REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 15 maggio 2020 **Anno LI - N. 68**

Feltre (Bl), Villa Vellaio, Di Suni, detta "San Liberale" o "Erminia".
Villa Vellaio venne edificata nel `700 vicino al centro medievale di Feltre. La facciata è essenziale ed elegante, una scalinata di pietra affiancata da due aperture simmetriche conduce all'ingresso principale. L'interno si distingue per il grande salone dell'atrio dove due file di colonne ioniche ampliano notevolmente la percezione dello spazio. L'oratorio annesso al grande parco storico conserva un affresco della "Madonna col Bambino che regge una spiga" di Giovanni De Min, pittore e incisore bellunese, collaboratore fidato di Antonio Canova. In passato la villa ha ospitato personaggi illustri come i poeti Giosuè Carducci, Arnaldo Fusinato e la moglie rodigina Erminia Fuà, educatrice e patriota oltreché poetessa, che anticipò il movimento di emancipazione femminile rivendicando il diritto di istruzione per le donne, nota anche per aver curato la pubblicazione dell'opera "Le confessioni d'un italiano" dopo la tragica scomparsa durante un naufragio del giovane autore Ippolito Nievo.
(Archivio fotografico dell'Associazione Ville Venete)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **47** del 04 maggio 2020
Approvazione del rendiconto, liquidazione del saldo e contabilizzazione di un'economia di spesa con riferimento alla realizzazione del progetto "Sportello Famiglia" da parte del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), ai sensi della DGR n. 1247 dell'1.8.2016 e del DDR n. 50 del 9.5.2017 e n. 125 del 23.10.2017. 1
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **59** del 05 maggio 2020
Modifica della Tabella 1 "Indici ordinari di tempo e reddito da lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C." dell'Allegato B della DGR n. 1450/2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i.". 3
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

n. **88** del 04 maggio 2020
Accordi Quadro con unico operatore economico per l'affidamento, rispettivamente, dei servizi tecnici esterni finalizzati alla esecuzione di lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani" a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P. IVA 04715810281 e dei relativi lavori urgenti di natura elettrica a favore della ditta Pitteri Impianti S.r.l., con sede legale in Venezia (P. IVA 00876610270). Approvazione del progetto esecutivo e presa d'atto dell'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 2 per il prosieguo dei servizi tecnici, al professionista incaricato, Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281. CUP H76D19000170002 CIG Z252AD788B. Presa d'atto dell'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 2 per il completamento dei lavori, a favore della ditta Pitteri Impianti S.r.l., con sede legale in Venezia (P. IVA 00876610270). CUP H76D19000170002 CIG ZC82ADEEFE. 5
[Demanio e patrimonio]

n. **91** del 07 maggio 2020
Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 Codice SGP VE31P003 Approvazione terzo assestamento quadro economico. 10
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. **96** del 06 maggio 2020
Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale, per le strutture della Regione del Veneto Giunta Regionale. CIG: 8287655542 Prenotazione di spesa di Euro 183.000,00 (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. L.R. n. 39/2001. 18
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **125** del 04 maggio 2020
Liquidazione contributo di gara per l'appalto del servizio tecnico scientifico di "Somministrazione di lavoro temporaneo". Progetto: TOURISM4ALL, CUP D49F18000440005. CIG 784809982B. Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. 22
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **68** del 18 febbraio 2020
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, Asse 5 "Assistenza Tecnica". Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore dei collaboratori del Segretariato Congiunto del Programma, assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per il rimborso delle spese sostenute nel corso delle missioni effettuate nel mese di novembre 2019. CUP H79B17000030007. 24
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **88** del 31 marzo 2020
Programma di Cooperazione Transfrontaliera ItaliaCroazia 2014-2020. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Elenco proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale. 26
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **97** del 29 aprile 2020
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta n. 4 - 2020 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Strategico". 34
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **38** del 27 aprile 2020
Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Joe Formaggio, ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto (legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1). 50
[Consiglio regionale]

n. **39** del 27 aprile 2020
Progetto di legge n. 486. Trasferimento esame in sede redigente ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento. 51
[Consiglio regionale]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **550** del 05 maggio 2020
Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1, commi 61-65. Istituzione nell'ambito dell'operatività del "Tavolo permanente per Porto Marghera" del gruppo di lavoro denominato "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino". 52
[Settore secondario]

n. **558** del 05 maggio 2020
POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Progetto: "MIAIVO: Meccanica Innovativa e Additiva Integrata: il VenetO dalla ricerca alle opportunità nel mercato attuale e futuro" finanziato nell'ambito del bando approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali" e s.m.i.. Deroga alle disposizioni in ordine alle variazioni progettuali, stabilite con DGR n. 343 del 26 marzo 2019, e al termine massimo di conclusione delle attività di progetto. 55
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **597** del 12 maggio 2020
Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2019-2020, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9. Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019. 60
[Istruzione scolastica]

n. **598** del 12 maggio 2020
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022. 67
[Formazione professionale e lavoro]

n. **603** del 12 maggio 2020
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. n. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005. Indicazioni regionali per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020 a seguito della interruzione autoritativa delle attività didattiche e formative conseguente la crisi epidemiologica per COVID-19. 102
[Formazione professionale e lavoro]

n. **604** del 12 maggio 2020
Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2020". 111
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. EDUCATORE PROFESSIONALE cat. D. 156

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. INFERMIERE cat. D. 157

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa del Servizio Veterinario di Igiene Urbana. 158

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

AVVISO DI REVOCA del bando per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di DIRETTORE UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA E CONSULTORI" del Distretto 1 Bassano - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche)_Bando n. 16/2019. 169

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Generale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche_Bando n. 20/2020. 170

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia (Area di Psicologia)_Bando n. 14/2020. 189

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia (Area di Psicologia)_Bando n. 15/2020. 208

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Medicina Trasfusionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Trasfusionale - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi_Bando n. 23/2020. 228

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza" del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Geriatria - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 16/2020. 247

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 19/2020. 269

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Senologica" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale o Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche_Bando n. 21/2020. 288

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 18/2020. 307

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Malattie Infettive" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie Infettive - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 22/2020. 326

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Nefrologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Nefrologia - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 17/2020. 345

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di operaio specializzato categoria B, posizione economica B3, a tempo pieno e indeterminato per il settore manutenzioni. 364

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di manutentore/autista scuolabus - categoria B e pos. giuridica B1 - a tempo pieno e indeterminato. 365

IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di esecutore cuoco a tempo pieno ed indeterminato (categoria B - posizione economica B1 - ccnl 2016/2018 comparto funzioni locali). 366

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo assistente sociale a tempo pieno ed indeterminato (categoria D posizione economica D1 - ccnl 2016/2018 comparto funzioni locali). 367

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agrolimentare. L. 238/2016 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vino Lessini Durello DOC". Modifica del disciplinare di produzione della Denominazioni di origine controllata "Monti Lessini". Integrazione. 368

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Fondo Perla s.s. Rif. pratica D/13203. Usi: zootecnico, scambio termico, igienico-sanitario - Comune di Valeggio sul Mincio (VR). 369

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Complesso Residenziale Arnoldo Mondadori. Rif. pratica D/13217. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Verona (VR). 370

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Bertasi Franco. Rif. pratica D/13381. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR). 371

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: BPW ITALIA s.r.l. Rif. pratica D/13379. Uso: Scambio termico e irriguo delle aree verdi - Comune di Oppeano (VR). 372

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Magnabosco Gino. Rif. pratica D/13204. Uso: irriguo - Comune di Tregnago (VR). 373

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Azienda Agricola Zymè di Celestino Gaspari s.a.s. Rif. pratica D/13229. Uso: irriguo - Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR). 374

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Vaona Alberto. Rif. pratica D/13226. Uso: irriguo - Comune di Marano di Valpolicella (VR). 375

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione per l'utilizzo di due specchi d'acqua (beni demaniali). Richiedenti: Gabrieli Christopher e Nicholas. Rif. pratica D/13164. Uso: pesca sportiva (specchio d'acqua-bene demaniale) - Comune di Bovolone (VR). 376

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Masini Enrico (ex Masini Fernando Martino). Rif. pratica D/13166. Uso: irriguo - Comune di Nogara (VR). 377

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Casagrande Elettrocostruzioni Spa. Rif. pratica D/13168. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Castel d'Azzano (VR). 378

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bonizzato Luciano. Rif. pratica D/13220. Uso: irriguo-antibrina - Comune di Villafranca di Verona (VR). 379

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Pasini Elena. Rif. pratica D/13225. Uso: irriguo - Comune di Sanguinetto (VR). 380

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 161544 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Bolzano Vicentino - ditta Società Agricola F.lli Bertinazzo di Bertinazzo Gilberto e C. - Prat. n.1336/TE. 381

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 161594 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Arzignano - Società Agricola SANTA TERESA IN VALLE S.R.L. - Prat. n.903/CH. 382

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)
Declassificazione e sdemanializzazione del tratto finale di via Fasolati. 383

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Estratto decreto di esproprio n. 56 del 6 maggio 2020
Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione relative al Piano Perequato n. 10 "Via Montecchia". Esproprio ex artt. 20, comma 14, e 23 del D.P.R. 327/2001. 384

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)
Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica n. 206 del 6 maggio 2020
Lavori di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra le vie Roma, Noalese, Cavour e Grandi. Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 385

COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)
Estratto determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 81 del 30 aprile 2020 - Decreto n. 2 del Registro Espropri
Lavori di adeguamento viabilità esistente all'incrocio tra la S.P. n. 8 - Berico Euganea e Via Dante. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 386

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Ordinanza di pagamento diretto Prot. n. 46668 del Art. 26 del 29 aprile 2020 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327
Estensione della rete fognaria e di acquedotto in via Costame nel comune di Marostica (p1115.) 387

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

COMUNE DI PADOVA
Determinazione dirigenziale n. 2020/02/0031 del 14 maggio 2020
POR-FESR 2014-2020 Regione del Veneto Asse 6 - Sviluppo urbano sostenibile. Proroga termini inviti per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità POR FESR 2014 - 2020 e SISUS dell'Area Urbana di Padova. OT9 Azione 9.4.1. Sub-Azione 1 - Interventi n. 3 e 4. 388

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
Ordinanza n. 6 del 4 maggio 2020
O.C. n. 4 del 21/04/2020: "Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019". Parziale rettifica. 390

Trasporti e viabilità

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)
Decreto del Dirigente del 3° Settore LL.PP. ed Urbanistica n. 16708 del 4 maggio 2020
Decreto di sdemanializzazione e di declassificazione delle porzioni di sede stradale site in Via Mantova, identificate al N.C.T. del Comune di Legnago, Foglio 16 mappale 621 - 622 - 623. 392

Decreto del Dirigente del 3° Settore LL.PP. ed Urbanistica n. 16924 del 5 maggio 2020
Decreto di sdemanializzazione e di declassificazione dell'area destinata a sede stradale sita in Viale Europa ed identificata al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 38 mappale 653. 396

COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE (BELLUNO)
Decreto del Responsabile Area Tecnica Prot. n. 2071 - Provv. n. 21 del 5 maggio 2020
Demanializzazione porzione di terreno in frazione di Costalta, catastalmente censito: comune di San Pietro al fg. 25 mappale n. 1255 (ex 1155) di mq. 12,00. 400

Urbanistica

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 16 del 21 aprile 2020
Comune di Valle di Cadore - Piano di Assetto del Territorio (PAT). Approvazione ai sensi dell'art. 14 co. 6 della LR 11/2004. 401

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 17 del 21 aprile 2020
Comune di Quero Vas - Piano di Assetto del Territorio (PAT). Approvazione ai sensi dell'art. 14 co. 6 della LR 11/2004. 402

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 42 del 30 aprile 2020 ""Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Rinnovo.". (BUR n. 65 del 12 maggio 2020). 403

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 419613)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 47 del 04 maggio 2020

Approvazione del rendiconto, liquidazione del saldo e contabilizzazione di un'economia di spesa con riferimento alla realizzazione del progetto "Sportello Famiglia" da parte del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), ai sensi della DGR n. 1247 dell'1.8.2016 e del DDR n. 50 del 9.5.2017 e n. 125 del 23.10.2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il rendiconto presentato dal Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) per la realizzazione del progetto "Sportello Famiglia", ai sensi della DGR n. 1247 dell'1.8.2016 e del DDR n. 50 del 9.5.2017 e n. 125 del 23.10.2017, si determina l'importo da liquidare a saldo e si contabilizza un'economia di spesa.

Il Direttore

VISTI la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1247 dell'1.8.2016 ad oggetto "*Avvio della sperimentazione dello 'Sportello Famiglia' ai sensi della DGR 2011 del 23 dicembre 2015, da parte dei Comuni della Regione del Veneto con popolazione residente al 1° gennaio 2016 uguale o superiore a 20.000 abitanti (Dati Istat). Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) anno 2015*", con la quale è stata approvata la sperimentazione relativa al progetto denominato "*Sportello Famiglia*" ed è stato disposto il riparto ai Comuni con popolazione residente pari o superiore ai 20.000 abitanti;

il Decreto n. 50 del 9.5.2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, ad oggetto "*Approvazione delle sperimentazioni 'Sportello Famiglia' presentate dalle Amministrazioni Comunali, presa d'atto delle mancate adesioni e conseguente ridistribuzione del fondo già assegnato con DGR n. 1247 del 1.8.2016.*" , con il quale sono state approvate le 31 progettualità inviate dai Comuni aderenti alla sperimentazione relativa al progetto "*Sportello Famiglia*" e, conseguentemente, sono stati assegnati i benefici economici alle 31 Amministrazioni comunali ivi individuate;

il Decreto n. 125 del 23.10.2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, ad oggetto "*Assunzione dell'impegno di spesa relativamente alle risorse afferenti alle sperimentazioni 'Sportello Famiglia' assegnate con DGR n. 1247 del 1.8.2016 e DDR n. 50 del 9.5.2017*", con il quale sono state impegnate le risorse finanziarie del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) anno 2015, pari ad euro 591.629,26, per l'attuazione di quanto disposto con la DGR n. 1247/2016, destinate a 31 Comuni individuati con DDR n. 50 del 9.5.2017, fra i quali era ricompreso il Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), per l'importo di euro 9.175,58;

i Decreti n. 46 del 5.6.2018, n. 13 dell'11.3.2019 e n. 95 del 17.9.2019, con i quali il termine ultimo di presentazione delle relazioni sulle attività e delle rendicontazioni delle spese, è stato prorogato sino al 31.3.2020;

PRESO ATTO che, con il mandato di pagamento n. 10296 dell'8.6.2018, si è provveduto ad erogare euro 4.587,79 al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), quale acconto previsto dal DDR n. 125/2017;

VISTO che, con la nota acquisita al protocollo regionale n. 136378 del 27.3.2020, il Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) ha inviato la relazione sulle attività svolte e la rendicontazione delle spese afferenti allo progetto "Sportello Famiglia", per una spesa ammissibile complessiva di euro 9.095,62;

che, con nota prot. n. 157355 del 16.4.2020, ai sensi della Legge 241/1990, al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) sono stati comunicati gli esiti istruttori sulla rendicontazione, come sopra riportato e che lo stesso non ha controdedotto nei termini ivi previsti;

che le spese di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti statali del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2016 e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n.

902/2017 (reversale n. 2573/2017) per euro 20.556.462,07, a valere sul capitolo di entrata 001623 "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse* indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto:

- liquidare, a titolo di saldo, al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) - avente codice fiscale 00360350235 e anagrafica 5673 - la somma di euro 4.507,83, sull'impegno 4653/2020 (ex impegno giuridico 10464/2017) assunto con decreto n. 125/2017 sul capitolo di spesa n. 102039 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per l'infanzia - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)*;

- provvedere, altresì, alla cancellazione della correlata posta di residuo passivo a seguito della estinzione della obbligazione, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.lgs. n. 118/2011, art. 56, di euro 79,96;

VISTI il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 56, e il successivo D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i. e n. 46 del 25 novembre 2019;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 1247 dell'1.8.2016 e n. 30 del 21 gennaio 2020;

il D.D.R. n. 50 del 9.5.2017; n.125 del 23.10.2017; n. 46 del 5.6.18; n. 13 dell'11.3.19 e n. 95 del 17.9.19;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare la relazione sulle attività e la rendicontazione delle spese del progetto "Sportello Famiglia" del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), di cui alla D.G.R. n. 1247/2016 e relativo D.D.R. n. 125/2017, pervenuta al protocollo regionale n. 136378 del 27.3.2020, quest'ultima nell'ammontare complessivo di euro 9.095,62;

3. di liquidare, a titolo di saldo, al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) - codice fiscale 00360350235 - anagr. 00005673, la somma di euro 4.507,83, sull'impegno 4653/2020 assunto con decreto n. 125/2017 sul capitolo di spesa n. 102039 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per l'infanzia - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388);

4. di provvedere, altresì, alla cancellazione della correlata posta di residuo passivo, di euro 79,96, a seguito della estinzione della obbligazione, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.lgs. n. 118/2011, art. 56, in conseguenza della minore spesa rendicontata a saldo per le attività di cui alla D.G.R. n. 1247/2016 e relativo D.D.R. n. 125/2017;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR);

6. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del D.D.R. n. 125 del 23.10.2017, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con cod. identificativo del beneficiario n. 2934054;

7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 419820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 59 del 05 maggio 2020

Modifica della Tabella 1 "Indici ordinari di tempo e reddito da lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C." dell'Allegato B della DGR n. 1450/2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i.".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'aggiornamento e l'integrazione degli indici parametrici ordinari di tempo e reddito da lavoro per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1450/2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i." venivano, tra l'altro, approvati nell'allegato B, gli "Indici ordinari di tempo di lavoro e di reddito da lavoro per le qualifiche in agricoltura";

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione prevede che in relazione ai continui ed innovativi sviluppi delle attività agricole identificate nella coltivazione, allevamento e selvicoltura e di quelle complementari, spetti al Direttore della Direzione Agroalimentare l'aggiornamento e l'integrazione degli indici parametrici ordinari di tempo e reddito da lavoro di cui alle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato B della DGR n. 1450/2019;

ATTESO che sono pervenute dalle organizzazioni sindacali agricole le proposte per la valutazione dell'introduzione dell'allevamento di insetti tra le svolte dalle aziende agricole e l'adeguamento dei parametri ordinari di tempo e reddito da lavoro per l'apicoltura e le attività legnose forestali (cedui e fustaie)

CONSIDERATO che:

- gli insetti sono riconosciuti come animali di allevamento ai sensi del regolamento UE n. 1069/2009 e rientrano tra le materie prime per la fabbricazione di prodotti per l'alimentazione animale (Reg. UE n. 68/2013) e, tenuto conto dei valori per tale attività espressi in letteratura, si possono considerare per la produzione di 100 kg di insetti freschi un tempo di lavoro pari a 70 ore e un reddito da lavoro ordinario di 1.700 euro;
- è stata verificata l'opportunità di adeguare il valore del reddito ordinario da lavoro attualmente presente nell'allegato B per l'allevamento di api rispetto al valore di produzione standard indicato con DGR n. 1942/2019 per l'intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSR del Veneto 2014-2020, portandolo quindi da 102 euro/arnia a 191 euro/arnia;
- è opportuno riunire le attuali voci separate "legnose forestali (cedui)" e "legnose forestali (alto fusto)" in un'unica voce "legnose forestali", definendo i tempi di lavoro a 20 ore/ettaro e il reddito ordinario di lavoro ad 86 euro/ettaro sulla base delle rilevazioni territoriali e degli indici definiti dalle regioni contermini, similari per condizioni socio-economiche, ambientali e organizzative;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni che aggiornano la Tabella 1 "Indici medi ordinari di tempo e reddito di lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C.", di cui all'allegato B alla DGR n. 1450/2019:

   a. sostituzione delle seguenti voci:

VEGETALI	Tempi ordinari ore/ha	Redditi ordinari euro/ha	Note

legnose forestali (cedui)	10	//	
legnose forestali (alto fusto)	70	//	

a. con la seguente voce:

VEGETALI	Tempi ordinari ore/ha	Redditi ordinari euro/ha	Note
legnose forestali	20	86	15

b. Inserimento della seguente voce:

ANIMALI	Tempi ordinari ore/100 kg	Redditi ordinari euro/100kg	Note
insetti (100 kg insetti freschi)	70	1.700,00	

c. Adeguamento del valore del reddito ordinario della voce "api(arnie)" da 102 euro/arnia a 191 euro/arnia

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 419702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 88 del 04 maggio 2020

Accordi Quadro con unico operatore economico per l'affidamento, rispettivamente, dei servizi tecnici esterni finalizzati alla esecuzione di lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani" a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P. IVA 04715810281 e dei relativi lavori urgenti di natura elettrica a favore della ditta Pitteri Impianti S.r.l., con sede legale in Venezia (P. IVA 00876610270). Approvazione del progetto esecutivo e presa d'atto dell'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 2 per il prosieguo dei servizi tecnici, al professionista incaricato, Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281. CUP H76D19000170002 CIG Z252AD788B. Presa d'atto dell'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 2 per il completamento dei lavori, a favore della ditta Pitteri Impianti S.r.l., con sede legale in Venezia (P. IVA 00876610270). CUP H76D19000170002 CIG ZC82ADEEFE.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo degli interventi di messa in sicurezza urgenti ed indifferibili di natura elettrica presso l'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani", elaborato a cura del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta con studio in Maserà di Padova (PD); con il medesimo provvedimento si prende atto dell'emissione degli ordinativi, rispettivamente, di prosieguo dei servizi tecnici, al professionista Per. Ind. Daniele Zanatta e di completamento dei relativi lavori alla ditta Pitteri Impianti S.r.l., in conformità a quanto stabilito nei rispettivi Accordi Quadro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile denominato "*Palazzo Gussoni Grimani*", sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278;
- con D.G.R. n. 1148/2018 tale Palazzo è stato ricompreso nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni del Patrimonio regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- con proprio Decreto n. 119 del 03/12/2019 sono stati affidati, mediante Accordo Quadro con unico operatore economico, i servizi tecnici esterni finalizzati alla progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, e accertamento della regolare esecuzione dei lavori ritenuti urgenti ed indifferibili sulle componenti elettriche e dei servizi tecnici di sola progettazione dei lavori ritenuti urgenti ma differibili, per il ripristino della funzionalità e fruibilità del suddetto immobile, a favore del Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, per l'importo complessivo di Euro 41.870,40 (IVA e oneri inclusi);

- con proprio Decreto n. 120 del 03/12/2019, sono stati affidati, sempre mediante Accordo Quadro con unico operatore economico, i relativi lavori urgenti di natura elettrica a favore di Pitteri Impianti S.r.l., con sede in Venezia, Sestiere Giudecca n. 607/A, P.IVA 00876610270, per l'importo complessivo di Euro 42.900,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che, in ragione della attivazione dei procedimenti di acquisizione dei servizi tecnici esterni e dei relativi lavori di natura elettrica, con esclusione dei costi per i rimanenti e complementari interventi di ripristino, è stato approvato il Quadro Economico complessivo dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
a.1)	Importo massimo contrattuale per servizi tecnici esterni	€ 33.000,00	
a.2)	Importo massimo contrattuale per lavori di natura elettrica	€ 39.000,00	
A)	*Sommano:*		*€ 72.000,00*
b.1)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4% di a.1)	€ 1.320,00	

b.2)	IVA su servizi tecnici e oneri contributivi (22% di a.1 + 22% b.1)	€ 7.550,40	
b.3)	IVA su lavori (10% di a.2)	€ 3.900,00	
B)	*Sommano*		*€ 12.770,40*
C)	*IMPORTO TOTALE (A + B):*		*€ 84.770,40*

DATO ATTO che:

- l'obbligazione relativa ai servizi tecnici si è perfezionata con la stipula del contratto, in forma di Accordo Quadro, prot. n. 519247 del 02/12/2019;
- l'obbligazione relativa ai lavori di cui trattasi si è perfezionata con la stipula del contratto in forma di Accordo Quadro, prot. n.519292 del 02/12/2019;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, definisce solo la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento dei singoli Ordinativi attuativi da parte della Stazione Appaltante e che, pertanto, le condizioni contrattuali predefinite nel suddetto Accordo non costituiscono titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, le quali devono essere oggetto di successive specifiche pattuizioni;

VISTO il proprio Decreto n. 140 del 19/12/2019,con il quale è stata approvata l'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 1 a favore del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta (prot. 537644 del 12/12/2019), relativa ai servizi tecnici affidati con Decreto n. 119 del 03/12/2019;

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di Euro 41.870,40 (IVA e oneri previdenziali inclusi) a favore del Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281, CUP H76D19000170002 - CIG Z252AD788B, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali", art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.009, "Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico";

VISTO il proprio Decreto n. 143 del 20/12/2019,con il quale è stata approvata l'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 1 a favore di Pitteri Impianti srl (di cui alla nota prot.536574 del 12/12/2019), per l'esecuzione dei lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di cui trattasi;

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di Euro 42.900,00 IVA inclusa, a favore di Pitteri Impianti S.r.l., con sede in Venezia, Sestiere Giudecca n. 607/A, P.IVA 00876610270, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali", art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.009,"Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico", CUP H76D19000170002 - CIG ZC82ADEEFE;

VISTO:

- il progetto esecutivo elaborato dal professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, relativo alle fasi di intervento/lavori denominate "1 e 2 - interventi di messa in sicurezza con intervento immediato e con intervento a breve scadenza" assunto in data 03/03/2020, composto dai documenti ed elaborati depositati agli atti d'ufficio;
- il rapporto conclusivo sull'attività di verifica del progetto del 10/03/2020, nonché il verbale di validazione del progetto esecutivo dell'11/03/2020, redatto in contraddittorio con il Professionista incaricato, depositati agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi:

- riguarda due fasi di intervento/lavori, definite "1 e 2 - interventi di messa in sicurezza con intervento immediato e interventi da attuarsi a breve scadenza" e prevede la sostituzione di componenti e linee elettriche, in parte danneggiate e non più riattivabili in condizione di sicurezza, a causa delle ondate di marea eccezionale che hanno interessato il piano terra dell'immobile di cui trattasi nell'Autunno del 2019;
- è stato oggetto della validazione prevista dall'art. 26 del "Codice dei Contratti";
- riguarda lavori di mera sostituzione di alcune componenti e linee elettriche che non necessitano di particolari pareri e/o autorizzazioni, in quanto non alterano lo stato esistente dei luoghi e non comportano interventi di natura edilizia;
- stima un importo complessivo degli interventi/lavori, pari ad Euro 49.454,11=, ripartito in Euro 38.908,80 per interventi soggetti a ribasso, Euro 6.049,48 per interventi non soggetti a ribasso, ed Euro 4.495,83 per IVA calcolata al 10%;

DATO ATTO che il quadro economico complessivo finale degli interventi/lavori, tenendo conto del ribasso offerto dalla impresa Pitteri Impianti S.r.l. sui lavori e dei servizi tecnici esterni rimanenti, riguardanti la fase 3, ancora da attuarsi a cura del Per. Ind. Daniele Zanatta, risulta così rideterminato:

Quadro economico complessivo (Interventi fasi 1 e 2 e servizi tecnici fase 3)			
	Interventi soggetti a ribasso		
1	Fase 1 - Lavori a misura e in economia	€ 3.464,12	
2	Fase 2 - Lavori a corpo, a misura e in economia	€ 35.444,68	
3	*Sommano (1+2):*	*€ 38.908,80*	
4	Ribasso offerto da impresa Pitteri Impianti S.r.l. con Accordo Quadro (16% su 3)	€ 6.225,41	
5	*Totale interventi al netto del ribasso sui lavori (3-4):*	*€ 32.683,39*	
	Interventi non soggetti a ribasso		
6	Fase 1 - Lavori in economia (parte non ribassabile)	€ 672,04	
7	Fase 2 - Lavori in economia (parte non ribassabile)	€ 5.377,44	
8	*Sommano (6+7):*	*€ 6.049,48*	
A)	*Totale per interventi Fase 1 e Fase 2 (5+8):*		*€ 38.732,87*
a)	IVA su lavori (10% di A)	€ 3.873,29	
b)	Somme per spese per servizi tecnici esterni (Fasi 1 e 2)	€ 11.235,41	
c)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4% di b))	€ 449,42	
d)	IVA su servizi tecnici e oneri contributivi (22% di b) e c))	€ 2.570,66	
e)	Somme disponibili per ulteriori interventi (Fasi 1 e 2), iva compresa	€ 293,84	
f)	Somme disponibili per ulteriori spese per servizi tecnici esterni (Fase 3), oneri contributivi e iva inclusi	€ 27.614,91	
B)	*Sommano*		*€ 46.037,53*
C)	*IMPORTO TOTALE (A + B):*		*€ 84.770,40*

DATO ATTO che, in ragione di quanto sopra, sussistono ora i presupposti per approvare la progettazione in questione e di procedere a dare seguito agli interventi/lavori così come individuati nel progetto, da realizzarsi a cura dell'impresa Pitteri Impianti S.r.l. e sotto la direzione del professionista esterno Per. Ind. Daniele Zanatta, previa emissione di appositi Ordinativi di prestazioni nei confronti di entrambi, in conformità ai rispettivi Accordi Quadro richiamati in premessa;

PRESO ATTO dell'emissione l'Ordinativo di prestazioni n. 2 al Professionista Per. Ind. Zanatta, di importo massimo presunto pari ad Euro 30.174,11, oneri contributivi ed IVA compresa, riguardante l'avvio delle seguenti ulteriori prestazioni tecniche ricomprese nell'Accordo Quadro:

- Direzione dei Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione degli interventi/lavori di cui alla Fase 2, ai sensi art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e contabilità e misura dei lavori ai sensi della Parte II, Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- avvio definitivo delle attività di redazione del progetto esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi/lavori di manutenzione straordinaria urgenti ma differibili, eseguibili con interventi successivi (Fase 3), di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e Parte II, Titolo XI, Capo II, artt. 244 e 246 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., e di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

PRESO ATTO altresì dell'Ordinativo di prestazioni n. 2 all'impresa Pitteri Impianti S.r.l. per l'esecuzione dei lavori di cui alle Fasi 1 e 2, di importo massimo presunto pari ad Euro 25.124,71 IVA compresa, riguardante l'esecuzione dei rimanenti lavori di

appalto ricompresi nell'Accordo Quadro, e in conformità al progetto esecutivo in approvazione di cui al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di procedere con il presente provvedimento alla approvazione della progettazione esecutiva dei lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile denominato "*Palazzo Gussoni Grimani*", elaborato dal professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, nonché di autorizzare la emissione dei relativi Ordinativi di prestazioni, in ottemperanza agli Accordi Quadro sottoscritti, per la esecuzione dei lavori a cura della Pitteri Impianti s.r.l. e per i rimanenti servizi tecnici da attuarsi a cura del professionista Per. Ind. Daniele Zanatta;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*";

VISTE la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTE le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 ed infine aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la D.G.R.n. 30 del 21/01/2020 relativamente alle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTE la D.G.R. n. 269/2019 con cui è stata istituita la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio e la D.G.R. n. 597/2019 con cui è stato nominato Direttore della stessa Struttura, l'architetto Carlo Canato nell'ambito delle cui competenze rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto esecutivo dei lavori urgenti di natura elettrica per il ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "*Palazzo Gussoni Grimani*", elaborato dal professionista Per. Ind. Daniele Zanatta, relativo alle fasi di intervento "1 e 2 - interventi di messa in sicurezza con intervento immediato e con intervento a breve scadenza", assunto in data 3/03/2020, composto dai documenti ed elaborati depositati agli atti d'ufficio;
3. di dare atto che il progetto esecutivo di cui al punto 2. stima un importo complessivo degli interventi pari ad Euro 49.454,11=, ripartito in Euro 38.908,80 per interventi soggetti a ribasso, Euro 6.049,48 per interventi non soggetti a ribasso, ed Euro 4.495,83 per IVA calcolata al 10%;
4. di dare atto che il quadro economico complessivo finale rideterminato degli interventi, tenendo conto del ribasso offerto dalla impresa Pitteri Impianti S.r.l. sugli interventi/lavori, e dei servizi tecnici esterni rimanenti riguardanti la Fase 3, ancora da attuarsi, a cura del Per. Ind. Daniele Zanatta, stima un importo complessivo degli interventi pari ad Euro 84.770,40=, ripartito in Euro 38.732,87 per interventi al netto del ribasso, ed Euro 46.037,53 per somme a disposizione;
5. di prendere atto dell'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 2, per l'importo massimo presunto pari ad Euro 30.174,11, oneri contributivi ed IVA compresa, riguardante l'avvio di ulteriori prestazioni tecniche ricomprese

nell'Accordo Quadro, a favore del Per. Ind. Daniele Zanatta, con studio in Maserà di Padova (PD), P.IVA 04715810281;

6. di prendere atto dell'emissione dell'Ordinativo di prestazioni n. 2, per l'importo massimo presunto pari ad Euro 25.124,71, IVA compresa, riguardante l'esecuzione dei rimanenti lavori di appalto ricompresi nell'Accordo Quadro e in conformità al progetto esecutivo approvato, a favore di Pitteri Impianti S.r.l., con sede in Venezia, Sestiere Giudecca n. 607/A, P.IVA 00876610270;
7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;
11. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 419816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 91 del 07 maggio 2020

Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 Codice SGP VE31P003 Approvazione terzo assestamento quadro economico.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Per poter dare compiuta attuazione ai programmati interventi di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza finanziati con fondi FSC, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd), nel corso dell'esercizio 2020, con il presente provvedimento viene approvato un terzo assestamento del quadro economico dei lavori finanziati con fondi "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 PAR FSC 2007-2013: Interventi per Beni Culturali e Naturali - Investimenti". D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i."

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato "Villa Contarini" sito in Comune di Piazzola sul Brenta (PD);

- con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano straordinario degli Interventi" da effettuarsi presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), costituito da molteplici azioni atte al recupero, adeguamento normativo e funzionale dei vari ambiti del complesso, e che ricomprende anche significative opere di restauro del corpo di fabbrica relativo alle ex "Scuderie monumentali";

- con successiva D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto a definire l'intervento programmato nell'ambito delle ex Scuderie "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (PD)", finanziati con fondi FSC, Codice SGP VE31P003, incaricando la ex Sezione Demanio Patrimonio e Sedi a svolgere il ruolo di stazione appaltante;

- con propri decreti n. 41 e n. 43 del 2.9.2016 è stato affidato all'Arch. Carlo Canato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei predetti lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie", all'Ing. Stefano Angelini la direzione, contabilità e liquidazione finale dei lavori e al Geom. Michele Gobbi il ruolo di assistente al RUP e ispettore di cantiere;

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 87 del 21.10.2016 è stato approvato il Progetto esecutivo redatto dallo Studio degli Architetti Associati Montin Angelo e Montin Liliana di Albignasego (PD) C.F./P.IVA 0385400028, che ha previsto un quadro economico complessivo di Euro 2.285.320,00;

- con successivi Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio nn. 34, 35 e 37 del 08.2.2017 sono stati affidati, in tre Lotti funzionali/prestazionali, i lavori relativi al Corpo di fabbrica "Ex Scuderie", suddivisi in Consolidamento Strutturale e Opere Edili (Lotto 1), Dotazione Impiantistica (Lotto 2) e, quelli relativi al Corpo Foresterie, di Restauro e Riqualificazione Facciata Ovest (Lotto 3);

CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori è stata valutata l'opportunità di eseguire alcune modifiche e "Lavorazioni specialistiche di restauro corpo Ex Scuderie" e che pertanto si sono rese necessarie delle opere supplementari, non incluse nei contratti di appalto relativi a ciascuno dei tre lotti prestazionali sopra indicati;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 195 del 23.05.2018 con il quale è stato assestato una prima volta il quadro economico complessivo dei suddetti lavori, la cui spesa complessiva ammonta ad Euro 2.285.320,00;

RILEVATO che con successivo DDR n.32 del 25/07/2019 del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio si è proceduto, con analoghe motivazioni, ad assestare per una seconda volta il quadro economico;

PRESO ATTO CHE, a fronte del quadro economico di spesa complessivo di Euro 2.285.320,00, come rideterminato, a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa 102175/U e sul capitolo di entrata 100349/E, ad oggi sono stati assunti i seguenti impegni di spesa e i correlati accertamenti in entrata, per complessivi Euro 1.929.426,94

- impegno di spesa n. 7035/2016 di Euro 18.175,18, IVA ed oneri previdenziali inclusi, a favore di Polistudio S.p.A. Società di Ingegneria, per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dei lavori (giusta decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 38 del 18.04.2016;

- impegno di spesa n. 7954/2016 di Euro 34.905,83 IVA e oneri previdenziali inclusi, a favore dello Studio degli Architetti Montin Angelo e Montin Liliana, per l'incarico di progettazione esecutiva, giusta decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 57 del 22.09.2016;

- impegno di spesa di complessivi Euro 34.795,01, IVA e oneri previdenziali inclusi, precisamente impegno n. 6688/2017 di Euro 17.397,51 e n. 1658/2018 di Euro 17.397,50, a favore di Ing. Cavalletto Alessandro, per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, giusta decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 474 del 18.10.2017;

- impegno di spesa di complessivi Euro 23.604,18 IVA e oneri previdenziali inclusi, precisamente impegno n. 6690/2017 di Euro 10.150,40 e n. 1665/2018 di Euro 13.453,78, a favore dello Studio degli Architetti Montin Angelo e Montin Liliana, per l'incarico di direttore operativo dell'ufficio di direzione lavori per l'esecuzione delle opere, giusta decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 475 del 18.10.2017;

- impegno di spesa di complessivi Euro 726.214,08 IVA inclusa, precisamente impegno n.1774/2017 di Euro 508.349,86 e impegno n. 1272/18 di Euro 217.864,22, a favore di Bincoletto Mario s.r.l. per i lavori di restauro conservativo - LOTTO I - giusta decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 34 del 08.02.2017 e n. 398 del 08.09.2017;

- impegno di spesa di complessivi Euro 148.280,46 IVA inclusa, precisamente impegno n.1829/2017 di Euro 29.656,09 e impegno n. 1273/18 di Euro 118.624,37, a favore di Elektra Impianti srl, per i lavori di restauro conservativo - LOTTO II - giusta decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 35 del 08.02.2017 e n. 400 del 08.09.2017;

- impegno di spesa n. 1779/2017 di Euro 140.659,96 IVA inclusa, a favore di Vita Mauro per i lavori di restauro conservativo - LOTTO III - giusta decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 37 del 08.02.2017;

- impegno di spesa n.5517/001/2018 di Euro 325.014,25 IVA inclusa, a favore di Bincoletto Mario s.r.l. per i lavori supplementari di restauro dei controsoffitti - giusta proprio decreto n.20 del 30.07.2018;

- impegno di spesa n.5517/002/2018 di Euro 13.814,24 IVA inclusa, a favore della ditta Vita Mauro di Roveredo in Piano (PN) per opere di dettaglio non costituenti variante relative al LOTTO III - Corpo foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest - giusta proprio decreto n. 21 del 01.08.2018;

- impegno di spesa n.5517/003/2018 di Euro 69.449,53 IVA inclusa, a favore della ditta Vita Mauro di Roveredo in Piano (PN), relativa ai lavori supplementari di restauro opere in pietra e consolidamento intonaci facciate esterne lati sud e ovest- LOTTO III, giusta proprio decreto n. 29 del 23/08/2018;

- impegno di spesa n. 5517/004/2018 di Euro 43.015,72 IVA inclusa, a favore dell'impresa Giuseppe Francese P.I. 04888500727, per le opere da fabbro e di restauro degli infissi metallici, giusta proprio decreto n. 39 del 12.09.2018;

- impegno di spesa n. 5517/005/2018 di Euro 31.126,92 IVA inclusa, a favore dell'impresa Serafino Volpin s.a.s. con sede in Arre (PD), C.F./P.I. 04343130284, per le opere da falegname, giusta proprio decreto n. 51 del 03.10.2018;

- impegno di spesa n. 5519/001/2018 di Euro 43.684,32 IVA e oneri previdenziali inclusi, a favore dello Studio degli Architetti Montin Angelo e Montin Liliana, per l'incarico di progetto e di direttore lavori delle opere supplementari, giusta decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 221 del 06.06.2018;

- impegno di spesa n. 5519/002/2018 di Euro 15.035,28 IVA e oneri previdenziali inclusi, a favore di Planum srl per i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza per le opere supplementari e urgenti per la sistemazione della peschiera, giusta decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 251 del 27.06.2018;

- impegno di spesa n. 5519/003/2018 di Euro 45.225,96 IVA e oneri previdenziali inclusi, a favore dell'Ing. Cavalletto Alessandro, per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per le lavorazioni supplementari specialistiche, giusta proprio decreto n. 69 del 05.11.2018;

- impegno di spesa n.3548/001/2019 di Euro 70.796,45 Iva compresa a favore della Società Bincoletto Mario srl per l'incarico di lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale, giusta proprio decreto n.02 del 28/05/2019;

- impegno di spesa n.3548/002/2019 di Euro 21.218,03 Iva compresa a favore della ditta Francese Giuseppe per l'incarico di lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale, giusta proprio decreto 03 del 28/05/2019;

- impegno di spesa n.3548/003/2019 di euro 16.556,10 Iva compresa a favore della ditta Rodella Impianti srl per l'incarico di realizzazione stazioni di sollevamento delle acque reflue, giusta proprio decreto 06 del 31/05/2019;

- impegno di spesa n.3548/004/2019 di euro 40.833,71 Iva compresa a favore della ditta Rodella Impianti srl per l'incarico di realizzazione di una unità reversibile con sorgente ad aria per installazione esterna, giusta proprio decreto n.66 del 30/09/2019;

- impegno di spesa n.3548/005/2019 di euro 16.866,41Iva e oneri contributivi compresi, a favore dello Studio Associati Montin Angelo e Montin Liliana per il servizio di Progettazione definitiva e Direzione Lavori per i lavori di restauro maioliche, giusta proprio decreto n.83 del 16.10.2019;

- impegno di spesa n.3548/006/2019 di euro 3.156,14 Iva compresa a favore della ditta Ruffato Mario srl per la fornitura e posa in opera di ringhiera prefabbricata, giusta proprio decreto n.87 del 05.11.2019;

- impegno di spesa n.3548/007/2019 di euro 18.697,72 Iva compresa a favore della ditta Baldassa srl per fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni, giusta proprio decreto n. 101 del 15.11.2019;

- maggior spesa su Impegno di spesa n.3548/001/2019 di euro 28.301,46 Iva compresa a favore della ditta Bincoletto Mario srl per lavori di consolidamento strutturale e opere edili, giusta proprio decreto n.105 del 20.11.2019;

VISTO il proprio DDR 130 del 11/12/2019 con cui:

- si è preso atto delle modifiche del cronoprogramma dell'intervento, causate da alcuni ritardi nelle lavorazioni dovuti a interferenze con altri cantieri nel contesto della Villa e alla tardiva approvazione del progetto di completamento funzionale da parte della Soprintendenza;

- al fine di modificare l'esigibilità dell'importo prenotato, si è registrata la minore spesa di Euro 355.893,06 sulla prenotazione n.3548/2019, con conseguente azzeramento della stessa, in attesa di una variazione di bilancio per rendere disponibili le risorse sull'esercizio 2020;

DATO ATTO che con proprio DDR n 20 del 03/02/2020, sulla base del nuovo cronoprogramma dei lavori per l'intervento in oggetto e del nuovo bilancio di esercizio, al fine di rispettare l'effettiva esigibilità delle obbligazioni, si è proceduto alla prenotazione n.3171/2020 sull'esercizio finanziario 2020 della residua spesa non impegnata nei procedenti esercizi, pari ad Euro 355.893,06, a totale copertura del quadro economico;

RITENUTO necessario, proprio al fine di garantire la compiuta funzionale ultimazione dell'opera, che sconta peraltro alcuni ulteriori ritardi connessi all'attuale fase di emergenza sanitaria COVID 19, un nuovo assestamento del quadro economico, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare degli articoli 106 e 149, ferma restando la disponibilità complessiva delle risorse stanziate sul capitolo di spesa n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 PAR FSC 2007-2013: Interventi per Beni Culturali e Naturali - Investimenti (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9 - DDGR 16.04.2013, n. 487 e 15/03/2016, n. 314" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013, come di seguito riportato:

Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd)		
	A - LAVORI	***Quadro economico rideterminato***
1A	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€ 647.557,84
1B	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 76.997,19
1	**sommano**	€ **724.555,03**
2A	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€ 124.716,30
2B	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 10.084,12
2	**sommano**	€ **134.800,42**
3A	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€ 99.594,42
3B	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 28.278,27
3	**sommano**	€ **127.872,69**
	Totale lavori *(A)*	€ **987.228,14**
	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di **1**)	€ 72.455,50
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di **2**)	€ 13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di **3**)	€ 12.787,27
B4	Imprevisti (art. 149.1) per lavori e/o per accordi bonari LOTTO II° (10% di 2)	€ 14.828,05
B5	Imprevisti (art. 149.1) per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III° (10% di 3)	€ 12.558,40
B6	IVA su voce precedente	€ 1.255,84
B7	totale (B5+B6)	€ **13.814,24**
B8	Forniture e/o Servizi extracontrattuali *(acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.)*	€ **38.146,14**
B9	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€ 15.326,00
B10	Iva 22%su voce precedente	€ 3.371,72
B11	(Totale B9+B10)	€ **18.697,72**
B12	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€ 2.587,00
B13	Iva 22%su voce precedente	€ 569,14
B14	(Totale B12+B13)	€ **3.156,14**
B15	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€ 27.510,90

B16	contributo CNPAIA su voce precedente	€ 1.100,44
B17	iva su somma B15 E B16	€ 6.294,49
B18	totale (B15+B16+B17)	€ **34.905,83**
B19	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€ 14.897,69
B20	iva su voci precedenti	€ 3.277,49
B21	totale (B19 + B20)	€ **18.175,18**
B22	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€ 34.429,63
B23	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€ 1.377,19
B24	IVA 22% su voci precedenti	€ 7.877,50
B25	totale (B22+B23+B24)	€ **43.684,32**
B26	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€ 35.644,67
B27	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 1.425,79
B28	IVA 22% su voci precedenti	€ 8.155,50
B29	totale (B26+B27+B28)	€ **45.225,96**
B30	Direzione Lavori	€ 18.603,55
B31	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 744,14
B32	IVA 22% su voci precedenti	€ 4.256,49
B33	totale (B30+B31+B32)	€ **23.604,18**
B34	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€ 27.423,56
B35	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 1.096,94
B36	IVA 22% su voci precedenti	€ 6.274,51
B37	totale (B34+B35+B36)	€ **34.795,01**
B38	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€ 10.000,00
B39	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 45.000,00
B40	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	€ **8.133,59**
B41	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€ 13.293,20
B42	Contributo CNPAIA su voce precedente	€ 531,73
B43	Iva 22% su voci precedenti	€ 3.041,48
B44	Totale(B42+B43+B44)	€ **16.866,41**
B45	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO	€ **99.698,54**
B46	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 25728,60

B47	Iva 10% su voce precedente	€ 2.572,86
B48	Totale (B47+B48)	€ **28.301,46**
B49	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 31.000,00
B50	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€ 19.289,12
B51	IVA su voce precedente	€ 1.928,91
B52	TOTALE (B50+B51)	€ **21.218,03**
B53	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€ 37.121,55
B54	Iva 10% su voce precedente	€ 3.712,16
B55	Totale (B53+B54)	€ **40.833,71**
B56	LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€ 25.000,00
B57	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 295.467,50
B58	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 29.546,75
B59	totale (B57+B58)	€ **325.014,25**
B60	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€ 39.105,20
B61	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€ 3.910,52
B62	totale (B60+B61)	€ **43.015,72**
B63	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€ 63.135,94
B64	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€ 6.313,59
B65	totale (B63+B64)	€ **69.449,53**
B66	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€ 28.297,20
B67	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€ 2.829,72
B68	totale (B66+B67)	€ **31.126,92**
B69	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€ 15.051,00
B70	IVA su voce precedente	€ 1.505,10
B71	totale (B55+B56)	€ **16.556,10**
B72	Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale	€ 84.000,00
B73	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€ 11.850,00
B74	contributo CNPAIA su voce precedente	€ 474,00
B75	IVA 22% su voci precedenti	€ 2.711,28
B76	TOTALE (B73+B74+B75)	€**15.035,28**
B77	***Totale B - Somme a Disposizione***	€***1.298.005,12***
B78	***Arrotondamento***	€ ***86,74***

	TOTALE GENERALE *(A+B+C)*	€ ***2.285.320,00***

DATO ATTO pertanto che - salvo arrotondamento - risultano tuttora da impegnare le seguenti voci:

Voce Q.E.	Importi da impegnare
B4	€ 14.828,05;
B8	€ 38.146,14;
B38	€ 10.000,00;
B39	€ 45.000,00;
B40	€ 8.133,59;
B45	€ 99.698,54;
B49	€ 31.000,00;
B56	€ 25.000,00;
B72	€ 84.000,00,
Totale da impegnare	€ 355.806,32

CONSIDERATO CHE:

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";

- la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la nota prot. n. 329517 del 01.9.2016 e prot. n. 29184 del 25.01.2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione", e considerato che tale abilitazione è stata mantenuta a favore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio;

VISTE la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019 "Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co.14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6. 42)" e la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della

L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTE la L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e il Decreto della Segreteria Generale della Programmazione n.10 del 16/12/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

VISTE la D.G.R. n. 269/2019 con cui è stata istituita la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio e la D.G.R. n. 597/2019 con cui è stato nominato Direttore della stessa Struttura, l'architetto Carlo Canato nell'ambito delle cui competenze rientra il decreto in oggetto;

VISTA la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

VISTE le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 approvati con DGR n. 1569/2015 e aggiornati con decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC;

VISTA la D.G.R. n. 269/2019 con cui è stata istituita la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio e la D.G.R. n. 597/2019 con cui è stato nominato Direttore della stessa Struttura, l'architetto Carlo Canato nell'ambito delle cui competenze rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare il terzo assestamento del quadro economico dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 - Codice SGP VE31P003 per l'importo complessivo di Euro 2.285.320,00;

3. di dare atto che l'importo è completamente coperto con le risorse finanziarie stanziate sul capitolo n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 PAR FSC 2007-2013: Interventi per Beni Culturali e Naturali - Investimenti . (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9 - Dgr 16.04.2013, n. 487 e Dgr 15/03/2016, n. 314" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013, in particolare risulta impegnato l'importo complessivo di Euro 1.926.426,93 e risulta prenotato l'importo di Euro 355.893,06, nonché risultano accertate le correlate entrate sul capitolo di entrata 100349 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n.166 - Del. CIPE 06.03.2009, n.1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Canato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 419750)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 96 del 06 maggio 2020

Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale, per le strutture della Regione del Veneto Giunta Regionale. CIG: 8287655542 Prenotazione di spesa di Euro 183.000,00 (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di materiale per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale, ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta di Euro 150.000,00= IVA esclusa. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. R.U.P.: Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.; D.G.R. n. 300 del 10.03.2020 Approvazione del Programma biennale 2020-2021 ed elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture regionali. DM 16 gennaio 2018 n. 14 art.6; D.G.R. n. 506 del 28.04.2020 Avviso esplorativo pubblicato in data 03/03/2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- con D.G.R. n. 300 del 10.03.2020 è stato approvato il programma biennale 2020 -2021 ed elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture regionali, e per mero errore materiale, nell'Allegato A della suddetta delibera, è stato indicato quale responsabile del procedimento il Dirigente della U.O. Industria e Artigianato, anziché il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG ;

- con D.G.R. n. 506 del 28/04/2020 è stata approvata la modifica dell'Allegato della D.G.R. n. 300 del 10.03.2020 individuando il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. avv. Giulia Tambato quale Responsabile Unico del Procedimento per quanto riguarda unicamente le procedure di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG per il biennio 2020-2021 autorizzando nel contempo l'indizione delle procedure di acquisto di servizi e forniture di competenza della medesima Direzione Acquisti e AA.GG.;

- nella suddetta programmazione è stata prevista l'acquisizione della fornitura di materiale igienico per le Strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale;

EVIDENZIATO CHE:

- in data 03.07.2020 scade il contratto di appalto per la fornitura di materiale per i servizi igienici in uso alle Strutture della Giunta Regionale del Veneto (contratto prot. 277539 del 04.07.2018 nel MEPA);

DATO ATTO CHE:

- in data 03.03.2020 è stato pubblicato sul sito regionale, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" l'avviso di indagine di mercato "*finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata sotto soglia, ex art. 36 co. 2 lett. b) per l'affidamento della fornitura biennale (tramite MEPA) di: Materiale per i servizi igienici delle strutture centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta Regionale con termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse entro il giorno 25 marzo 2020, precisando che gli inviti sarebbero stati al massimo 10;*

- come da documentazione agli atti d'ufficio, hanno dato riscontro n. 4 (quattro) operatori economici, e gli ulteriori 6 (sei) soggetti, saranno invitati alla procedura utilizzando il metodo del sorteggio messo a disposizione dalla piattaforma MEPA, ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 punto 3.6 e della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 All. A punto 2.4.;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MEPA;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili; si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla P.O. Economato e che il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

RITENUTO:

- di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, nel bando "Beni" Categoria "Prodotti monouso per le pulizie e per la raccolta rifiuti" per la fornitura biennale di materiale a ridotto impatto ambientale per i servizi igienici delle strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale - sulla base dell'allegato "Condizioni Particolari di RDO" (**Allegato A**), "Scheda economica" (**Allegato B**) - CIG 8287655542 al fine di garantire uniformità di standard qualitativi e di servizio per tutti gli uffici regionali, invitando i n. 10 (dieci) operatori economici sopra citati: n 4 (quattro) che hanno dato riscontro alla Manifestazione di interesse e n. 6 (sei) da sorteggio nella piattaforma MEPA, come specificato nell'indagine di mercato pubblicata;

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato, sulla base dei consumi medi degli ultimi due anni in Euro 150.000,00=, (IVA esclusa);

- di applicare, il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

- di dare atto che alla spesa per l'importo massimo di Euro 183.000,00= (IVA inclusa) si farà fronte con i fondi a disposizione sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - pdc U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiale di consumo n.a.c." per i quali si prenota la spesa sui bilanci di previsione di seguito indicati che presentano sufficiente disponibilità:
  - € 45.750,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
  - € 91.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;
  - € 45.750,00= sul bilancio per l'esercizio 2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione in argomento ha natura di debito commerciale ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- € 45.750,00= entro il 31/12/2020;
- € 91.500,00= entro il 31/12/2021;
- € 45.750,00= entro il 31/12/2022;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020 Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022.

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 di aggiornamento delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria. D.G.R. 1475/2017. D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 300 del 30/03/2020 "Approvazione del programma biennale 2020-2021 ed elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture regionali. DM 16 gennaio 2018 n. 14 art. 6";

VISTA la D.G.R. n. 506 del 28/04/2020 "Autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto dei beni e servizi di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG. di cui al Programma biennale 2020-2021 ed elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture approvati con D.G.R. 300/2020;

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2016 (*(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016*;*

VISTI gli art. 36, 37 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTE le LL..RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 32/2016;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;

2. di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.lgs. 50/2016, per la fornitura biennale di materiale a ridotto impatto ambientale per i servizi igienici delle strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale. CIG: 8287655542 a mezzo Richiesta di Offerta rivolta a n. 10 (dieci) operatori economici n. 4 (quattro) che hanno dato riscontro alla manifestazione di interesse e n. 6 (sei) da sorteggio nella piattaforma MEPA, che risultano presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando "Beni" categoria "Prodotti monouso per le pulizie e per la raccolta rifiuti";

3. di determinare in Euro 150.000,00= (IVA esclusa), il valore massimo dell'appalto riferito ad un periodo di durata biennale del contratto;

4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le "Condizioni Particolari di RDO" - **Allegato A,** e la "Scheda economica" **Allegato B** - che disciplinano le norme di partecipazione e le condizioni tecniche e normative dell'appalto de quo;

5. di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. di prenotare la somma complessiva di Euro 183.000,00= (IVA compresa) quale importo massimo dell'impegno di spesa, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento di aggiudicazione, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - pdc U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiale di consumo n.a.c." sui bilanci di previsione 2020, 2021, 2022, per gli anni di seguito indicati che presentano sufficiente disponibilità:

   - € 45.750,00= entro il 31/12/2020;
   - € 91.500,00= entro il 31/12/2021;
   - € 45.750,00= entro il 31/12/2022;

7. di dare atto che l'obbligazione ha natura di debito commerciale ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

   - € 45.750,00= entro il 31/12/2020;
   - € 91.500,00= entro il 31/12/2021;
   - € 45.750,00= entro il 31/12/2022;

8. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura:

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2001;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 4.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 419683)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 125 del 04 maggio 2020

Liquidazione contributo di gara per l'appalto del servizio tecnico scientifico di "Somministrazione di lavoro temporaneo". Progetto: TOURISM4ALL, CUP D49F18000440005. CIG 784809982B. Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla liquidazione del MAV n. 01030634678401845 di euro 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il Direttore

PREMESSO CHE

con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con la Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, con cui il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'Application Package relativo al primo pacchetto di bandi, ed ha disposto l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma tipologia "Standard +" e "Standard";

con Deliberazione n. 1405 del 2 ottobre 2018, la Giunta regionale ha preso atto per Tourism4All degli esiti positivi della partecipazione al primo pacchetto di bandi, dando mandato al Direttore di Struttura di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio regionale di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

PRESO ATTO CHE

in data 30/1/2019 è stato pubblicato sul Profilo del Committente, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" l'avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio in oggetto con termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse entro il giorno 11/2/2019;

con Decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 90/2019 si è proceduto all'indizione di una procedura per l'affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per il Progetto Tourism4all - CUP D49F18000440005- CIG 784809982B;

con Decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 122/2019 si è proceduto, a seguito di RDO sul portale MEPA, all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo a favore di Umana S.p.A. Partita IVA 03171510278;

PRESO ATTO

che è necessario procedere al versamento del contributo dovuto per la procedura di gara oggetto del presente atto, di cui all'avviso MAV emesso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e reso disponibile in apposita area riservata del "Servizio Riscossione Contributi" e nello specifico: MAV n. 01030634678401845, importo euro 30,00 codice gara n. 7383782 , oggetto gara: "Servizio di somministrazione di lavoro - Progetto Tourism4all" CUP D49F18000440005 - CIG 784809982B;

DATO ATTO

che con decreto n. 3/2020 del Direttore della Difesa del Suolo è stata impegnata la somma di euro 50.000,00 sul capitolo 102738 denominato "Fondo per il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione - Imposte e tasse - art. 15 "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c." - P.d.c U.1.02.01.99.999, del bilancio regionale per l'esercizio 2020, impegno n.

2966/2020 per il pagamento della tassa per l'appalto di lavori, servizi e forniture da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'espletamento di gare d'appalto da effettuarsi nel corso del 2020;

RITENUTO

pertanto di dover procedere a liquidare la predetta somma di euro 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO

il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di liquidare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - C.F. 97584460584 - Anagrafica 00161770, il contributo di 30,00 sull'impegno n. 2966/2020, MAV n. 01030634678401845, codice gara n. 7383782, dovuto per la procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di somministrazione di lavoro - Progetto Tourism4all" CUP D49F18000440005 - CIG 784809982B;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 419610)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 68 del 18 febbraio 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, Asse 5 "Assistenza Tecnica". Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore dei collaboratori del Segretariato Congiunto del Programma, assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per il rimborso delle spese sostenute nel corso delle missioni effettuate nel mese di novembre 2019. CUP H79B17000030007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione delle spese per trasferta sostenute dai collaboratori del Segretariato Congiunto del Programma, assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa: Tea Ivanisević (Communication Manager) e Marin Miletić (Project Manager), nel corso delle missioni effettuate nel mese di novembre 2019, a valere sulle risorse stanziate sui capitoli dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Deliberazione n. 40 del 19 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale ha adottato disposizioni urgenti per l'organizzazione della struttura gestionale del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, tra cui la costituzione del Segretariato Congiunto attraverso procedure di selezione del personale da assegnare in posizione di vertice (Capo del Segretariato congiunto) e di staff (personale senior e junior), in coerenza con gli accordi intercorsi tra le Autorità nazionali italiane e croate e le decisioni adottate dalla Task Force di Programma;
- contratti stipulati fra la Regione del Veneto, U.O. AdG Italia - Croazia, e i componenti del Segretariato Congiunto, conservati agli atti presso la U.O. AdG Italia - Croazia;
- richiesta di rimborso della dott.ssa Tea Ivanisević, corredata dai documenti giustificativi della spesa, datata 12 febbraio 2020 (prot. n. 69133 del 13/02/2020);
- richiesta di rimborso del dott. Marin Miletić, corredata dai documenti giustificativi della spesa, datata 12 febbraio 2020 (prot. n. 69287 del 13/02/2020);

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 510,80 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", sull'annualità 2020 del bilancio di previsione 2020-2022, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Anno	Importo	Totale
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2020	€ 434,17	€ 510,80
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2020	€ 76,63	

3. di impegnare e contestualmente liquidare, per quanto detto in premessa, a favore di:

   - dott.ssa Tea Ivanisević (omissis, anagrafica regionale n. 00164225) di complessivi € 170,90;
   - dott. Marin Miletić (omissis, anagrafica regionale n. 00165499) di complessivi € 339,90;

   sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrente, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

   - n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";
   - n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

   imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica	Articolo e V livello P.d.c.	Importi	Totale
102664/U	00164225 Tea Ivanisević	Art. 026 U. 1.03.02.02.002	€ 145,26	€ 434,17
	00165499 Marin Miletić		€ 288,91	
102665/U	00164225 Tea Ivanisević	Art. 026 U. 1.03.02.02.002	€ 25,64	€ 76,63
	00165499 Marin Miletić		€ 50,99	
				€ 510,80

4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti;
5. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

(Codice interno: 419611)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 88 del 31 marzo 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera ItaliaCroazia 2014-2020. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Elenco proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede alla presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza, a seguito dell'istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto del Programma, in merito all'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Strategico" presentate nell'ambito del pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, volto alla selezione di progetti strategici a valere sui quattro Assi prioritari: "Innovazione Blu", "Sicurezza e Resilienza", "Ambiente e Patrimonio culturale", "Trasporto marittimo" e secondo i temi strategici individuati dal Comitato di Sorveglianza del Programma. Si dispone, inoltre, di procedere con la pubblicazione dell'elenco delle proposte risultate rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Deliberazione della Giunta regionale n. 1371 del 23 settembre 2019 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici"; • Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 179 del 13 novembre 2019 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020 - Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici, di cui alla DGR n. 1371 del 23 settembre 2019: proroga della chiusura dei termini per la presentazione di proposte progettuali"; • Decisione del Comitato di Sorveglianza del 13-14 febbraio 2020 in merito al punto 3 dell'ordine del giorno, di approvazione delle risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Strategico", eccetto MIMOSA e STREAM; • Nota protocollo n. 91811 del 26 febbraio 2020 di chiusura della Procedura Scritta n. 2/2020 del Comitato di Sorveglianza con la quale è stata approvata l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Strategico" STREAM e MIMOSA.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono confluite nell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha successivamente modificato il Programma con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017, con Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018 e con Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019;
- l'articolo 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevede l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza con il compito di sorvegliare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- l'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e l'articolo 110 comma 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 attribuiscono al Comitato di Sorveglianza sia la competenza della selezione delle operazioni, sia l'esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione stessa;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016, in forza di quanto concordato dalle Delegazioni italiana e croata nell'incontro tenutosi il 16 febbraio 2016, si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza e si è dato atto dell'istituzione del Comitato medesimo;
- dopo l'avvio della procedura relativa al lancio del primo pacchetto di bandi per il finanziamento di progetti Standard e Standard+, il Comitato di Sorveglianza, durante il 3° incontro del 11 - 12 luglio 2017, ha deciso di dar corso alle attività necessarie per il finanziamento di progetti strategici;
- con Procedura scritta n. 2-2019 del 15 marzo 2019 il Comitato di Sorveglianza ha individuato n. 11 Temi strategici e ha stabilito il budget da assegnare a ciascun tema per il finanziamento di altrettanti progetti strategici, attraverso il

lancio di n. 11 bandi distinti;

- il Comitato di Sorveglianza, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Interno, ha quindi approvato, con procedura scritta n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, l'Application Package relativo a detti bandi;

- con deliberazione n. 1371 del 23 settembre 2019, la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 5-2019 del 17 settembre 2019 ed ha avviato l'apertura del secondo pacchetto di bandi del Programma;
- per la selezione delle operazioni il Comitato di Sorveglianza si avvale del supporto del Segretariato Congiunto;

PRESO ATTO che:

- sono pervenute complessivamente le seguenti n. 13 proposte progettuali:

Tema Strategico	Acronimo proposta progettuale	Titolo proposta progettuale	Capofila
1.1.1) Blue technology	InnovaMare	Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea	HRVATSKA GOSPODARSKA KOMORA
2.1.1) Climate change adaptation	AdriaClim	Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA
2.2.1) Flood risk	STREAM	Strategic development of flood management	AGENCIJA ZA RAZVOJ ZADARSKE ŽUPANIJE ZADRA NOVA
2.2.2) Oil spills and other marine hazards, fire and earthquake	FIRESPILL	Fostering Improved Reaction of crossborder Emergency Services and Prevention Increasing safety LeveL	JAVNA USTANOVA RERA SD ZA KOORDINACIJU I RAZVOJ SPLITSKO DALMATINSKE ŽUPANIJE
3.1.1) Coastal and inland tourism	TAKE IT SLOW	Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow	DUBROVACKO-NERETVANSKA ZUPANIJA
3.2.1) Marine environment	A-MARE	Autonomous Monitoring And biodiversity Restoration	UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI UDINE
3.2.1) Marine environment	CASCADE	CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt	REGIONE PUGLIA
3.2.2) Fisheries and aquaculture	ARGOS	ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic Sea	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
3.3.1) Marin Litter	MARLESS	MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO
3.3.1) Marin Litter	MADRES	Microplastic advanced detection by robot empowered swarms	UNIPD - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
4.1.1) Maritime Transport	SUSPORT	SUStainable PORTs	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
4.1.2) Mobility of Passengers	MIMOSA	MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services	I.N.C.E. - SEGRETARIATO ESECUTIVO
4.1.3) Nautical services	FRAMESPORT	Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports	CORILA - CONSORZIO PER IL COORDINAMENTO DELLE RICERCHE INERENTI AL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA

- il Segretariato Congiunto ha rilevato la sussistenza dei requisiti di ricevibilità per tutte le n. 13 proposte progettuali presentate;
- conformemente a quanto disposto dall'avviso del bando (Call announcement), l'esito del controllo di ricevibilità delle proposte progettuali, definito in data 4 dicembre 2019, è stato pubblicato sul sito web del Programma;
- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione di bando (Scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet n. 5 "Project Selection"*, di seguito *Factsheet n. 5*), le n. 13 proposte progettuali di tipo Strategico sono state sottoposte alla valutazione di ammissibilità formale da parte del Segretariato Congiunto;

CONSIDERATO che:

- il *Factsheet n. 5* espressamente dispone che l'Autorità di Gestione o il Segretariato Congiunto possano contattare il proponente nel caso siano necessarie ulteriori informazioni per chiarire o dimostrare il rispetto di alcuni dei requisiti di ammissibilità, impartendo, a tal fine, istruzioni e scadenze specifiche;
- nel corso dell'istruttoria di ammissibilità formale sono state rilevate nelle proposte progettuali esigenze di chiarimenti o lacune di natura non sostanziale, per le quali, su proposta del Segretariato Congiunto, l'Autorità di Gestione ha inviato ai Capofila proponenti specifica richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- i Capofila hanno presentato la documentazione integrativa, nel rispetto dei termini posti;

- a supporto dell'attività di verifica di conformità soggettiva svolta dal Segretariato Congiunto, in data 6 febbraio 2020 e 10 febbraio 2020 sono stati acquisiti i pareri sullo status giuridico dei partner di progetto rispettivamente dell'Autorità Nazionale Croata e dell'Autorità Nazionale Italiana;
- le risultanze dei pareri sullo status giuridico dei partner hanno rilevato alcune discrepanze non sostanziali ai fini dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità formale, che saranno oggetto di perfezionamento, ove necessario e per i soli progetti che saranno finanziati, nella fase di chiarimento della condizioni;

VISTO il verbale sintetico dell'incontro tra Segretariato Congiunto e Autorità di Gestione del 10 febbraio 2020, nel quale si dà conto delle conclusioni dell'istruttoria per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo Strategico;

DATO ATTO che

- in occasione del 7° incontro del Comitato di Sorveglianza il 13-14 febbraio 2020 a Venezia-Mestre (IT):

  a. l'Autorità nazionale croata ha confermato l'ammissibilità in qualità di partner assimilato dell'associazione croata Mare Nostrum;
  b. il Comitato ha concordato con gli esiti dell'istruttoria svolta dal Segretariato congiunto in merito ai partner del progetto A-MARE "Associazione Riviera del Conero" e "INTERMODAL TRANSPORT CLUSTER", che sono risultati non rispondenti ai requisiti di ammissibilità;
  c. il Comitato ha approvato le risultanze istruttorie della verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali sottoposte dal Segretariato Congiunto, con l'eccezione di MIMOSA e STREAM, la cui approvazione è stata rinviata all'espletamento di apposita procedura scritta, per il venir meno del numero legale della delegazione croata, determinatosi a causa del conflitto di interessi di uno dei suoi componenti;

- con Procedura scritta n. 2-2020 del Comitato di Sorveglianza, conclusa positivamente come da nota protocollo 91811 del 26 febbraio 2020, è stata approvata l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Strategico" STREAM e MIMOSA;
- il *Factsheet n. 5* prevede che tutti i proponenti capofila dei progetti siano informati degli esiti della verifica di ammissibilità formale;

DATO ALTRESI' ATTO, in esecuzione di quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, che il Segretariato congiunto è titolato a procedere, per tutte le proposte progettuali per cui è stata approvata l'ammissibilità formale, riportate nell'**Allegato A**, nell'iter di valutazione concordato e approvato dal Comitato di Sorveglianza, ed in particolare al "quality check", secondo quanto riportato nel citato *Factsheet n. 5*;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali

sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione approva il Programma presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, come successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, con Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e con Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Composizione e istituzione del Comitato di Sorveglianza (articoli 47 e 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)";
- il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (Monitoring Committee Rules of Procedure);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1371 del 23 settembre 2019 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici";
- la scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet n. 5 "Project Selection*", parte dei documenti di bando;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 179 del 13 novembre 2019 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020 - Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici, di cui alla DGR n. 1371 del 23 settembre 2019: proroga della chiusura dei termini per la presentazione di proposte progettuali";
- il verbale del 7° Comitato di Sorveglianza del 13-14 febbraio 2020, ed in particolare la decisione relativa al punto 3 dell'ordine del giorno "Strategic project proposals assessment procedure: eligibility state of art and next steps" (procedura di valutazione delle proposte di progetto strategico: stato dell'arte della verifica di ammissibilità formale e passi successivi), con riferimento a n. 11 delle n. 13 proposte di progetto presentate;
- la decisione del Comitato di Sorveglianza assunta con Procedura scritta n. 2-2020, conclusa positivamente come da nota protocollo 91811 del 26 febbraio 2020, di approvazione dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Strategico" STREAM e MIMOSA;

decreta

1. di stabilire che le premesse e l'**Allegato A** sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, in relazione al punto 3 dell'ordine del giorno, e con Procedura Scritta n. 2-2020, con riferimento al pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, tutte le n. 13 proposte progettuali di tipo Strategico pervenute, di cui alla seguente tabella, sono rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale e pertanto proseguiranno nell'iter di valutazione concordato e approvato dal Comitato di Sorveglianza, "quality check", come definito nel *Factsheet n. 5 "Project Selection"*:

Tema Strategico	Acronimo proposta progettuale	Titolo proposta progettuale	Capofila	Esito istruttoria ammissibilità formale (*Eligibility*)
1.1.1) Blue technology	InnovaMare	Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea	HRVATSKA GOSPODARSKA KOMORA	ammissibile
2.1.1) Climate change adaptation	AdriaClim	Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA	ammissibile
2.2.1) Flood risk	STREAM	Strategic development of flood management	AGENCIJA ZA RAZVOJ ZADARSKE ŽUPANIJE ZADRA NOVA	ammissibile
2.2.2) Oil spills and other marine hazards, fire and earthquake	FIRESPILL	Fostering Improved Reaction of crossborder Emergency Services and Prevention Increasing safety LeveL	JAVNA USTANOVA RERA SD ZA KOORDINACIJU I RAZVOJ SPLITSKO DALMATINSKE ŽUPANIJE	ammissibile
3.1.1) Coastal and inland tourism	TAKE IT SLOW	Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow	DUBROVACKO-NERETVANSKA ZUPANIJA	ammissibile

3.2.1) Marine environment	A-MARE	Autonomous Monitoring And biodiversity Restoration	UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI UDINE	ammissibile
3.2.1) Marine environment	CASCADE	CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt	REGIONE PUGLIA	ammissibile
3.2.2) Fisheries and aquaculture	ARGOS	ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic Sea	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	ammissibile
3.3.1) Marin Litter	MARLESS	MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO	ammissibile
3.3.1) Marin Litter	MADRES	Microplastic advanced detection by robot empowered swarms	UNIPD - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	ammissibile
4.1.1) Maritime Transport	SUSPORT	SUStainable PORTs	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE	ammissibile
4.1.2) Mobility of Passengers	MIMOSA	MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services	I.N.C.E. - SEGRETARIATO ESECUTIVO	ammissibile
4.1.3) Nautical services	FRAMESPORT	Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports	CORILA - CONSORZIO PER IL COORDINAMENTO DELLE RICERCHE INERENTI AL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA	ammissibile

3. di dare atto che il Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, in relazione al punto 3 dell'ordine del giorno, ha ritenuto non ammissibili i partner del progetto A-MARE "Associazione Riviera del Conero" e "INTERMODAL TRANSPORT CLUSTER";

4. di riportare, al fine di consentire la divulgazione e comprensione degli effetti dell'atto a cittadini e portatori di interesse di tutta l'area di cooperazione del Programma, l'elenco delle proposte progettuali di tipo "Strategico" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale, in lingua inglese nell'**Allegato A** al presente decreto**,** essendo l'inglese l'unica lingua ufficiale del Programma;

5. di provvedere, come definito dal documento di bando *Factsheet n. 5*, alla comunicazione ai proponenti capofila dell'esito della fase di verifica dell'ammissibilità formale;

6. di dare atto che non vi sono proposte progettuali di tipo "Strategico" risultate non rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

REGIONE DEL VENETO giunta regionale U.O. AUG ITALIA-CROAZIA

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 marzo 2020

INTERREG V A Italy-Croatia

Calls for Strategic projects proposals

Results of Eligibility Check

The table below include the project proposals submitted for the Calls for Strategic Project Proposals that have successfully passed the eligibility check, as approved by the Monitoring Committee on 13th -14th February 2020 and by Monitoring Committee Written Procedure 2/2020 dated 26th February 2020 and acknowledged by the Managing Authority with MA Director's decree N. 88 of 31st March 2020, and will progress to the Quality assessment phase.

Strategic Theme	Project proposal Acronym	Project proposal title	Lead applicant name in English	Lead applicant tax number	Eligibility check result
1.1.1) Blue technology	InnovaMare	Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea	CROATIAN CHAMBER OF ECONOMY	85167032587	eligible
2.1.1) Climate change adaptation	AdriaClim	Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA	04290860370	eligible
2.2.1) Flood risk	STREAM	Strategic development of flood management	ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA	95315590590	eligible

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 marzo 2020

Strategic Theme	Project proposal Acronym	Project proposal title	Lead applicant name in English	Lead applicant tax number	Eligibility check result
2.2.2) Oil spills and other marine hazards, fire and earthquake	FIRESPILL	Fostering Improved Reaction of crossborder Emergency Services and Prevention Increasing safety LeveL	PUBLIC INSTITUTION RERA S.D. FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT DALMATIA COUNTY	40887282015	eligible
3.1.1) Coastal and inland tourism	TAKE IT SLOW	Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow	DUBROVNIK NERETVA REGION	32082115313	eligible
3.2.1) Marine environment	A-MARE	Autonomous Monitoring And biodiversity Restoration	UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	eligible
3.2.1) Marine environment	CASCADE	CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt	APULIA REGION	80017210727	eligible
3.2.2) Fisheries and aquaculture	ARGOS	ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic Sea	AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA	80014930327	eligible

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 marzo 2020

REGIONE DEL VENETO giunta regionale UFF. AdG ITALIA-CROAZIA

Strategic Theme	Project proposal Acronym	Project proposal title	Lead applicant name in English	Lead applicant tax number	Eligibility check result
3.3.1) Marin Litter	MARLESS	MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions	REGIONAL AGENCY FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION AND PREVENTION OF VENETO	92111430283	eligible
3.3.1) Marin Litter	MADRES	Microplastic advanced detection by robot empowered swarms	UNIPD - UNIVERSITY OF PADUA	80006480281	eligible
4.1.1) Maritime Transport	SUSPORT	SUStainable PORTs	PORT NETWORK AUTHORITY OF THE EASTERN ADRIATIC SEA	00050540327	eligible
4.1.2) Mobility of Passengers	MIMOSA	MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services	CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE EXECUTIVE SECRETARIAT	90072050322	eligible
4.1.3) Nautical services	FRAMESPORT	Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports	CONSORTIUM FOR THE COORDINATION OF RESEARCH ACTIVITIES CONCERNING THE VENICE LAGOON SYSTEM	94041400279	eligible

(Codice interno: 419612)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 97 del 29 aprile 2020

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta n. 4 - 2020 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Strategico".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, tramite procedura scritta n. 4 - 2020 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Strategico" presentate nell'ambito del pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, volto alla selezione di progetti strategici a valere sui quattro Assi prioritari: "Innovazione Blu", "Sicurezza e Resilienza", "Ambiente e Patrimonio culturale", "Trasporto marittimo" e secondo i temi strategici individuati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1371 del 23 settembre 2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto del Programma. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Deliberazione della Giunta regionale n. 1371 del 23 settembre 2019 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici"; • Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 179 del 13 novembre 2019 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020 - Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici, di cui alla DGR n. 1371 del 23 settembre 2019: proroga della chiusura dei termini per la presentazione di proposte progettuali"; • Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 88 del 31 marzo 2020 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Elenco proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale"; • Esiti della procedura scritta n. 4 del 15 aprile 2020, chiusa il 24 aprile 2020, del Comitato di Sorveglianza relativa all'approvazione degli esiti delle istruttorie dei progetti di tipo "Strategico" ed alle decisioni in merito alla selezione delle proposte progettuali.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono confluite nell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha successivamente modificato il Programma con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017, con Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018 e con Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019;
- l'art. 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che venga istituito all'interno del Programma un Comitato di Sorveglianza con il compito di monitorare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- l'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e l'articolo 110 comma 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 attribuiscono al Comitato di Sorveglianza sia la competenza della selezione delle operazioni, sia l'esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione stessa;
- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in inglese;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016, in forza di quanto concordato dalle Delegazioni italiana e croata nell'incontro tenutosi il 16 febbraio 2016, si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza e si è dato atto dell'istituzione del Comitato medesimo;

- dopo l'avvio della procedura relativa al lancio del primo pacchetto di bandi per il finanziamento di progetti Standard e Standard+, il Comitato di Sorveglianza, durante il 3° incontro del 11 - 12 luglio 2017, ha deciso di dar corso alle

attività necessarie per il finanziamento di progetti strategici;
- con procedura scritta n. 2-2019 del 15 marzo 2019 il Comitato di Sorveglianza ha individuato n. 11 Temi strategici e ha stabilito il budget da assegnare a ciascun tema per il finanziamento di altrettanti progetti strategici, attraverso il lancio di n. 11 bandi distinti;
- il Comitato di Sorveglianza, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Interno, ha quindi approvato, con procedura scritta n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, l'*Application Package* relativo a detti bandi;
- con deliberazione n. 1371 del 23 settembre 2019, la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 5-2019 del 17 settembre 2019 ed ha avviato l'apertura del secondo pacchetto di bandi del Programma;
- per la selezione delle operazioni il Comitato di Sorveglianza si avvale del supporto del Segretariato Congiunto, che a sua volta può essere supportato da esperti esterni, secondo quanto previsto dall'*Application Package*;

PRESO ATTO che

- sono pervenute complessivamente n. 13 proposte progettuali di tipo "Strategico";
- il Segretariato Congiunto ha rilevato la sussistenza dei requisiti di ricevibilità per tutte le n. 13 proposte progettuali presentate;
- conformemente a quanto disposto dall'avviso del bando "*Call announcement"*, l'esito del controllo di ricevibilità delle proposte progettuali, definito in data 4 dicembre 2019, è stato pubblicato sul sito web del Programma;
- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione di bando (Scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - Factsheet n. 5 "*Project Selection*", di seguito *Factsheet n. 5*), le n. 13 proposte progettuali di tipo Strategico, ritenute ricevibili, sono state sottoposte alla valutazione di ammissibilità formale da parte del Segretariato Congiunto;
- in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, in relazione al punto 3 dell'ordine del giorno, e con procedura scritta n. 2-2020, con riferimento al pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, e come recepito nel Decreto del Direttore dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 88 del 31 marzo 2020, tutte le n. 13 proposte progettuali di tipo Strategico pervenute, sono state giudicate rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale e pertanto il Segretariato Congiunto ha ricevuto mandato di proseguire l'iter di valutazione concordato e approvato dal Comitato di Sorveglianza, "*quality check*", come definito nel *Factsheet n. 5*, nonchè l'esame di conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato;
- la valutazione sotto il profilo della qualità delle proposte progettuali di tipo "Strategico" giudicate ammissibili è stata effettuata dal Segretariato Congiunto senza il supporto di esperti esterni;
- per la verifica di conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato, sulle proposte progettuali giudicate ammissibili al finanziamento, come previsto dall'Application Package, il Segretariato Congiunto si è avvalso del supporto di un esperto esterno, tramite l'incarico affidato a IBC Intermarket Business Consulting srl ai sensi del Decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 70 del 20 febbraio 2020;

VISTO il verbale sintetico dell'incontro tra Segretariato Congiunto e Autorità di Gestione del 14 aprile 2020, nel quale si dà conto delle conclusioni della valutazione qualitativa e della successiva valutazione in merito alla conformità delle proposte progettuali di tipo Strategico alle disposizioni in materia di aiuti di stato, ai sensi del Reg.to (UE) n. 1407/1013, al fine di sottoporre gli esiti delle citate valutazioni al Comitato di Sorveglianza del Programma;

CONSIDERATO che:

- gli esiti della valutazione del progetto FIRESPILL - unico presentato per il tema 2.2.2 "*Oil spills and other marine hazards, fire and earthquake*", sono stati sospesi per approfondimenti, a fronte della nota del 6 aprile 2020, qui protocollata al n. 146231, con cui il soggetto proponente P.I. RERA S.D. ha informato l'Autorità di Gestione ed il Segretariato Congiunto di nuovi elementi che motivano, da parte del medesimo soggetto, la proposta di sostituzione del soggetto capofila stesso, elemento che rappresenta una fattispecie inconsueta e non espressamente disciplinata dai documenti del bando, per cui in attesa della conclusione dei necessari maggiori approfondimenti non si è ritenuto di sottoporre una decisione in merito al tema 2.2.2 al Comitato di Sorveglianza, che è stato comunque debitamente informato di tale sopraggiunta esigenza;
- i progetti A-MARE (Tema Strategico 3.2.1) e MADRES (Tema strategico 3.3.1), in sede di valutazione della qualità non hanno raggiunto il punteggio minimo per essere proposti per il finanziamento;
- nel corso dell'istruttoria delle proposte progettuali è emersa l'opportunità di vincolare l'effettivo finanziamento dei progetti di tipo "Strategico" proposti a finanziamento, pur se considerati conformi dal punto di vista qualitativo, a una serie di condizioni volte principalmente ad adeguare la proposta al fine di permettere una gestione efficace e efficiente della fase di attuazione e monitoraggio dei progetti così come previsto dal sopra citato *Factsheet n. 5*;
- il Comitato di Sorveglianza, con procedura scritta n. 4-2020 del 15 aprile 2020, chiusa il 24 aprile 2020 ha approvato le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi e gli aiuti di stato delle proposte progettuali del tipo "Strategico" presentate per i temi 1.1.1; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1; 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 4.1.1; 4.1.2; 4.1.3, come di seguito indicato:

Tema Strategico	Acronimo proposta progettuale	Titolo proposta progettuale	Capofila	Esito istruttoria come approvato dal Comitato d Sorveglianza
1.1.1) Blue technology	InnovaMare	Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea	HRVATSKA GOSPODARSKA KOMORA	ammesso a finanziamento con condizioni
2.1.1) Climate change adaptation	AdriaClim	Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA	ammesso a finanziamento con condizioni
2.2.1) Flood risk	STREAM	Strategic development of flood management	AGENCIJA ZA RAZVOJ ZADARSKE ŽUPANIJE ZADRA NOVA	ammesso a finanziamento con condizioni
3.1.1) Coastal and inland tourism	TAKE IT SLOW	Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow	DUBROVACKO-NERETVANSKA ZUPANIJA	ammesso a finanziamento con condizioni
3.2.1) Marine environment	A-MARE	Autonomous Monitoring And biodiversity Restoration	UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI UDINE	respinto - non ha raggiunto il punteggio qualitativo minimo
3.2.1) Marine environment	CASCADE	CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt	REGIONE PUGLIA	ammesso a finanziamento con condizioni
3.2.2) Fisheries and aquaculture	ARGOS	ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine resources in the Adriatic Sea	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	ammesso a finanziamento con condizioni
3.3.1) Marin Litter	MARLESS	MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO	ammesso a finanziamento con condizioni
3.3.1) Marin Litter	MADRES	Microplastic advanced detection by robot empowered swarms	UNIPD - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	respinto - non ha raggiunto il punteggio qualitativo minimo
4.1.1) Maritime Transport	SUSPORT	SUStainable PORTs	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE	ammesso a finanziamento con condizioni

4.1.2) Mobility of Passengers	MIMOSA	MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services	I.N.C.E. - SEGRETARIATO ESECUTIVO	ammesso a finanziamento con condizioni
4.1.3) Nautical services	FRAMESPORT	Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports	CORILA - CONSORZIO PER IL COORDINAMENTO DELLE RICERCHE INERENTI AL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA	ammesso a finanziamento con condizioni

- il Comitato di Sorveglianza, con la medesima procedura scritta n. 4-2020 ha approvato le conseguenti graduatorie per i temi 1.1.1; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1; 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 4.1.1; 4.1.2; 4.1.3, riportate negli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **F**, **G**, **H**, **I**, **L**;
- l'importo del cofinanziamento FESR previsto per ciascun progetto ammesso a finanziamento è compatibile con la disponibilità messa a bando per ciascun tema strategico (come dettagliato negli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **F**, **G**, **H**, **I**, **L**) e sarà definitivamente determinato a conclusione della fase di recepimento delle condizioni poste per il finanziamento effettivo;

RITENUTO, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari per l'avvio dell'attuazione dei progetti selezionati, di:

- dover procedere senza indugio, sulla base della decisione adottata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 4-2020, anche nelle more della decisione definitiva in merito al tema strategico 2.2.2, all'adozione e pubblicazione sul sito del Programma delle graduatorie delle proposte progettuali per i temi 1.1.1; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1; 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 4.1.1; 4.1.2; 4.1.3, di cui agli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **F**, **G**, **H**, **I**, **L**, con l'indicazione dei progetti di cui è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni;
- dover altresì procedere con le comunicazioni ai Partner Capofila in merito alla decisione di finanziamento delle proposte progettuali, subordinatamente all'accettazione delle condizioni e alla verifica, da parte del Segretariato Congiunto, dell'effettiva accettazione e soddisfacimento ovvero del mancato ottemperamento delle condizioni poste;
- dare comunicazione in merito alle proposte progettuali rigettate ai relativi Partner Capofila;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018 e la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Composizione e istituzione del Comitato di Sorveglianza (articoli 47 e 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)";
- il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (Monitoring Committee Rules of Procedure);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1371 del 23 settembre 2019 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici";
- il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 179 del 13 novembre 2019 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020 - Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici, di cui alla DGR n. 1371 del 23 settembre 2019: proroga della chiusura dei termini per la presentazione di proposte progettuali";
- la scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet n. 5 "Project Selection*", parte dei documenti di bando;
- il decreto dell'U.O. Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 88 del 31 marzo 2020 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Elenco proposte

rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale";
- il verbale della riunione del Comitato di Sorveglianza del 13-14 febbraio 2020;
- il decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 70 del 20 febbraio 2020;
- gli esiti della procedura scritta n. 2-2020;
- il verbale di consegna degli esiti dell'istruttoria qualitativa e sugli aiuti di stato all'Autorità di Gestione del 14 aprile 2020;
- gli esiti della procedura scritta n. 4-2020;

decreta

1. di stabilire che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della decisione del Comitato di Sorveglianza adottata tramite procedura scritta n. 4-2020 del 15 aprile 2020, chiusa in data 24 aprile 2020, che ha approvato, in riferimento al pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 per il finanziamento di progetti di tipo Strategico, le risultanze delle istruttorie inerenti la valutazione degli elementi qualitativi e in merito agli aiuti di stato delle proposte progettuali, le graduatorie risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate proponibili per il finanziamento, nonché i progetti ammessi a finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni, come di seguito sintetizzato:

   a. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 1.1.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 4.722.392,10 € (importo a bando 5.116.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato A** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 1.1.1)* al presente decreto;
   b. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 2.1.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 7.499.902,75 € (importo a bando 7.500.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato B** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 2.1.1)* al presente decreto;
   c. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 2.2.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 7.999.909,13 € (importo a bando 8.000.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato C** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 2.2.1)* al presente decreto;
   d. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 3.1.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 3.199.991,33 € (importo a bando 3.200.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato D** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 3.1.1)* al presente decreto;
   e. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 3.2.1: n. 2 proposte progettuali pervenute, di cui n. 1 per un importo FESR pari a 4.944.914,95 € (importo a bando 4.945.000,00 €) ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato E** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 3.2.1)* al presente decreto;
   f. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 3.2.2: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 4.866.381,75 € (importo a bando 4.945.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato F** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 3.2.2)* al presente decreto;
   g. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 3.3.1: n. 2 proposte progettuali pervenute, di cui n. 1 per un importo FESR pari a 3.608.017,10 € (importo a bando 3.765.000,00 €) ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato G** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 3.3.1)* al presente decreto;
   h. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 4.1.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 6.070.700,00 € (importo a bando 6.071.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato H** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 4.1.1)* al presente decreto;

i. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 4.2.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 6.069.000,00 € (importo a bando 6.071.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato I** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 4.2.1)* al presente decreto;

j. bando per proposte progettuali di tipo "Strategico" - Tema strategico 4.3.1: n. 1 proposta progettuale pervenuta per un importo FESR pari a 6.068.007,96 € (importo a bando 6.071.000,00 €), ha superato la soglia qualitativa minima prevista e ne è stato deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione di specifiche condizioni; ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato L** (*Ranking list - "Strategic" calls for proposal - Strategic Theme 4.3.1)* al presente decreto;

3. di pubblicare in lingua inglese, essendo questa l'unica lingua ufficiale del Programma, le graduatorie delle proposte progettuali presentate nell'ambito dei bandi di tipo "Strategico", di cui agli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **F**, **G**, **H**, **I**, **L**, sul sito del Programma, in conformità con il Regolamento delegato (EU) n. 821/2014;

4. di dare comunicazione in merito alle proposte progettuali rigettate ai relativi Partner Capofila;

5. di procedere, per le proposte progettuali ammesse a finanziamento in base alle decisioni del Comitato di Sorveglianza assunte con procedura scritta n. 4-2020, a dare comunicazione ai Partner Capofila della decisione di finanziamento nonché delle condizioni cui la finanziabilità di dette proposte è subordinata, dando atto che la successiva verifica del soddisfacimento delle condizioni verrà svolta dal Segretariato Congiunto del Programma;

6. di rinviare a successivi atti l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari delle proposte progettuali di tipo "Strategico" per i quali sia stato accertato il soddisfacimento delle condizioni richieste di cui al precedente punto 5;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION

Strategic theme 1.1.1: Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
1	1.1	1.1.1: Blue technology - Developing innovative technologies for sustainability of Adriatic Sea.	InnovaMare	10248782	CROATIAN CHAMBER OF ECONOMY	42	26	53	121	5.555.755,45 €	4.722.392,10 €	5.116.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 2.1.1: Climate change adaptation – Climate change data and modeling systems for knowledge and cooperation improvement for adaptation and mitigation strategies planning in urban coastal and marine environment- Ranking list

GENERAL INFO					OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
2	2.1	2.1.1: Climate change adaptation – Climate change data and modeling systems for knowledge and cooperation improvement for adaptation and mitigation strategies planning in urban coastal and marine environment.	AdriaClim	REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA	49	30	47	126	8.823.415,00 €	7.499.902,75 €	7.500.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO giunta regionale U.O AdG ITALIA - CROAZIA

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 2.2.1: Flood risk - Developed methods and tools to be used for managing flood risks and their related impact in Programme area - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
2	2.2	2.2.1: Flood risk - Developed methods and tools to be used for managing flood risks and their related impact in Programme area.	STREAM	10249186	ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA	45	28	60	133	9.411.657,83 €	7.999.909,13 €	8.000.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO giunta regionale U.O AUG ITALIA - CRO

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 3.1.1: Coastal and inland tourism - Smart specialization and improved quality in tourism for a green and sustainable development for Mediterranean islands, coastal and inland- Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
3	3.1	3.1.1: Coastal and inland tourism - Smart specialization and improved quality in tourism for a green and sustainable development for Mediterranean islands, coastal and inland.	TAKE IT SLOW	10255547	DUBROVNIK NERETVA REGION	41	24	54	119	3.764.695,71 €	3.199.991,33 €	3.200.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale U.O AdG ITALIA - CROAZIA

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

waters and ecosystems consolidating sustainable and innovative technologies and approaches related to integrated monitoring - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
3	3.2	3.2.1: Marine environment - Improve the environmental quality conditions and biodiversity of coastal, marine, and inland waters and ecosystems consolidating sustainable and innovative technologies and approaches related to integrated monitoring,	CASCADE	10255941	APULIA REGION	43	31	60	134	5.817.547,00 €	4.944.914,95 €	4.945.000,00 €	financed under conditions
3	3.2	3.2.1: Marine environment - Improve the environmental quality conditions and biodiversity of coastal, marine, and inland waters and ecosystems consolidating sustainable and innovative technologies and approaches related to integrated monitoring,	A-MARE	10255571	UNIVERSITY OF UDINE	38	19	47	104	3.406.126,20 €	2.895.207,27 €		rejected - final score under threshold

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale U.O. AdG ITALIA - CROAZIA

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 3.2.2: Fisheries and aquaculture - Shared Governance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine biodiversity resources in the Adriatic sea - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
3	3.2	3.2.2: Fisheries and aquaculture - Shared Governance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to protect marine biodiversity resources in the Adriatic sea	ARGOS	10255153	AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA	37	27	56	120	5.725.155,00 €	4.866.381,75 €	4.945.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale U.O AdG ITALIA - CROAZIA

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 3.3.1: Marine Litter - Shared actions and plans for integrated and cross-border management of the coastal and marine litter in a life cycle approach perspective - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
3	3.3	3.3.1: Marine Litter - Shared actions and plans for integrated and cross-border management of the coastal and marine litter in a life cycle approach perspective	MARLESS	10253874	REGIONAL AGENCY FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION AND PREVENTION OF VENETO	35	25	55	115	4.244.726,00 €	3.608.017,10 €	3.765.000,00 €	financed under conditions
3	3.3	3.3.1: Marine Litter - Shared actions and plans for integrated and cross-border management of the coastal and marine litter in a life cycle approach perspective	MADRES	10255338	UNIPD	23	22	30	75	1.954.475,38 €	1.661.304,07 €		rejected - final score under threshold

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato H al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 4.1.1: Maritime Transport - Enhancing the environmental sustainability of port operations in the Programme Area - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
4	4.1	4.1.1: Maritime Transport - Enhancing the environmental sustainability of port operations in the Programme Area.	SUSPORT	10252267	PORT NETWORK AUTHORITY OF THE EASTERN ADRIATIC SEA	42	26	42	110	7.142.000,00 €	6.070.700,00 €	6.071.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato I al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale U.O AdG ITALIA - CROAZIA

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 4.1.2: Mobility of Passengers - Multimodal transport solutions and services for fostering, supporting and promoting a new passenger sustainable mobility - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
4	4.1	4.1.2: Mobility of Passengers - Multimodal transport solutions and services for fostering, supporting and promoting a new passenger sustainable mobility.	MIMOSA	10249002	CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE EXECUTIVE SECRETARIAT	44	27	54	125	7.140.000,00 €	6.069.000,00 €	6.071.000,00 €	financed under conditions

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato L al Decreto n. 97 del 29 aprile 2020

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale U.O AdG ITALIA - CROAZIA

INTERREG V A ITALY - CROATIA PROGRAMME STRATEGIC CALLS FOR PROPOSALS

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Strategic theme 4.1.3: Nautical services - Small ports as driver for improvement of maritime transport and sustainable development in the Adriatic area - Ranking list

GENERAL INFO						OUTCOMES QUALITY CHECK				BUDGET			MC DECISION
Priority Axis	Specific Objective	Strategic theme	Project acronym	Project ID	Lead applicant name	overall strategic assessment	operational assessment	strategic theme assessment	FINAL SCORE	Total Budget	ERDF	Call Announcement budget per theme (ERDF)	Selection and financing decision
4	4.1	4.1.3: Nautical services - Small ports as driver for improvement of maritime transport and sustainable development in the Adriatic area.	FRAMESPORT	10253074	CONSORTIUM FOR THE COORDINATION OF RESEARCH ACTIVITIES CONCERNING THE VENICE	34	27	45	106	7.138.832,90 €	6.068.007,96 €	6.071.000,00 €	financed under conditions

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 419948)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 38 del 27 aprile 2020

Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Joe Formaggio, ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto (legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1).

[Consiglio regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 23 del 18 febbraio 2020 con la quale il Consiglio regionale ha deliberato la sostituzione del consigliere regionale Antonio Berlato, dimissionario, con il signor Joe Formaggio;

UDITA la relazione dell'Ufficio di Presidenza, relatore il Presidente *Roberto CIAMBETTI*;

VISTA la deliberazione n. 24 del 31 marzo 2020, con la quale è stata accertata la sussistenza dell'incompatibilità di cui all'articolo 8), lettera i) della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, in quanto il consigliere ricopriva anche l'incarico di Sindaco del Comune di Albettone;

PRESO ATTO che il consigliere Formaggio è stato invitato a rimuovere detta causa di incompatibilità, entro il termine di cinque giorni;

PRESO ATTO che con nota dell'11 aprile 2020 il consigliere Formaggio ha comunicato che il Consiglio comunale di Albettone ha votato la sua decadenza dalla carica di consigliere;

CONSIDERATO che la causa di incompatibilità è stata quindi rimossa;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 24 aprile 2020 approvata all'unanimità dei presenti con la quale si propone al Consiglio regionale la convalida della consigliera sopracitata;

VISTI gli articoli 37 dello Statuto regionale e 7 del Regolamento del Consiglio regionale;

VISTE la legge 16 gennaio 2012, n. 5 articoli 7 e 8, il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, articolo 12, nonché il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

con votazione palese,

delibera

1) di convalidare l'elezione a consigliere regionale del signor Joe Formaggio;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 419949)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 39 del 27 aprile 2020

Progetto di legge n. 486. Trasferimento esame in sede redigente ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento.

[Consiglio regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 24 del 24 marzo 2020, con la quale si è inteso consentire lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea legislativa in modalità telematica, così come già previsto per gli altri organi consiliari, in relazione alla situazione di emergenza derivante dall'ampia diffusione del Coronavirus sia a livello nazionale che a livello regionale;

VISTA la richiesta della Seconda Commissione approvata nella seduta n. 168 del 16 aprile 2020 di trasferire l'esame del progetto di legge indicato in oggetto dalla sede referente alla sede redigente, come previsto dal Regolamento;

PRESO ATTO che la Commissione ha deliberato all'unanimità ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento;

PRESO ATTO altresì dell'avvenuta comunicazione a tutti i consiglieri della richiesta pervenuta da parte della Commissione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 50, del Regolamento;

UDITA la relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Francesco CALZAVARA*;

VISTO l'articolo 21, commi 3 e 4 dello Statuto;

VISTO l'articolo 50 del Regolamento;

VISTO l'articolo 33, comma 3, lettera q), dello Statuto del Veneto;

con votazione palese,

delibera

1) di trasferire in sede redigente, per le motivazioni esposte in premessa, l'esame del progetto di legge n. 486;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 419900)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 550 del 05 maggio 2020

Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1, commi 61-65. Istituzione nell'ambito dell'operatività del "Tavolo permanente per Porto Marghera" del gruppo di lavoro denominato "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino".

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si costituisce, nell'ambito dell'operatività del "Tavolo permanente per Porto Marghera", un "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino" per approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi connessi alla creazione di una ZLS nelle aree del Comune di Venezia e della Provincia di Rovigo individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ha previsto, agli articoli 4 e 5, l'istituzione delle cosiddette "Zone Economiche Speciali" (di seguito per brevità "ZES"); per ZES si intende, nel dettaglio, una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013, collegata alla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). Ai fini dell'esercizio di attività economiche e imprenditoriali, le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZES possono beneficiare di specifiche agevolazioni fiscali, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa, nonché di semplificazioni amministrative.

Come chiarito dall'articolo 4, comma 4, del sopracitato decreto legge n. 91/2017, le proposte di istituzione di una ZES possono essere presentate dalle regioni "meno sviluppate" e "in transizione", così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. In Italia tali territori corrispondono attualmente alle Regioni Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Sardegna, Abruzzo e Molise.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'articolo 1, commi 61-65, ha provveduto ad estendere parzialmente la disciplina delle ZES alle regioni "più sviluppate", tra cui rientra il Veneto, mediante l'istituzione delle "Zone Logistiche Semplificate" (di seguito "ZLS"); tale legge consentiva, inizialmente, la sola fruizione, da parte delle imprese situate nelle ZLS, delle procedure semplificate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91.

Con legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), art.1, comma 313, si è provveduto a modificare quanto disposto dalla citata legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuendo alle imprese operanti nelle ZLS la possibilità di usufruire, oltre che delle succitate procedure semplificate, anche dei benefici di carattere fiscale attribuiti alle ZES, di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legge n. 91/2017. Tale possibilità, nel dettaglio, è limitata alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea; in Veneto, le aree che rispondono al suddetto requisito, per il periodo di Programmazione 2014-2020 (Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016), sono quelle di Porto Marghera, Campalto, Murano, Arsenale, Zona Portuale e Tronchetto nel Comune di Venezia, oltre che i seguenti Comuni situati nella provincia di Rovigo: Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta.

Il Porto di Venezia rappresenta un attore rilevante per il settore dei trasporti dell'Unione Europea, che l'ha incluso nella lista dei porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T), come definita dal Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013; esso possiede, quindi, i requisiti per fungere da fulcro attorno al quale procedere alla definizione di una ZLS collocata in Veneto.

Le agevolazioni connesse alla ZLS hanno il potenziale per tradursi in un importante strumento attrattore di investimenti e capitali, in grado di rappresentare un volano di sviluppo per le aree geografiche già dotate di infrastrutture o strategicamente posizionate da un punto di vista logistico che necessitano di politiche di sviluppo o rilancio a seguito di fenomeni di riconversione industriale. A tal proposito, l'eventuale istituzione di una ZLS focalizzata nell'area del Porto di Venezia risulterebbe perfettamente complementare alle iniziative attivate per effetto del riconoscimento del territorio del Comune di

Venezia quale area di crisi industriale complessa (decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017).

In tale contesto, da una prima analisi condotta da Confindustria Venezia - Area metropolitana di Venezia e Rovigo si stima l'attrazione di nuovi investimenti per circa 2,4 miliardi di euro, con una ricaduta occupazionale di oltre 26.000 nuovi posti di lavoro. Accanto alle prevedibili ricadute occupazionali, inoltre, l'insediamento di nuove industrie permetterebbe la realizzazione di "*ulteriori* possibili *sinergie fra le PMI e le grandi imprese, promuovendo un circolo virtuoso a beneficio dell'intero contesto produttivo dell'area*".

Al fine di approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi connessi alla creazione di una ZLS che possa interessare le aree del Comune di Venezia e della Provincia di Rovigo individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, si propone l'istituzione di un "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino".

Il Tavolo tematico sarà inquadrato nell'ambito dell'operatività del "Tavolo permanente per Porto Marghera", istituito dalla Regione del Veneto a partire dal 12 ottobre 2010, in esecuzione dell'articolo 69, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11; i partecipanti al "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", che sarà presieduto dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia, saranno costituiti dai rappresentanti di:

- Comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, tra le zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Città metropolitana di Venezia;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- Camera di Commercio di Venezia-Rovigo;
- principali associazioni di categoria e organizzazioni sindacali attive sul territorio interessato.

Il Tavolo tematico potrà, di volta in volta, essere integrato da eventuali ulteriori *stakeholders* pubblici e privati interessati dalle materie oggetto di discussione.

A supporto dell'operatività del "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino" agirà un gruppo di lavoro tecnico coordinato dal Direttore dell'Area Sviluppo Economico della Regione del Veneto, costituito dai rappresentanti delle seguenti Direzioni regionali:

- Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi;
- Direzione Ambiente;
- Direzione Progetti Speciali per Venezia;
- Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- Direzione Pianificazione Territoriale;
- Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso;
- Direzione Lavoro.

Il gruppo di lavoro tecnico potrà prevedere il coinvolgimento di ulteriori strutture regionali interessate alle tematiche di volta di volta trattate, nonché di esperti tecnici nominati dagli enti che partecipano al Tavolo tematico.

Compito del "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", sarà quello di individuare i più adeguati strumenti conoscitivi e valutativi degli effetti della Zona Logistica Semplificata per l'area interessata, definire un cronoprogramma nell'esecuzione dei necessari passaggi procedurali richiesti dalla normativa nazionale e stabilire le modalità di implementazione degli stessi, anche mediante la stima delle risorse finanziarie e professionali da destinare all'iniziativa. L'attività svolta dal Tavolo tematico, in particolare, sarà orientata a definire gli elementi sostanziali e procedurali richiesti dal combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 e dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che definisce l'iter per l'istituzione delle ZLS prevedendo che lo stesso sia avviato sulla base di una proposta, corredata da un piano di sviluppo strategico, da parte delle regioni interessate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e, in particolare, gli articoli 4 e 5;

VISTO l'articolo 1, commi 61-65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l'articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'articolo 69, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n.11;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di istituire, nell'ambito dell'operatività del "Tavolo permanente per Porto Marghera", istituito dalla Regione del Veneto a partire dal 12 ottobre 2010, in esecuzione dell'articolo 69, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11, un "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", come da precisazioni operative riportate in premessa;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 419907)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 558 del 05 maggio 2020

POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Progetto: "MIAIVO: Meccanica Innovativa e Additiva Integrata: il VenetO dalla ricerca alle opportunità nel mercato attuale e futuro" finanziato nell'ambito del bando approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali" e s.m.i.. Deroga alle disposizioni in ordine alle variazioni progettuali, stabilite con DGR n. 343 del 26 marzo 2019, e al termine massimo di conclusione delle attività di progetto.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'esame, da parte dell'Organismo Intermedio AVEPA e della Commissione Tecnica di Valutazione, della variazione progettuale riguardante il progetto MIAIVO e riguardante la modifica della compagine progettuale e la proroga dei termini di conclusione del progetto, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 26 marzo 2019. Detta variazione progettuale è stata richiesta del soggetto giuridico mandatario-capofila Fondazione Centro Produttività Veneto che rappresenta il Distretto della Meccanica dell'Alto Vicentino ed è conseguente all'ammissione al concordato preventivo in continuità aziendale dell'impresa partner di progetto Ettore Zanon SpA.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014-2020 è prevista l'azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", la quale finanzia progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attuati da distretti industriali, reti innovative regionali e aggregazioni di imprese.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1139 del 19 luglio 2017 è stato approvato il "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali", con il quale la Regione ha inteso promuovere un rinnovato approccio strategico volto a supportare i sistemi d'impresa capaci di dialogare con gli enti di ricerca.

Il bando, in conformità alla l.r. n. 13/2004, articolo 9 "Accordi", comma 1bis, prevede che ogni progetto ammesso al sostegno venga realizzato in conformità a uno specifico Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo redatto secondo lo schema approvato con Allegato E alla DGR n. 1139/2017, parte integrante dello stesso bando. I contenuti specifici di ciascun Accordo sono quindi già stati oggetto di approvazione con atto del Direttore della competente struttura regionale.

Tra i progetti ammessi al sostegno, il progetto denominato: "*MIAIVO: Meccanica Innovativa e Additiva Integrata: il VenetO dalla ricerca alle opportunità nel mercato attuale e futuro*" prevede la realizzazione di importanti attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per una spesa complessiva di euro 4.276.600,00, a cui corrisponde il sostegno regionale per l'ammontare di contributo concesso di euro 2.040.540,00. I risultati previsti, in termini di nuove conoscenze generate dalle attività di ricerca e sviluppo, sono a beneficio del settore della meccanica veneta, che rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia regionale. In particolare, il progetto concorre all'attuazione dello specifico piano operativo di sviluppo del "Distretto Industriale della Meccanica dell'Alto Vicentino". Questo distretto fa parte dei 17 distretti industriali individuati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2415 del 16 dicembre 2014 "*Individuazione Distretti industriali. L.R. 30 maggio 2014, n. 13, articolo 3, comma 1. Deliberazione n. 143/CR del 29 settembre 2014".*

Come riportato nella documentazione di presentazione del progetto allegata alla domanda di ammissione al contributo, le attività di ricerca e sviluppo da realizzarsi "*si collocano a livello di punta in relazione a diversi ambiti della tecnologia meccanica e richiedono la conduzione di ricerca industriale, lo sviluppo di prototipi, la realizzazione di componenti richiesti dalle aziende partecipanti, le prove e i collaudi di qualifica e funzionali"*. Le attività praticate nel progetto integrano e proiettano su nuove frontiere dell'innovazione il normale impegno industriale nel campo dell'ambito di specializzazione regionale "Smart Manufacturing", uno dei quattro ambiti di specializzazione individuati dalla già citata RIS 3 Veneto, in relazione alle aziende operanti nel "Distretto Industriale della Meccanica dell'Alto Vicentino".

Più precisamente, il progetto è in grado di garantire un importante livello di trasferimento di nuova conoscenza nella filiera distrettuale ed individua significative ricadute industriali rappresentate dal miglioramento della precisione delle lavorazioni meccaniche in grandi contenitori metallici, con tenute da vuoto isolate elettricamente, e dalla realizzazione di prototipi di componenti speciali in rame tramite la tecnologia di "additive manufacturing", la quale potrebbe trovare interessanti applicazioni nella realizzazione di scambiatori di calore ad altissima efficienza.

I contenuti del progetto, così sommariamente riportati sulla base della relativa documentazione agli atti, sono stati valutati dalla Commissione Tecnica di Valutazione, nominata per l'esame delle proposte presentate sul bando, con l'assegnazione del punteggio di 74 punti, che ha consentito al progetto di collocarsi al 3° posto della graduatoria di finanziamento.

Pertanto, a seguito dell'ammissibilità del progetto, avvenuta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 6 del 6 febbraio 2018, così come modificato con decreto n. 15 del 27 febbraio 2018 dello stesso Dirigente, è stato approvato lo specifico Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo finalizzato a riassumere e regolare le modalità di attuazione dell'intervento e il suo monitoraggio, coerentemente con quanto previsto dal bando e con il progetto approvato e valutato dalla Commissione Tecnica di Valutazione.

Detto Accordo, approvato con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 44 del 29 marzo 2018, è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto e il soggetto capofila di progetto Fondazione Centro Produttività Veneto - nonché soggetto giuridico rappresentante il Distretto della Meccanica dell'Alto Vicentino così come riconosciuto con DGR n. 442 del 6 aprile 2017 - al quale la partnership progettuale ha conferito specifico mandato con rappresentanza in conformità alle previsioni del bando. Sono partner di progetto le imprese venete Alca Technology S.r.l., Ettore Zanon S.p.a., Sisma S.p.a. e l'organismo di ricerca Consorzio RFX, consorzio di ricerca che riunisce, tra l'altro, il CNR, l'ENEA, l'INFN, l'Università degli Studi di Padova, al fine di promuovere la cooperazione tra centri di ricerca, aziende ed industrie, nello sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della ricerca scientifica per la fusione termonucleare controllata.

Riguardo alle modalità di attuazione dell'intervento e al monitoraggio, l'articolo 12 del bando (Allegato A alla DGR n. 1139/2017) concede la possibilità di effettuare richieste di modifica al progetto ammesso e disciplinato nell'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo da parte del soggetto capofila, senza limitazioni numeriche o temporali.

Tuttavia, per esigenze di semplificazione amministrativa e con la finalità di una maggiore efficienza e razionalità nella gestione delle fasi di valutazione delle modifiche di progetto, con DGR n. 343 del 26 marzo 2019 sono state stabilite specifiche modalità, finestre temporali e relative limitazioni per la presentazione di tali richieste. In particolare, tale provvedimento di Giunta Regionale ha stabilito la possibilità di presentare una sola domanda di variazione del progetto nel corso dell'anno solare, definendo, per l'anno 2019, le finestre temporali dal 2 al 15 maggio e dal 16 al 30 settembre quali periodi utili alla presentazione della domanda di variazione.

Nel caso di specie Fondazione Centro Produttività Veneto, in qualità di soggetto giuridico mandatario e capofila di progetto, ha presentato domanda di variazione di progetto nel corso della prima finestra (1-15 maggio 2019). La variazione, comprendente una rimodulazione degli importi preventivati sulle voci di spesa e la proroga della durata delle attività, comunque nei limiti previsti dal bando, è stata valutata positivamente dalla competente Commissione Tecnica di Valutazione e approvata mediante l'aggiornamento dell'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo disposto con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 169 del 6 settembre 2019, quindi sottoscritto dalle parti e oggetto di repertoriazione con registrazione al repertorio n. 36397.

Successivamente a tale richiesta di variazione, con nota del 23 settembre 2019, registrata al protocollo regionale al n. 407131, la mandataria-capofila Fondazione Centro Produttività Veneto ha comunicato che in data 28 agosto 2019, nel pieno sviluppo della seconda fase delle attività di progetto, l'azienda mandante Ettore Zanon SpA ha notificato al Tribunale di Vicenza, sezione fallimentare, una domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo "con riserva" in continuità aziendale.

Nella stessa nota Fondazione Centro Produttività Veneto manifesta quindi la necessità, ai fini dell'utile prosecuzione delle attività progettuali, di individuare una nuova impresa che possa subentrare alla Ettore Zanon SpA, la quale, stante la propria posizione di fatto, non è in grado di svolgere le attività ad essa assegnate dal progetto. Ciò implica la necessità di presentare una ulteriore richiesta di modifica progettuale rispetto a quella già presentata in data 15 maggio 2019 ed approvata. Detta istanza, sulla base di quanto disposto dalla DGR 343/2019, la quale, come sopra specificato, prevede che possa essere presentata un'unica variazione nel corso di un anno e, in ogni caso, che nessun subentro di impresa possa essere richiesto nell'ultimo anno di realizzazione del progetto, sarebbe inammissibile.

Con nota del 23 dicembre 2019, acquisita al protocollo regionale il 24 dicembre 2019 al n. 556153, Fondazione Centro Produttività Veneto ha comunque presentato alla competente Area Gestione FESR di AVEPA la domanda di variazione del progetto. La richiesta comprende la sostituzione dell'impresa partner Ettore Zanon SpA con l'impresa Zanon Pressure Equipment Srl a socio unico, la concessione della proroga dei termini di realizzazione delle attività di progetto con conseguente posticipazione del raggiungimento di alcuni obiettivi progettuali dalla seconda alla terza ed ultima fase progettuale. In particolare, l'impresa Zanon Pressure Equipment Srl a socio unico subentrerà in toto nelle attività di progetto previste in capo alla Ettore Zanon SpA e vedrà quindi attribuirsi la relativa quota di budget di progetto residuo e la conseguente quota parte di contributo non ancora percepito dalla Ettore Zanon SpA.

Riguardo alla durata del progetto "*MIAIVO: Meccanica Innovativa e Additiva Integrata: il VenetO dalla ricerca alle opportunità nel mercato attuale e futuro*", il cui termine ultimo di realizzazione delle attività è stato fissato dall'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo aggiornato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 169 del 6 settembre 2019, al 30 settembre 2020, nell'anzidetta domanda di variazione di progetto presentata il 23 dicembre 2019, viene formalizzata una richiesta di proroga di 6 mesi, decorrenti dall'eventuale accoglimento dell'istanza di subentro della nuova impresa, del termine di conclusione della seconda fase progettuale, termine dal quale far decorrere poi ulteriori 12 mesi per la conclusione del progetto.

Rispetto a tale istanza, con nota registrata al protocollo regionale ai numeri 560792 e 560900 del 30 dicembre 2019, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ha ravvisato l'opportunità di una approfondita valutazione della situazione per individuare una possibile soluzione in grado di consentire il completamento del progetto (la cui valenza è stata in precedenza esposta), previa autorizzazione all'esecuzione dell'istruttoria sulla domanda di variazione nonostante quanto regolamentato con la già citata DGR n. 343/2019 e già in precedenza richiamato.

Peraltro, con comunicazione inoltrata a mezzo posta elettronica certificata il 16 aprile 2020 e registrata al protocollo regionale al n. 158022, Fondazione Centro Produttività Veneto ha notificato il decreto del Tribunale Civile di Vicenza con il quale Ettore Zanon SpA è ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, rispettando perciò la condizione posta nel bando, Allegato A alla DGR n. 1139/2017, articolo 4, comma 3, lettera h), secondo cui il concordato in continuità aziendale rappresenta fattispecie eccezionale che consente all'impresa di non decadere dal contributo. Restano ferme, in ogni caso, le procedure stabilite dall'articolo 14, comma 1, lettera a) dell'Allegato A alla DGR n. 1139/2017, in merito all'anticipo erogato a seguito di presentazione di polizza fideiussoria da parte dell'impresa Ettore Zanon SpA.

Considerato che la competente struttura Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha ritenuto che la procedura concorsuale a carico di una delle imprese mandanti sia da ritenersi evento non prevedibile sotto il profilo temporale, il quale può comportare un necessario riallineamento delle mansioni attribuite ai partner e delle relative tempistiche di esecuzione del progetto, la stessa struttura ha quindi ritenuto che il caso di specie esuli dalle motivazioni di "razionalizzazione applicativa" di cui alla richiamata DGR n. 343/2019.

In ragione di quanto argomentato, la suddetta Direzione propone pertanto di concedere al richiedente Fondazione Centro Produttività Veneto la deroga ai termini di presentazione delle domande di variazione stabiliti con DGR n. 343/2019, disponendo la ricevibilità della domanda di variazione del progetto di cui trattasi, confermandone il successivo iter istruttorio dettagliato con la stessa DGR n. 343/2019, Allegato A, ultimo capoverso.

Quanto alle richieste di variazione progettuale formulate dall'istante, queste saranno oggetto di valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione in conformità con quanto stabilito con DGR n. 1139/2017, Allegato A, articolo 12.

In particolare, la Commissione di Tecnica di Valutazione condurrà verifiche sull'idoneità del progetto, così modificato, al raggiungimento dei risultati previsti, nonostante l'intervenuta sospensione delle attività, e valuterà se i risultati siano comunque utilizzabili secondo le previsioni formulate ex ante dal proponente e allo stesso modo rilevanti e strategici per la filiera coinvolta.

Per quanto attiene alle modifiche relative alle tempistiche di realizzazione del progetto, subordinatamente alla valutazione positiva da parte della Commissione Tecnica di Valutazione, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia propone, tenuto conto delle sospensioni procedimentali stabilite a livello nazionale a causa dell'emergenza COVID-19 e dei conseguenti provvedimenti in tema di proroghe dei termini nel frattempo assunti dalla Giunta regionale, tra cui la DGR n. 529 del 28 aprile 2020, di concedere al soggetto istante il termine di 6 mesi, decorrenti dal 1° giugno 2020 per il completamento della seconda fase progettuale e di stabilire al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per la conclusione del progetto. Entro i 60 successivi giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto dovrà essere presentata la domanda di pagamento del saldo corredata della documentazione giustificativa della spesa prevista dal bando.

Infine, la stessa Direzione ritiene opportuno precisare che l'eventuale accoglimento dell'istanza di variazione secondo i termini sopra definiti determina la non sanzionabilità in merito alla mancata presentazione della domanda di pagamento dell'acconto collegato al termine della seconda fase, di cui all'articolo 3 del vigente Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo, il quale viene pertanto aggiornato con i nuovi termini di conclusione della seconda e della terza ed ultima fase di progetto.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo, 2 comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la comunicazione COM (2010) del 3 marzo 2010 della Commissione europea;

VISTI i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea;

VISTA la decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 della Commissione europea;

VISTO il decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, articolo 37;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2011, n. 26;

VISTA la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 e in particolare l'articolo 9 rubricato "Accordi";

VISTA la deliberazione n. 77/CR del 17 giugno 2014 della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 42 del 10 luglio 2014 del Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione n. 406 del 4 aprile 2014, n. 2415 del 16 dicembre 2014, n. 1148 del 1° settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015, n. 2276 del 30 dicembre 2016, n. 216 e n. 226 del 28 febbraio 2017, n. 442 del 6 aprile 2017, n. 581 del 28 aprile 2017, n. 1139 del 19 luglio 2017, n. 1629 del 12 ottobre 2017, n. 249 del 6 marzo 2018, n. 344 del 21 marzo 2018, n. 1140 del 31 luglio 2018, n. 1513 del 16 ottobre 2018, n. 343 del 26 marzo 2019, n. 529 del 28 aprile 2020 della Giunta regionale;

VISTO il decreto n. 35 del 18 maggio 2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

VISTI i decreti n. 6 del 6 febbraio 2018, n. 15 del 27 febbraio 2018, n. 40 del 19 aprile 2018, n. 509 del 6 dicembre 2018 del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approvano la graduatoria di finanziamento, l'aggiornamento della graduatoria e i relativi impegni di spesa;

VISTI il decreto n. 44 del 29 marzo 2018 del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti e il decreto n. 169 del 6 settembre 2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, che approvano, rispettivamente, l'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo, repertorio regionale n. 35490 del progetto denominato "MIAIVO: Meccanica Innovativa e Additiva Integrata: il VenetO dalla ricerca alle opportunità nel mercato attuale e futuro" e l'aggiornamento dello stesso Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo, registrato al repertorio regionale n. 36397;

VISTE le comunicazioni presentate dalla Fondazione Centro Produttività Veneto e registrate al protocollo regionale ai numeri 407131 il 23 settembre 2019, 556153 il 24 dicembre 2019, 158022 il 16 aprile 2020;

VISTA la nota del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA acquisita al protocollo regionale il 30 dicembre 2019 e registrata ai numeri 560792 e 560900;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha verificato che le modifiche e le variazioni approvate con il presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

delibera

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare, in deroga a quanto previsto dalla DGR 343/2019, ed in ogni caso nel rispetto di quanto stabilito dal bando approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017, per le ragioni esposte nelle premesse, l'ammissione all'istruttoria della domanda di variazione di progetto acquisita al protocollo regionale al n. 556153 il 24 dicembre 2019 e presentata in data 23 dicembre 2019 dal soggetto giuridico Fondazione Centro Produttività Veneto, a valere sul progetto denominato: "MIAIVO:

Meccanica Innovativa e Additiva Integrata: il VenetO dalla ricerca alle opportunità nel mercato attuale e futuro", ammesso al sostegno in attuazione dell'azione 1.1.4 del POR FESR Veneto 2014-2020, Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali, giusta DGR n. 1139/2017;

3. di confermare, in relazione all'istruttoria della domanda disposta al precedente punto, l'iter procedurale stabilito con Allegato A alla DGR n. 343 del 26 marzo 2019, ultimo capoverso;

4. di derogare, per le ragioni esposte nelle premesse, alla durata massima del progetto di cui al punto 2 fissata dal bando in 36 mesi dalla data di avvio;

5. di autorizzare pertanto il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla sottoscrizione dell'aggiornamento dell'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo, subordinatamente all'espressione di parere positivo da parte della Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'articolo 12 dell'Allegato A alla DGR n. 1139/2017, individuando i seguenti nuovi termini di conclusione delle attività previste nella seconda e terza fase di progetto:

- conclusione della seconda fase di progetto entro il 30 novembre 2020;

- conclusione della terza ed ultima fase del progetto entro il 31 dicembre 2021;

6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto, ad esclusione delle funzioni delegate ad AVEPA di cui alla DGR n. 226/2017 e di quanto specificamente disposto con DGR n. 343/2019 per il bando di cui trattasi, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

7. di notificare ad AVEPA - Area Gestione FESR, a mezzo di posta elettronica certificata, il presente atto;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 420262)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 597 del 12 maggio 2020

Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2019-2020, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9. Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2019-2020, a favore degli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Le Borse di Studio sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63: "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica, cosiddetta Buona Scuola.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tale Decreto ha istituito, all'articolo 9, comma 1, il "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", finalizzato all'erogazione a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso articolo 9 prevede, al comma 2, la somma di € 39.700.000,00 per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019 e rinvia, al comma 4, ad un successivo Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), la determinazione annuale dell'ammontare degli importi erogabili per ogni singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'accesso alla borsa di studio.

Il Decreto MIUR n. 1178 del 27/12/2019 concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto legislativo n. 63/2017 ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio",* per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019.

Tale Fondo è stato ripartito tra le Regioni come segue:

- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti. dall'indagine EU-SILC (ISTAT);

per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2017/2018, come risultanti dal sistema informativo del MIUR.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di € 2.222.978,70.

Le "Borse di Studio" sono destinate alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

L'importo di ciascuna Borsa di Studio è determinato in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00.

Per poter accedere al beneficio i richiedenti devono appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE non superiore a € 15.748,78, determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Nel Bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente la Borsa di Studio, l'Istituto scolastico competente, la Regione del Veneto e il MIUR (dal 10/01/2020 Ministero dell'Istruzione).

Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata all'iniziativa.

Successivamente alla sua approvazione il Bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Istituto scolastico.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 170988 del 28/04/2020.

Ciascun Istituto scolastico, fino al 29/05/2020, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio.

Il richiedente la "Borsa di Studio", che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del Bando di cui all'**Allegato A**, dal 03/06/2020 al 03/07/2020 dovrà inviare all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, via web, la propria domanda e dovrà presentare la documentazione prevista dall'articolo 5 del Bando con le relative modalità.

Ciascun Istituto scolastico, dal 03/06/2020 al 17/07/2020, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di Borsa di Studio ricevute e le invierà alla Regione del Veneto.

A seguito di tale istruttoria la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari, infine trasmetterà il relativo elenco al Ministero dell'Istruzione.

Il Ministero dell'Istruzione erogherà le Borse di Studio sulla base dell'elenco dei beneficiari trasmesso dalla Regione del Veneto mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Le indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali degli studenti beneficiari e la loro trasmissione al Ministero dell'Istruzione, di cui all'allegato 1, della nota del Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, prot. n. 864 del 27/02/2020, prevedono che "*Nel corso delle procedure di raccolta degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, le Regioni agiranno in qualità di "Responsabile del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679"*. A tal fine alla predetta nota del 27/02/2020 è stato allegato lo schema di contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, che la Regione, in qualità di "Responsabile del trattamento" è tenuta sottoscrivere con il Ministero dell'Istruzione, "Titolare del trattamento".

Si propone che per la Regione del Veneto, designata Responsabile del trattamento dal Ministero dell'Istruzione nel succitato contratto, ai sensi dell'art. 28, par. 3 del Regolamento (UE) 2016/679, sia delegato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione alla sottoscrizione di tale contratto.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il Bando per la concessione delle "Borse di Studio", per l'Anno Scolastico 2019-2020, contenuto nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il Decreto del MIUR n. 1178 del 27/12/2019;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTA la DGR n. 596 dell'8/05/2018 "*Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR"*";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico prot. n. 864 del 27/02/2020, ed in particolare l'allegato 1 recante "*Indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al Ministero dell'Istruzione*" e l'allegato 4 (Nomina Responsabile trattamento) recante lo schema di contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il parere favorevole della la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espresso con nota prot. n. 170988 del 28/04/2020, sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare il Bando per l'erogazione di Borse di Studio per l'Anno Scolastico 2019-2020, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinate agli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie;
3. di dare atto che ciascun Istituto scolastico, fino al 29/05/2020, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio;
4. di precisare che le "Borse di Studio" sono erogate dal Ministero dell'Istruzione mediante il sistema dei bonifici domiciliati e possono essere utilizzate per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
5. di delegare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione alla sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, tra Ministero dell'Istruzione, quale "Titolare del trattamento", e Regione del Veneto, in qualità di "Responsabile del trattamento" nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si rendesse necessario;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 597 del 12 maggio 2020

BANDO PER LA CONCESSIONE DI
"BORSE DI STUDIO"

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Articolo 1
Finalità

1. La Borsa di Studio può essere concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai servizi di natura culturale per l'Anno Scolastico 2019-2020.

2. Non è richiesto alcun giustificativo della spesa.

3. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. La Borsa di Studio può essere richiesta da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.

2. **Il richiedente deve**:
   a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
      – soggetto esercente la potestà genitoriale;
      – studente iscritto, se maggiorenne;
   b) appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE 2020 in misura non superiore a € 15.748,78;
      – il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159;
   c) possedere un titolo di soggiorno valido, se ha cittadinanza non comunitaria.

3. **Lo studente deve**:
   a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e dell'obbligo di istruzione:
      – scolastiche statali: secondarie di secondo grado;
      – scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di secondo grado;
   b) essere residente in Veneto.

4. La Borsa di Studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3
Risorse

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019, concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019, ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio",* per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2019. Sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 2.222.978,70.

Articolo 4
Importi delle Borse di Studio

1. L'importo di ciascuna Borsa di Studio, di misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.

2. Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la Borsa di Studio a tutti i richiedenti, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a € 200,00, in ordine di ISEE crescente.

3. A parità di ISEE la Borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 5
Procedura

1. **Il richiedente**:

   dal 03/06/2020 ed entro il termine perentorio del 03/07/2020 - ore 12.00:
   a) compila ed invia via web la "DOMANDA DI BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al RICHIEDENTE;
   b) si reca presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente ed esibisce i seguenti documenti:
      - un proprio documento di identità/riconoscimento;
      - il proprio titolo di soggiorno valido, se cittadino non comunitario;
      - il numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web;

      oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
      invia all'Istituzione scolastica copia dei suddetti documenti, nonché la domanda firmata, con una delle seguenti modalità:
      1. fax;
      2. raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante);
      3. all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):
         - tramite mail dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (cosiddetta PEC-ID);
         - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata a seguito di processo di scansione;
         - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata, con richiesta sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata;
         - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata, utilizzando la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei Servizi.

2. **L'Istituzione scolastica**:

   a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa;
   b) fino al 29/05/2020, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica, ha la possibilità di iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nella pagina internet:
   http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;
   c) dal 03/06/2020 al 17/07/2020, svolge l'istruttoria informatica delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
   http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO e invierà la domanda alla Regione del Veneto entro le h. 12.00 del 17/07/2020. L'Istituzione scolastica risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione.

3. **La Regione**:
   a) con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari e infine trasmetterà i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione.

4. **Il Ministero dell'Istruzione**:
   a) a seguito della ricezione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione del Veneto erogherà le Borse di Studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

5. **Lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale:**
   a) esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Articolo 6
Cause di esclusione dalla Borsa di Studio

1. Sono cause di esclusione dalla Borsa di Studio:
   a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;
   b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
      – soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
      – studente iscritto (se maggiorenne);
   c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
   d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica frequentata;
   e) la carenza della dichiarazione dell'ISEE 2020 del richiedente e del suo nucleo familiare;
   f) la residenza dello studente fuori della regione del Veneto;
   g) la frequenza di Istituzioni scolastiche diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a);
   h) l'ISEE del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 15.748,78;
   i) la compilazione e l'invio via web della domanda oltre il termine perentorio del 03/07/2020 - ore 12.00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (articolo 5, comma 1, lettera a);
   j) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b), da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, entro il termine perentorio del 03/07/2020 - ore 12.00, dei seguenti documenti:
      – un proprio documento di identità/riconoscimento;
      – il proprio titolo di soggiorno valido, se cittadino non comunitario;
      – il numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web (o domanda firmata in caso di invio);
   k) la carenza di conferma, da parte dell'Istituzione scolastica frequentata, anche di uno solo dei seguenti dati:
      – identità del richiedente;
      – iscrizione dello studente all'Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019-2020;
      – frequenza dello studente all'Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019-2020;
   l) la carenza di invio via web della domanda alla Regione del Veneto, da parte dell'Istituzione scolastica, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 17/07/2020.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7
Comunicazione ai beneficiari

1. I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.

2. I soggetti non ammessi, possono proporre contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 8
Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e la Regione del Veneto si avvarrà, oltre agli altri accessi, anche dell'accesso alla seguente banca dati:
a) attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

2. La comunicazione di avvio del procedimento di controllo sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il richiedente prenderà conoscenza dell'esito del procedimento di controllo mediante l'accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, entro 180 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata.

Articolo 9
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.
Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (articolo 9, comma 1, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63).

La Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero.

(Codice interno: 420263)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 598 del 12 maggio 2020

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Asse I - Occupabilità, l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020 -2022" per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2020. Si approva inoltre la Direttiva che definisce le caratteristiche, le finalità degli interventi e le modalità di presentazione dei progetti e si determina l'ammontare massimo delle correlate obbligazioni di spesa nonché le risorse finanziarie a copertura. Il provvedimento non dispone impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nel corso degli ultimi anni la Regione del Veneto ha sostenuto fortemente il sistema della formazione professionalizzante terziaria attraverso il progressivo consolidamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) all'interno del Sistema ITS Academy Veneto, un modello di eccellenza per l'avvicinamento del sistema formativo al mondo del lavoro e delle imprese, un sistema formativo innovativo, in costante dialogo con le imprese, che prepara i futuri Tecnici Superiori, figure professionali dai profili qualificati e "dinamici", in grado di rispondere alle reali esigenze del mercato del lavoro incrementando così la competitività del sistema produttivo.

Il livello di eccellenza raggiunto dal Veneto emerge, ancora una volta, dai dati del monitoraggio nazionale degli ITS svolto da Indire, ente di ricerca e valutazione del Ministero dell'Istruzione, pubblicati nel mese di marzo 2020. Il monitoraggio, che tiene conto di una serie di indicatori, quali attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e capacità di fare rete, certifica infatti che sui 53 corsi che si collocano nella fascia di punteggio più alta ben otto sono veneti, circa uno su sette, e che in ben quattro degli ambiti afferenti alle sei aree tecnologiche previste, i corsi organizzati dalle Fondazioni ITS-Academy del Veneto occupano la prima posizione.

I migliori Istituti Tecnici Superiori nel proprio settore, per quanto riguarda la nostra regione, sono l'ITS- Academy del Turismo, che ha sede a Jesolo, l'ITS-Academy Red per la bioedilizia, con sede a Padova, che ha ottenuto anche un secondo posto nell'ambito dell'area tecnologica "efficienza energetica "con un percorso rivolto alla gestione e verifica di impianti energetici energy manager, l'ITS-Academy Cosmo sempre di Padova, per il comparto moda-calzatura, e l'ITS-Academy Last, Istituto Tecnico Superiore per la logistica e la mobilità sostenibile con sede presso il Quadrante Europa a Verona. Quest'ultimo, con il corso per "tecnico superiore dei trasporti e dell'intermodalità", si è classificato al terzo posto assoluto nella classifica nazionale dei 187 percorsi ITS. Dati che confermano ulteriormente l'alto livello dei corsi attivati dalle sette fondazioni venete, che attualmente impegnano quasi 2.000 studenti in percorsi di alta qualificazione tecnica teorico-pratica.

In continuità con la programmazione precedente, un'attenzione particolare è posta alla programmazione dei percorsi formativi nel contesto della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) la cui attuazione è stata avviata dalla Regione del Veneto con la DGR n. 563 del 21/04/2015. Tale provvedimento ha individuato quattro aree da sostenere, tra le quali l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, prima area prototipo per l'applicazione della SNAI nel territorio regionale.

Il Sistema ITS Academy del Veneto potrà valorizzare il proprio potenziale anche operando in sinergia con i Poli Tecnico Professionali - previsti dalla DGR n. 508 del 17 aprile 2018 - ovvero quel modello organizzativo in grado di garantire una interconnessione tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva del territorio regionale. Un'interconnessione sempre più necessaria e funzionale all'occupabilità dei giovani in considerazione dell'innovazione tecnologica in atto nel sistema produttivo italiano, propizio all'adozione e all'uso di nuove tecnologie ad alto valore aggiunto. In questo senso la sfida risiede nella capacità di coniugare innovazione, territorio e capitale umano e di porre in atto politiche per il lavoro che promuovano competenze in risposta ai fabbisogni dello sviluppo economico.

E' in tale contesto che si inserisce la programmazione dei percorsi ITS per il biennio 2020-2022, cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo (FSE), in continuità con l'offerta formativa fin qui realizzata; al riguardo, si rimane in attesa della definizione delle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione a valere sul fondo di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, comprensivo dell'ammontare delle risorse assegnate a titolo di premialità alle Fondazioni ITS del

Veneto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Accordo in Conferenza Unificata n. 133 del 17 dicembre 2015, e di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Oltre a tali risorse concorrono al cofinanziamento dei percorsi in argomento le risorse regionali a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020 con una somma pari a Euro 6.000.000,00. Si precisa che la quota di cofinanziamento regionale prevista dalla normativa vigente non deve essere inferiore al 30% della quota statale. Le simulazioni che sono state condotte dagli uffici regionali assicurano il pieno rispetto di tale vincolo.

L'entità del cofinanziamento regionale, attuato attraverso le risorse assegnate a carico del POR FSE, anche in ragione delle esigenze di riprogrammazione derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, potrà essere, in funzione del finanziamento statale, oggetto di riduzione con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione al fine di conseguire un'adeguata generale programmazione.

Tale iniziativa si pone all'interno dell'Asse I - Occupabilità del POR FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 2 "Aumentare l'occupazione dei giovani", Priorità d'investimento 8.ii.

La copertura finanziaria delle obbligazioni di spesa da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento sarà assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 1 - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Obiettivo Specifico 2.

L'erogazione dei contributi avviene in conformità alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 6.000.000,00, saranno assunte sul bilancio regionale di previsione 2020-2022, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, nei seguenti termini:

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 3.000.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 103882 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota comunitaria - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 1.500.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 103883 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota statale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 1.050.000,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 103884 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota regionale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 450.000,00;

Esercizio di imputazione 2021 - Euro 2.700.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 103882 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota comunitaria - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 1.350.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 103883 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota statale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) Euro 945.000,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 103884 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota regionale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 405.000,00;

Esercizio di imputazione 2022 - Euro 300.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 103882 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota comunitaria - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 150.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 103883 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota statale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) Euro 105.000,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 103884 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota regionale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 45.000,00.

Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art.1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020", punto D "Aspetti finanziari" - "Procedure per l'erogazione dei contributi", con il presente provvedimento si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 50% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2020, anziché del 40%, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. E' inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 45% del totale nel corso dell'esercizio 2021, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, nel corso dell'anno 2022.

Si propongono pertanto all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022", **Allegato A** e la Direttiva per la presentazione di percorsi formativi di Tecnico Superiore relativi al biennio 2020-2022, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Possono presentare progetti le Fondazioni ITS Academy costituite in Veneto e gli ITS costituiti in diverso territorio regionale.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà affidata ad una Commissione di valutazione cha sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento. La commissione prevede la presenza di un rappresentante designato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione Comunitaria C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 8658 final del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro - 16 giugno 2010;
- l'Accordo repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875,

legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;

- il Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;
- lo schema di Decreto MIUR in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, relativo agli ITS trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0005471 P-4. 37.2.2 del 18 aprile 2018;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;
- il DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D.I. 7 settembre 2011, prot. n. 8327, adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il D.I. 5 febbraio 2013, n. 82 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico - professionali";
- il D.I. 7 febbraio 2013, n. 93 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.I. 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il D.I. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il D.I. 16 settembre 2016, n. 713 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107" recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020;
- la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020;
- la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione (DTA)";
- il DSGP n. 10 del 16/12/2019 "Bilancio finanziario gestionale 2020-2022";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19/12/2019 "Obiettivi gestionali per il triennio 2020-2022. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale";
- la DGR n. 30 del 21/01/2020 relativa alle Direttive per la gestione del bilancio 2020-2022;
- la DGR n. 2895 del 28/12/2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di

crescita";
- la DGR n. 1020 del 17/6/2014 recante l'approvazione del "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final);
- la DGR n. 563 del 21/4/2015 "Programmazione 2014-2020. Selezione degli ambiti territoriali per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne e individuazione area prototipo";
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016 "DGR 669 del 28 aprile 2015. Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto, nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11/01/2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- la DGR n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR n. 778 del 27/5/2016 "Istituti Tecnici Superiori. Approvazione Piano territoriale triennale 2016-2018 e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 3 - Istruzione e Formazione";
- la DGR n. 1816 del 7/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- la DGR n. 49 del 19/1/2018 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni";
- la DGR n. 508 del 17/4/2018 "Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi sperimentali di specializzazione tecnica -Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017";
- la DGR n. 676 del 15/5/2018 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 3 - Istruzione e Formazione - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. Approvazione dell'Avviso pubblico "Istituti Tecnici Superiori - Academy del Veneto" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2018-2020, nell'ambito del piano territoriale triennale 2016-2018";
- la DGR n. 1887 del 10/12/2018 "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni";
- la DGR n. 49 del 21/1/2019 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Comelico";
- la DGR n. 764 del 4/6/2019 Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS-Academy del Veneto, dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2019-2021. "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021";
- l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse I - Occupabilità, l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022" **Allegato A**, e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per Tecnico Superiore relativi al biennio 2020-2022, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di destinare all'iniziativa la somma di Euro 6.000.000,00, relativa a spesa per trasferimenti correnti a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse I - Occupabilità;
4. di determinare in Euro 6.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Obiettivo Specifico 2, a valere sul bilancio regionale di previsione 2020-2022, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, nei seguenti termini:

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 3.000.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 103882 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota comunitaria - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 1.500.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 103883 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota statale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 1.050.000,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 103884 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota regionale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 450.000,00;

Esercizio di imputazione 2021 - Euro 2.700.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 103882 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota comunitaria - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 1.350.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 103883 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota statale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) Euro 945.000,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 103884 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota regionale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 405.000,00;

Esercizio di imputazione 2022 - Euro 300.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 103882 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota comunitaria - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 150.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 103883 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota statale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) Euro 105.000,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 103884 - Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse I - Istruzione e formazione - Area Istruzione - Istruzione Tecnica Superiore - quota regionale - trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) Euro 45.000,00;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
8. di stabilire che l'erogazione della prima anticipazione sia di un importo pari al 50% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2020, anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - Procedure per l'erogazione dei contributi di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. E' inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 45% del totale nel corso dell'esercizio 2021, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, nel corso dell'anno 2022;
9. di prendere atto dell'approvazione del Testo unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670/2015 e s.m.i. e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;
10. di precisare che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o accordi intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al punto D della DGR n. 670/2015, possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
11. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B,** alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
12. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto. Tale Commissione prevede la presenza di un rappresentante designato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

13. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2020-2022 n. 04.05.01 "*Sostenere l'istruzione tecnica superiore*";
14. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
15. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 598 del 12 maggio 2020

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo

A V V I S O P U B B L I C O

La Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2014-2020, Asse 1 Occupabilità, Regolamenti Comunitari UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013, nell'ambito del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS – Academy del Veneto.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI
IT'S MY FUTURE

ITS - ACADEMY DEL VENETO - I TECNICI DEL FUTURO
L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – Academy
Biennio 2020-2022

- Le proposte possono essere presentate dai Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale, allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le procedure ed i criteri di valutazione e la tempistica degli esiti dell'istruttoria sono esposti nella citata Direttiva per la presentazione dei progetti formativi.
- La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro 6.000.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla citata Direttiva, **entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto,** attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU). Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea riguardanti la materia.
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione al seguente indirizzo mail: programmazionefse@regione.veneto.it oppure dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5090 - 5143;

- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5127;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 598 del 12 maggio 2020**

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

POR FSE 2014-2020
Asse 1 - Occupabilità

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI
IT'S MY FUTURE

ITS - ACADEMY DEL VENETO
I Tecnici del Futuro

L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - Academy
Biennio 2020-2022

Direttiva per la presentazione
dei progetti formativi

c9aca0ff

Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi	3
2. Obiettivi generali	7
3. Tipologie progettuali	9
4. Aree interne	10
5. Monitoraggio	11
5.1 Questionario di gradimento	11
6. Gruppo tecnico di accompagnamento	12
7. Destinatari	12
8. Pubblicizzazione delle iniziative	12
9. Priorità ed esclusioni	13
10. Soggetti proponenti	13
11. Ulteriori obblighi del beneficiario	14
12. Forme di partenariato	15
13. Delega	15
14. Risorse disponibili e vincoli finanziari	15
15. Modalità di determinazione del contributo UCS	16
16. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato	17
17. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	17
18. Procedure e criteri di valutazione	19
19. Tempi ed esiti delle istruttorie	22
20. Comunicazioni	22
21. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	23
22. Indicazione del foro competente	23
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	23
24. Tutela della privacy	23
Tabella Aree tecnologiche e Ambiti	24

1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo

di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione Comunitaria C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 8658 final del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- l'Accordo repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;
- lo schema di Decreto MIUR in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, relativo agli ITS trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0005471 P-4. 37.2.2 del 18 aprile 2018;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 30 aprile 2019 n. 34, art. 35 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. n. 124/2017;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 del "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D.I. 7 settembre 2011 prot. n. 8327, adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il D.I. 5 febbraio 2013 n. 82, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico – professionali";
- il D.I. 7 febbraio 2013 n. 93 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.I. 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il D.I. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il D.I. n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107" recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020;

- la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 “Legge di stabilità regionale 2020;
- la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 “Bilancio di previsione 2020-2022”;
- la DGR n. 1716 del 29/11/2019 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione (DTA)”;
- il DSGP n. 10 del 16/12/2019 “Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19/12/2019 “Obiettivi gestionali per il triennio 2020-2022. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 30 del 21/01/2020 relativa alle Direttive per la gestione del bilancio 2020-2022;
- la DGR n. 2895 del 28/12/2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la DGR n. 1020 del 17/6/2014 recante l’approvazione del “Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione” in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)”, revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final);
- la DGR n. 563 del 21/4/2015 “Programmazione 2014-2020. Selezione degli ambiti territoriali per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne e individuazione area prototipo”;
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016 “DGR 669 del 28 aprile 2015. Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto, nell’ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020”;
- il Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell’11/01/2019 “Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell’ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020”;
- la DGR n. 670 del 28/4/2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- la DGR n. 778 del 27/5/2016 “Istituti Tecnici Superiori. Approvazione Piano territoriale triennale 2016-2018 e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 3 – Istruzione e Formazione”;
- la DGR n. 1816 del 7/11/2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell’accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;
- la DGR n. 49 del 19/1/2018 “Programmazione Fondi SIE 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”;
- la DGR n. 508 del 17/4/2018 “Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi sperimentali di specializzazione tecnica –Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017”;
- la DGR n. 676 del 15/5/2018 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 3 - Istruzione e Formazione - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. Approvazione dell'Avviso pubblico “Istituti Tecnici Superiori - Academy del Veneto” e

della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2018-2020, nell'ambito del piano territoriale triennale 2016-2018";
- la DGR n. 1887 del 10/12/2018 "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni";
- la DGR n. 49 del 21/01/2019 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Comelico";
- la DGR n. 764 del 4/06/2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS-Academy del Veneto, dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2019-2021. "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021".

2. Obiettivi generali

La programmazione del **Sistema ITS Academy Veneto** per il biennio formativo 2020/2021 – 2021/2022 è coerente con la programmazione del POR FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupabilità", Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 2 "Aumentare l'occupazione dei giovani" ed allineata al Piano Territoriale Triennale dell'Istruzione Tecnica Superiore.

Il **Sistema ITS Academy Veneto** è articolato in percorsi formativi che seguono le priorità indicate dalla programmazione regionale per lo sviluppo economico e che sono in stretta connessione con le figure professionali che il mercato del lavoro richiede, soprattutto in riferimento al sistema dei servizi e dei settori produttivi interessati da innovazioni tecnologiche e internazionalizzazione.

L'elemento peculiare del **Sistema ITS Academy Veneto**, che ne fa probabilmente un unicum nel panorama nazionale dei sistemi formativi, è il colloquio continuo e costante con il mondo del lavoro ed il sistema produttivo, che permette di fare della relazione stabile con gli attori del sistema produttivo lo strumento per una lettura dei bisogni e al tempo stesso di definire l'offerta formativa in modo tempestivo ed efficace tenendo conto delle richieste di nuove competenze. Un modello che la Regione del Veneto ha contribuito a consolidare stabilendo di affidare la presidenza delle Fondazioni ITS ad un imprenditore.

Il monitoraggio nazionale, realizzato da INDIRE[1] su incarico del MIUR dimostra che gli ITS sono il canale formativo che ha maggiore successo occupazionale in Italia. Il monitoraggio - che tiene conto di una serie di indicatori, quali attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e capacità di fare rete - evidenzia come gli ITS si confermano una delle novità più significative nel panorama della formazione terziaria professionalizzante e come il Veneto sia una delle regioni con le migliori performance a livello nazionale: ben otto dei 53 corsi che si collocano nella fascia di punteggio più alta - circa uno su sette - sono infatti veneti, e in ben quattro degli ambiti afferenti alle sei aree tecnologiche previste, i corsi organizzati dalle Fondazioni Its-Academy del Veneto occupano la prima posizione.

La Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente - RIS3, ha individuato in Smart agrifood, Smart manufacturing, Sustainable living e Creative industries quegli ambiti prioritari di specializzazione regionale con maggiore potenziale di crescita in relazione al capitale territoriale della regione, alle sfide da affrontare (invecchiamento della popolazione, cambiamenti climatici, automazione) e alle prospettive di sviluppo sostenibile in un quadro economico globale. In coerenza con la RIS 3, il **Sistema ITS Academy Veneto** intende promuovere l'espressione del tessuto produttivo del territorio, delle eccellenze scientifiche e tecnologiche (KETs), del potenziale innovativo e dello sbocco nei mercati locali e globali, attraverso la promozione delle filiere produttive della meccatronica, dell'agro-alimentare-vitivinicolo, della logistica intermodale e portuale, dell'efficienza energetica nelle costruzioni, della moda, del design, del turismo e delle industrie culturali e creative.

[1] Indire – Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale anno 2020

c9aca0ff

In linea con i Programmi di sviluppo nazionale[2], attraverso i quali si intendono promuovere processi innovativi, tecnologici ed organizzativi prioritariamente correlati al Piano nazionale Impresa 4.0, il **Sistema ITS Academy Veneto** ha vocazione tecnico-scientifica ed è fortemente orientato all'innovazione e all'Impresa 4.0 promuovendo la connessione tra sistemi fisici e digitali grazie all'utilizzo di tecnologie abilitanti (Stampanti 3D, Realtà aumentata, Nanotecnologie, Industrial IoT ecc.), e promuovendo le analisi complesse grazie ai Big Data Analytics.

Il **Sistema ITS Academy Veneto**, inoltre, potrà valorizzare il proprio potenziale, operando in sinergia con i Poli Tecnico Professionali[3] che, creando una rete tra soggetti pubblici e privati, sviluppano sinergie in grado di favorire un'offerta formativa qualitativamente migliore e più rispondente alle esigenze del tessuto produttivo. I Poli infatti garantiscono:

- la collaborazione tra scuola e impresa e il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi, al fine di migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro;
- la relazione scuola-territorio volta a colmare il gap di informazioni che la scuola è in grado di fornire per orientare i giovani rispetto alle offerte di percorsi di formazione e di sbocchi professionali che il proprio territorio è in grado di offrire;
- la possibilità di intercettare maggiori finanziamenti e di partecipazione a bandi e avvisi pubblici;
- la progettazione, gestione e diffusione di progetti in ambito del sistema duale;
- la didattica laboratoriale professionalizzante;
- la presenza di una rete capillare nel territorio;
- lo sviluppo di percorsi formativi sulle Tecnologie abilitanti 4.0.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2014-2020:

Asse	**1 – Occupabilità**
Obiettivo tematico	8. - Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento	8.ii - Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani
Obiettivo specifico POR	2. Aumentare l'occupazione dei giovani
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani
Risultati attesi	Incrementare il tasso di occupazione e il livello di inserimento lavorativo dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET) e di giovani adulti fino ai 35 anni e creazione di nuove opportunità occupazionali con il supporto integrato dei sistemi dell'education, della formazione e del lavoro
Azioni	2.5 Percorsi di apprendistato in alta formazione e percorsi di alta formazione e ricerca finalizzati a migliorare l'incontro tra fabbisogni professionali e formativi tra imprese e sistema dell'education con particolare riferimento ai settori emergenti o che offrono maggiori opportunità occupazionali
Indicatori di risultato	CR04 -Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento CR06 -Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

[2] legge 27/12/2017 n. 205, articolo 1, comma 67

[3] approvati con DGR n. 508 del 17 aprile 2018

c9aca0ff

Indicatori di realizzazione	CO01 - i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata CO02- i disoccupati di lungo periodo CO03- le persone inattive CO04 - le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione CO06 - le persone di età inferiore a 25 anni

3. Tipologie progettuali

Le proposte progettuali devono prevedere percorsi formativi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) di cui al DPCM 25/01/2008 e relativi alle figure nazionali di riferimento di cui al Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, Allegato A, B, C, D, E, da realizzarsi nel territorio regionale.

Le caratteristiche dei percorsi formativi sono state introdotte dall'art. 4 del DPCM 25/01/2008 e precisate dalle Linee Guida approvate con Decreti interministeriali 7 febbraio 2013 n. 93 e 16 settembre 2016 n. 713, cui si rimanda integralmente.

Ai fini della presente Direttiva i percorsi formativi hanno durata biennale e corrispondono a 1800/2000 ore, ripartite in attività teorica, pratica e di laboratorio. Prevedono tirocini formativi in azienda, obbligatori per almeno il 30% del monte ore complessivo. I tirocini formativi possono essere svolti anche all'estero. È prevista la possibilità di utilizzo dello strumento dell'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca (D.Lgs. 81/2015 art. 42, 45, 46, 47 e D.I. 12 ottobre 2015) per gli studenti che abbiano già completato il primo anno di formazione.

Per lo svolgimento delle attività formative potrà essere utilizzato un insieme variamente combinato di metodologie coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti previsti e gli stili di apprendimento dei destinatari, che migliorino il loro coinvolgimento e la reciproca interazione. In particolare, per la miglior riuscita dei processi di apprendimento, tenendo conto della strutturazione di questi percorsi, si ritiene possa essere efficace una metodologia didattica di tipo laboratoriale, concludendo il percorso con un'attività di team working/project work.

L'attività formativa in presenza può essere integrata con formazione a distanza (Fad) relativamente alle fasi maggiormente coerenti con tale metodologia, ad eccezione - pertanto - delle esperienze di stage. In ogni caso gli interventi che prevedono attività integrata devono garantire alcuni elementi di qualità che si riportano di seguito.
L'aula virtuale non è solo un "ambiente virtuale di apprendimento" ma un ambiente esteso di apprendimento in cui si svolgono attività didattiche con strumenti e tecnologie che impegnano il discente in azioni autentiche che portano ad acquisire conoscenze utilizzabili in contesti reali. La progettazione formativa deve prevedere il passaggio da un insegnamento trasmissivo e sequenziale ad un apprendimento collaborativo e circolare dove i formatori e gli utenti non sono solo "consumatori", ma anche "produttori" di conoscenza. Devono essere considerate le differenze individuali di apprendimento, attraverso la presentazione di contenuti che abbiano formati differenti (video, audio, pdf, ppt, ecc…) e destinati a soggetti con differenti stili cognitivi e differenti strategie di apprendimento. Deve essere previsto un setting di strumenti e risorse per l'apprendimento che comprenda:

- risorse didattiche strutturate di approfondimento (video, presentazioni, documenti, articoli, link, file audio, animazioni flash, …) che stimolano i soggetti in apprendimento ad essere attivi (viene chiesto ai partecipanti di operare per risolvere problemi o produrre nuova conoscenza), costruttivi e riflessivi (viene chiesto ai partecipanti di costruire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza);
- strumenti di dialogo (blog, forum, glossari aperti, wiki, …) in cui avvengono lo scambio, la condivisione, e la negoziazione dei significati nella comunità in apprendimento;
- esercitazioni, simulazioni e casi concreti in cui vengono sperimentate e contestualizzate le conoscenze teoriche acquisite;

c9aca0ff

- riflessioni e testimonianze che attraverso dinamiche di classe e/o in rete rendano maggiormente consapevoli i partecipanti degli apprendimenti progressivamente raggiunti nella sfera dei propri comportamenti abituali. Per le sue caratteristiche, quest'area ricopre un ruolo di grande valore aggiunto, per stimolare e auto valutare assieme un apprendimento reale e concreto tradotto in azioni.

Si deve, inoltre, presupporre una valutazione significativa che permetta di riconoscere la crescita autentica della persona in apprendimento attraverso la valutazione della comprensione profonda e non solo delle conoscenze. La valutazione autentica non incoraggia l'apprendimento meccanico, passivo, ma si focalizza sulle competenze delle persone e verifica la loro capacità di integrare efficacemente le conoscenze, aiuta i processi di apprendimento e guida la realizzazione di prodotti come documentazione del percorso.

Inoltre va previsto un setting di strumenti per la valutazione della formazione che raccolgano evidenze sui risultati raggiunti dagli utenti in relazione agli obiettivi di apprendimento, ragionino sull'efficienza e sull'efficacia delle risorse e delle azioni messe in campo nel processo di insegnamento, determinino la distanza tra obiettivi progettati e risultati raggiunti. Si propongono di seguito alcuni esempi di strumenti di valutazione da utilizzare a seconda delle situazioni e degli obiettivi:

- prove strutturate (es. domande che prevedono diverse tipologie di risposte: vero-falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza, riordinamento logico) di verifica delle conoscenze utile per completare il quadro dei dati raccolti con diversi strumenti di valutazione: devono contenere quesiti strettamente legati agli obiettivi di apprendimento ed essere ben formulate nelle domande;
- schede di osservazione (es. check-list): riportano in genere la dimensione oggetto di osservazione, dettagliata in comportamenti osservabili esprimendo la valutazione semplicemente secondo la dicotomia presenza (si) - assenza (no) oppure può essere espressa una valutazione su scala numerica;
- compiti significativi o autentici (compiti di compilazione, di ricerca, di progettazione, di produzione di oggetti creativi, di approfondimento, ecc..) in cui generalmente viene chiesto un prodotto finale detto prodotto significativo (o autentico) che valuta la comprensione e non solo la conoscenza;
- autovalutazione: stimola nell'utente processi di consapevolezza e coscienza di sé, educa l'utente al monitoraggio costante del proprio apprendimento, sia nei risultati che nei processi, è una competenza fondamentale per la vita nella società della conoscenza al fine di mantenere l'apertura del soggetto all'apprendimento continuo.

Infine il modello deve prevedere un cruscotto di monitoraggio (reportistica) che faccia emergere gli indicatori quantitativi e qualitativi al fine di comprendere come migliorare e ritarare il servizio formativo offerto, come promuovere la partecipazione e collaborazione, e tracciare tutte le attività previste.

Al termine dei percorsi formativi, per il rilascio del diploma, è previsto un esame finale[4] condotto da commissioni d'esame composte da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

4. Aree interne

In continuità con la programmazione precedente, un'attenzione particolare è posta alla programmazione dei percorsi formativi nel contesto della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Ai fini dell'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), la Regione del Veneto, con DGR n. 563 del 21/04/2015, ha selezionato i seguenti ambiti territoriali: Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Unione Montana Comelico e Sappada, Contratto di Foce - Delta del Po, Unione Montana

[4] Decreto Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (M.I.U.R.) 16/07/2016, Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS; D.M. 07/09/2011.

c9aca0ff

Agordina. Il provvedimento individua quale area prototipo per l'applicazione della SNAI nella Regione del Veneto l'area "Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni".

Con DGR n. 49 del 19/01/2018 è stata approvata la Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni[5] che, in linea con la vocazione turistica del territorio, ha previsto l'avvio del percorso formativo di Tecnico Superiore per la gestione di strutture e servizi turistici, con lo scopo di:

- sviluppare un'offerta formativa per alte professionalità nel settore turistico ricettivo, con particolare attenzione alle tecniche di comunicazione e marketing, alle tecniche di gestione delle vendite, all'utilizzo del web marketing, alla sicurezza, alla qualità e alla sostenibilità dell'offerta;
- creare tecnici specializzati in grado di valorizzare le caratteristiche e le peculiarità ambientali, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche delle zone montane, con particolare riferimento alle Prealpi e Alpi venete, creando prodotti turistici adeguati e avendo competenze anche per l'organizzazione e la gestione di eventi sportivi;
- creare un polo di istruzione terziaria potenzialmente attrattivo per gli studenti provenienti da tutta la Regione Veneto che intendono specializzarsi in un settore di turismo di nicchia come è quello montano e di avviare un'offerta di formazione ed aggiornamento anche per gli operatori turistici del territorio, anche mediante azioni di convittualità.

Per completezza dell'informazione, vanno richiamate anche la DGR n. 49 del 21/01/2019 che ha approvato la Strategia dell'Area interna dell'Unione Montana del Comelico e la DGR n. 918 del 28/06/2019 che ha approvato la Strategia dell'Area interna Contratto di Foce – Delta del Po.

5. Monitoraggio

Ferme restando le disposizioni in materia di monitoraggio e valutazione del sistema di cui al Capo V del citato DPCM 25/01/2008, è istituito un sistema di monitoraggio regionale che si articolerà in una serie di momenti di confronto come sommariamente di seguito descritti:

Monitoraggio in itinere: potrà essere previsto un incontro presso gli uffici regionali per ogni singolo percorso da tenersi indicativamente entro lo svolgimento del 30% del monte ore. A tale incontro dovrà partecipare almeno un rappresentante di ogni ITS. Nel corso dell'incontro ogni ITS presenterà la propria attività e le prospettive a breve e medio termine, i propri fabbisogni formativi e le aspettative rispetto alle attività finanziate. In alternativa agli incontri effettuati per singolo percorso potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali JOB&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona);

Monitoraggio finale: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare, presso gli uffici regionali, un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Formazione e Istruzione. Tale incontro fungerà da momento di valutazione del percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti. In quest'occasione verranno raccolte anche eventuali proposte per successive attività formative da programmare; in alternativa potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e /o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali JOB&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona).

5.1 Questionario di gradimento

Il beneficiario inoltre è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei questionari di gradimento e a informarne i destinatari secondo le modalità che saranno definite nella Guida alla progettazione.

[5] il cui schema di Accordo di programma quadro è stato approvato con DGR n. 1887/2018.

6. Gruppo tecnico di accompagnamento

In relazione alle azioni di accompagnamento ai percorsi formativi del **Sistema ITS Academy Veneto** attivi sul territorio regionale, è stato costituito, con provvedimento di Giunta regionale n. 1098 del 23 marzo 2010 il Gruppo tecnico di accompagnamento. Quest'ultimo ha il compito di supervisionare il monitoraggio del Sistema ITS Academy Veneto, in linea con le modalità definite nell'Accordo Stato Regioni per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi del **Sistema ITS Academy Veneto** del 5 agosto 2014, modificato ed integrato dal documento tecnico allegato all'Accordo del 17 dicembre 2015.

La DGR n. 1098/2010 prevede la partecipazione al gruppo dell'allora Direzione Istruzione (ora Direzione Formazione e Istruzione) e il coordinamento della Segreteria Regionale per le Attività Produttive, l'Istruzione e la Formazione (ora Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria).

7. Destinatari

I requisiti di accesso ai percorsi formativi del **Sistema ITS Academy Veneto** sono stabiliti in coerenza con le previsioni di cui all'art. 4 del Decreto interministeriale 7 settembre 2011. Accedono, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado e coloro che siano in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e che abbiano frequentato un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Anche al fine di assicurare la responsabilizzazione dei destinatari in ordine all'investimento pubblico, è ammessa una quota di iscrizione annuale da parte degli allievi nella misura massima € 1.000,00 per ciascun iscritto;

Per poter accedere è necessario superare una prova di selezione. La prova selettiva comprendente la verifica del possesso di competenze di base, tecnologiche e di lingua inglese funzionali alla proficua partecipazione alle attività formative sono predisposte da ciascuna Fondazione ITS.

Al termine del corso si consegue il "Diploma di Tecnico Superiore" con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche.
I diplomi sono rilasciati dall'istituzione scolastica ente di riferimento dell'ITS sulla base di un modello nazionale, a seguito di verifica finale delle competenze acquisite dagli studenti che hanno frequentato almeno l'80% della durata complessiva del corso.

8. Pubblicizzazione delle iniziative

In continuità con la precedente programmazione, le attività di comunicazione e visibilità devono promuovere la riconoscibilità del **Sistema ITS Academy Veneto** attraverso comunicazione web e social, l'utilizzo di strumenti multimediali e audiovisivi e la realizzazione di eventi in sinergia con la Programmazione del POR FSE 2014-2020. La comunicazione è rivolta non solo ai giovani ma anche alle famiglie e agli adulti per accrescere e consolidare la conoscenza in merito all'offerta dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante al fine di aumentare l'utenza del Sistema ITS Academy Veneto.
In particolare i beneficiari, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014;
- allegato A – Testo Unico Beneficiari (DGR n. 670/2015) sez. C paragrafo 3 "Pubblicizzazione delle iniziative";
- "Vademecum per i beneficiari. Comunicare il Fondo Sociale Europeo", documento esplicativo per facilitare il corretto utilizzo del logotipo istituzionale e le sue corrette applicazioni, che costituisce

c9aca0ff

riferimento obbligatorio nella realizzazione delle attività cofinanziate dal POR FSE Veneto 2014-2020.[6]

Dovrà inoltre essere utilizzata l'ultima versione del Logo nazionale ITS[7].

In fase di primo avvio di ciascun intervento formativo per gruppo di destinatari e in apertura di eventi aperti al pubblico, il beneficiario assicura la proiezione del video promozionale del FSE messo a disposizione dall'Autorità di Gestione sulla pagina web ufficiale del POR FSE Veneto. (https://www.regione.veneto.it/piano-di-comunicazione-2014-2020). Della proiezione va data evidenza nel calendario, a disposizione per controlli.

I beneficiari sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni, in materia di comunicazione e informazione, che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

In ogni caso si evidenzia l'importanza di una sinergia tra le Fondazioni ITS Academy, anche dal punto di vista della comunicazione, allo scopo di costituire una identità unitaria al Sistema nell'ambito del territorio regionale.

9. Priorità ed esclusioni

Tutti i progetti devono prevedere il rispetto dei principi orizzontali esplicitamente individuati dal Programma Operativo Regionale ovvero sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne.

Sono oggetto di particolare valorizzazione le proposte progettuali:

- che prevedono la stipula di contratti di apprendistato per i corsisti;
- in cui è previsto un ruolo determinante delle imprese (per numero e dimensione) nelle diverse fasi di sviluppo del progetto (progettazione, selezione, co-docenze, testimonianze, co-progettazione delle esperienze di stage, ricadute in termini di occupabilità ecc.);
- nelle quali è posta particolare attenzione nella progettazione e articolazione dell'esperienza di stage;
- che evidenziano particolari elementi di qualità (segmenti di percorso funzionali al rilascio di specifiche certificazioni, rilevanza dell'attività laboratoriale e di project work, attrattività e garanzia di continuità dell'offerta);
- che dimostrano una progettazione coerente con le unità di apprendimento e relativa corrispondenza con le aree di attività che rendono riconoscibile la figura professionale;
- che evidenziano un raccordo sinergico con le altre Fondazioni ITS ed una struttura di programmazione territoriale in grado di scongiurare i rischi di sovrapposizione territoriale.

Saranno oggetto di particolare valorizzazione anche i risultati conseguiti da ciascuna Fondazione ITS a seguito dell'ultimo monitoraggio elaborato da Indire sulla base dei valori della Banca dati nazionale, nonché i percorsi ITS di cui al paragrafo. 4 "Aree interne".

Costituirà ulteriore oggetto di valorizzazione la progettazione di percorsi integralmente in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

10. Soggetti proponenti

La domanda può essere presentata da:

- Fondazioni ITS Academy costituite in Veneto;
- Fondazioni ITS Academy costituite in altre regioni italiane.

[6] https://www.regione.veneto.it/piano-di-comunicazione-2014-2020

[7] http://www.sistemaits.it/

c9aca0ff

Qualora una Fondazione ITS avente sede in altra regione italiana intenda presentare la domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo percorso formativo, dovrà effettuare anche le procedure seguenti:

1. in caso di domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo percorso formativo con riferimento ad Area tecnologica uguale a quella di costituzione della Fondazione ITS:
   a) approvare, con delibera del Consiglio di Indirizzo, la provincia di ubicazione e l'area tecnologica della sezione distaccata;
   b) integrare il partenariato dello stesso ITS interessato con una struttura formativa accreditata dalla Regione e ubicata nella nuova provincia;

2. in caso di domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo percorso formativo con riferimento ad Area tecnologica diversa da quella di costituzione della Fondazione ITS:
   a) approvare, con delibera del Consiglio di Indirizzo, la provincia di ubicazione e l'area tecnologica della sezione distaccata;
   b) integrare il partenariato dello stesso ITS interessato, acquisendo, tra i fondatori, almeno un'impresa del settore produttivo cui si riferisce la sezione operativa distaccata ed una struttura formativa accreditata dalla Regione e ubicata nella nuova provincia;
   c) prevedere una sezione del Comitato Tecnico Scientifico.

Le proposte di percorsi interregionali sono ammissibili se relative a profili non già compresi nell'offerta formativa delle Fondazioni ITS Academy costituite in Veneto. Esse quindi sono finalizzate ad ampliare l'offerta formativa a favore dei giovani che aspirano allo sviluppo delle proprie competenze in un determinato contesto produttivo del territorio regionale.

11. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"[8] che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.
Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

[8] Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.

c9aca0ff

12. Forme di partenariato

L'iniziativa è finalizzata allo sviluppo di un'offerta formativa fortemente radicata e correlata al sistema imprenditoriale del territorio regionale e coerente con i relativi fabbisogni professionali e di competenza.

Le Fondazioni ITS Academy sono costituite anche dalle imprese del territorio che operano nei comparti economici di inserimento occupazionale dei profili tecnici in uscita dagli ITS stessi. Pur tuttavia, anche al fine di integrare la progettazione con contenuti innovativi, personalizzare le esperienze on the job dei destinatari, aumentare le opportunità occupazionali, è auspicabile che la rete di partenariato collegata al singolo progetto sia implementata con nuove realtà produttive.

13. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto A.3 "Procedure per l'affidamento a terzi".

14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse pubbliche disponibili, relative al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale per la realizzazione delle attività previste nella presente Direttiva ammontano ad un totale di € 6.000.0000,00 a valere sull'Asse Occupabilità – POR FSE 2014-2020:

Fonte di finanziamento	Risorse FSE Capitolo 103882	Risorse FdR Capitolo 103883	Risorse regionali Capitolo 103884
Asse 1 – Occupabilità	3.000.000,000	2.100.000,00	900.000,00
TOTALE GENERALE	6.000.000,00		

Il numero di progetti finanziabili è condizionato dall'entità del cofinanziamento disposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a valere sul fondo che comprende i fondi di cui all'articolo 1, comma 875, della Legge n. 296/2006[9] e di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 205/2017.

L'entità del cofinanziamento regionale attraverso il POR FSE, anche in ragione delle esigenze di riprogrammazione derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, potrà essere, in funzione del finanziamento statale, oggetto di riduzione con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione al fine di conseguire un'adeguata generale programmazione.

Ogni progetto, articolato in un biennio, può fruire di un contributo massimo pari al 60% del costo ammissibile determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati[10], di cui al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28/11/2017 e comunque non superiore a € 169.352,40, al netto dei voucher di convittualità e di eventuali costi di residenzialità.

Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei percorsi formativi prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 50% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2020, anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei

[9] Comprensivo dall'ammontare delle risorse assegnate a titolo di premialità alle Fondazioni ITS del Veneto, ai sensi del comma 1, art. 2 dell'Accordo in Conferenza Unificata n. 133 del 17 dicembre 2015.

[10] Il contributo massimo di € 169.352,40 è stato così calcolato: (n. ore percorso 1800 x UCS ora percorso € 49,93) + (n. allievi formati 20 x UCS allievo formato € 9.619,00) = € 282.254,00 * 60% = € 169.352,40.

c9aca0ff

contributi - DGR 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei beneficiari", fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

E' inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 45% del totale nel corso dell'esercizio 2021, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, nel corso dell'anno 2022.

15. Modalità di determinazione del contributo UCS

Le "Linee guida[11]" approvate con il DM n. 713 del 16 settembre 2016 prevedono che la rendicontazione dei percorsi ITS, venga effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS), successivamente approvate con Decreto Direttoriale n. 1284 del 28/11/2017.

Al fine di assicurare la coerenza della presente Direttiva con l'ordinamento vigente, è stato ridefinito il conto economico che valorizza ulteriori costi di progetto precedentemente non evidenziati, fino al concorso della quota prevista dalle UCS nazionali cui si rimanda.

In particolare sarà possibile esprimere la valorizzazione dei costi di seguito elencati:

- tutoraggio aziendale: è convenzionalmente stabilito che il costo di tutoraggio, in relazione alla mancata produttività del tutor aziendale in ragione dei servizi formativi resi al destinatario durante le attività di stage, è quantificata come segue: 1 ora di costo/azienda del tutor ogni 8 ore di stage effettuato dal destinatario. Il valore del tutoraggio è convenzionalmente fissato in € 38,00[12];
- locazione immobili: in caso di immobili utilizzati per la realizzazione di attività formativa e per le attività organizzative, ove il canone o la quota convenzionale superasse il costo stabilito dall'Agenzia del demanio.

Sono ammesse variazioni progettuali comportanti l'aumento del totale dei costi riferiti al corso biennale, mediante l'utilizzo di risorse proprie, finalizzate ad incrementare la qualità complessiva dell'attività formativa, fermo restando il contributo massimo riconoscibile.

Al fine di incrementare la qualità complessiva delle attività formative, inoltre, i percorsi formativi possono prevedere la realizzazione di attività di docenza/codocenza/tutoraggio a titolo gratuito. In tale caso le prestazioni saranno valorizzate ai sensi del vigente ordinamento comunitario[13] e comporteranno l'aumento del totale dei costi riferiti al corso biennale, fermo restando il contributo massimo riconoscibile.

Al fine di sostenere la mobilità regionale dell'utenza ed incrementare la qualità del servizio, ciascuna Fondazione può richiedere il servizio di residenzialità già nella fase di presentazione dei progetti, in funzione di una ipotesi di massima. Eventuali rideterminazioni del percorso cui associare il servizio di residenzialità saranno valutate da ciascuna Fondazione e formalmente comunicate agli Uffici regionali prima dell'avvio del percorso.
Il servizio di residenzialità sarà riconoscibile, sulla base delle risorse eventualmente rese disponibili a seguito dell'esame istruttorio delle proposte progettuali, nella misura di uno per ogni Fondazione, secondo la graduatoria di merito.

[11] "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

[12] Si fa riferimento al parametro UCS riferito al costo standard ora/destinatario per i servizi individuali (Fascia Base), costo orario onnicomprensivo pari a € 38,00, così come stabilito nell'All. A alla Dgr 671/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard".

[13] Ai sensi della lettera e), art. 69 del Reg. UE 1013/2013: "Nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente".

c9aca0ff

In ragione di eventuale disponibilità di risorse, sarà possibile valutare ulteriori modalità di assegnazione, in conformità al medesimo criterio.
Il contributo massimo per ciascun servizio di residenzialità è fissato in € 21.600,00.[14]

Le spese saranno riconosciute esclusivamente a saldo.

Eventuali progetti costruiti secondo la metodologia CLIL, in funzione del respiro internazionale dell'area tecnologica e del relativo contesto settoriale, saranno oggetto di un finanziamento supplementare pari ad € 20.000,00 riconoscibili a costo reale ed esclusivamente a saldo, fino ad un massimo di 2 progetti in funzione del punteggio generale di graduatoria.

Per quanto concerne i percorsi formativi inseriti nell'ambito della Strategia di attuazione Aree Interne di cui al paragrafo 4, è previsto il riconoscimento di un voucher finalizzato ad assicurare la copertura dei costi reali del servizio di convittualità fino ad un massimo di euro 300,00 mese/allievo. Il contributo massimo riconoscibile non potrà comunque superare i 15 allievi per 12 mensilità nel ciclo biennale. Sarà, inoltre, riconoscibile un voucher, finalizzato all'accoglienza presso la sede dell'intervento anche di allievi afferenti ad altri percorsi della medesima natura, per un massimo di 40 allievi per una mensilità[15] nel ciclo biennale.

16. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Si precisa che le tipologie progettuali di cui alla presente Direttiva prevedono attività formative rivolte esclusivamente alle persone; i contributi pertanto non costituiscono aiuto di stato.

17. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità, la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato (https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/) attenendosi alle seguenti indicazioni[16].

Si fa presente che, se non si è già in possesso delle credenziali per l'accesso all'applicativo SIU[17], è necessario registrarsi nel portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

La presentazione della domanda di proposta progettuale attraverso l'apposita funzionalità dell'applicativo SIU deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

---

[14] Il calcolo prevede l'erogazione del servizio su 4 studenti, circoscritto alla sola parte teorico-pratica del biennio, utilizzando l'unità costo standard di € 36,00 giornalieri a persona. A titolo di esempio si propone il calcolo seguente: 1.200 ore di parte teorico-pratica, corrispondente 150 giornate. Il costo della residenzialità di 1 studente ammonterebbe a: n. 150 giornate x 1 studente x € 36,00 = € 5.400,00. Il massimale previsto di € 21.600,00 consentirebbe dunque di prevedere la residenzialità per 4 studenti: n. 150 giornate x € 36,00 x 4 studenti = € 21.600,00.

[15] Calcolata su valore diario.

[16] un'apposita guida alla progettazione verrà comunque resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda.

[17] per i soggetti non presenti nella banca dati regionale e quindi non in possesso del codice ente, è necessario ottenerlo compilando la scheda presente al seguente link: http://formazione.regione.veneto.it/Ada/

c9aca0ff

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda di proposta progettuale dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.
Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.
In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").
Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda di proposta progettuale e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo mail: programmazionefse@regione.veneto.it oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5090 5143;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5127
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione[18].

[18] http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse

18. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020. In coerenza con quanto disposto anche dalla presente direttiva, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposte a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione

Per quanto riguarda i requisiti di ammissibilità relativi alla costituzione di una nuova Fondazione, si fa riferimento alle indicazioni contenute nell'Allegato a) al DPCM del 25/01/2008.

I criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione e relativi allegati);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e requisiti dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto e correlate modalità operative, rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero, ove previsto, conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro;
10. conformità in materia di aiuti di stato.

Le proposte progettuali sono ammesse alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella griglia di valutazione sottostante.

Si precisa che l'attività di scrittura di un progetto formativo consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova" e ciò che rientra nella produzione "vecchia", già presentata all'esame dell'Amministrazione regionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Parametro 1	**FINALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	• grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; • circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc.); • grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; • circostanziata descrizione del progetto in relazione all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; • accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	**OBIETTIVI PROGETTUALI**	**Livello**	**Punti**
	• grado di coerenza della proposta progettuale con il POR FSE 2014-2020, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; • coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte; • coerenza della progettazione con le unità di apprendimento e corrispondenza con le aree di attività che rendano riconoscibile la figura professionale; • evidenza di raccordo sinergico con le altre Fondazioni ITS e di struttura di programmazione in grado di scongiurare i rischi di sovrapposizione territoriale.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	**QUALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	• qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; • qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati; qualità della progettazione dell'esperienza di stage; • previsione di particolari elementi di qualità (segmenti di percorso funzionali al rilascio di specifiche certificazioni, rilevanza dell'attività laboratoriale e di project work, attrattività e garanzia di continuità dell'offerta). - premialità per progettazione secondo metodologia CLIL - unicità ed originalità della proposta progettuale	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti

c9aca0ff

		Ottimo	10 punti
Parametro 4	**METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE**	**Livello**	**Punti**
	• Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: - metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti; - previsione di stipula di contratti di apprendistato; • Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: - progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	**PARTENARIATO**	**Livello**	**Punti**
	• Qualità e quantità dei partner: - grado del coinvolgimento operativo delle imprese nelle diverse fasi del progetto che dia evidenza del ruolo espresso dagli stessi in termini di concreta realizzazione dello stesso; - costruzione di sinergie con soggetti del territorio in grado di assicurare valore aggiunto all'offerta formativa.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	**ESPERIENZA E RISULTATI PREGRESSI**	**Livello**	**Punti**
	• Valorizzazione dei risultati conseguiti da ciascuna Fondazione ITS a seguito dell'ultimo monitoraggio elaborato da Indire sulla base dati della Banca dati nazionale.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

	● Penalizzazione nel caso di progetti approvati con DGR 764/2019 e non attivati		-2 punti
Parametro 7	**SVILUPPO LOCALE**	**Livello**	**Punti**
	● Progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche affette da svantaggi naturali o demografici in linea con le pertinenti strategie di sviluppo locale (strategia aree interne, aree montane), o azioni rivolte a particolari aree e settori in crisi occupazionale che contribuiscano alla salvaguardia delle posizioni lavorative.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva, ovvero un punteggio minimo di Sufficiente (4 punti), in ciascun parametro ad eccezione dei Parametri 6 e 7.

Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti è di 22 punti.

Le proposte progettuali sono finanziate, in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di mancato avvio dei progetti entro i termini fissati, si procede allo scorrimento della graduatoria.

19. Tempi ed esiti delle istruttorie

Le proposte progettuali presentate saranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola proposta progettuale sono consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it[19], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

20. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it[20], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse

[19] http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse

[20] http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse

c9aca0ff

evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

.

21. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le proposte progettuali a valere sull'Avviso di riferimento alla presente Direttiva dovranno essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati devono essere avviati entro il 30 ottobre 2020 e concludersi entro il 30 ottobre 2022, salvo eventuale diversa indicazione definita nel provvedimento di approvazione degli esiti istruttori.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché alla verifica dell'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

22. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 e s.m.i. è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi.

24. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal Decreto legislativo n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) e della DGR n. 596/2018.

Tabella Aree tecnologiche e Ambiti

N.	Area	Ambito	Figure
1	Efficienza energetica	1.1. Approvvigionamento e generazione di energia	1.1.1. Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
		1.2. Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1. Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
2	Mobilità sostenibile	2.1. Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1. Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci
		2.2. Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1. Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
		2.3. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
3	Nuove tecnologie della vita	3.1. Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1. Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica 3.1.2. Tecnico Superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
		3.2. Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1. Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
4	Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1. Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
		4.2. Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
		4.3. Sistema meccanica	4.3.1. Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

c9aca0ff

		4.4. Sistema moda	4.4.1. Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda 4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento – moda 4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento – moda 4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzatura - moda
		4.5. Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
5	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	5.1. Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
		5.2. Beni culturali e artistici	5.2.1. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
6	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	6.1. Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi di software
		6.2. Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	6.2.1. Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
		6.3. Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	6.3.1. Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

(Codice interno: 420264)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 603 del 12 maggio 2020

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. n. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005. Indicazioni regionali per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020 a seguito della interruzione autoritativa delle attività didattiche e formative conseguente la crisi epidemiologica per COVID-19.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intendono fornire indicazioni regionali necessarie per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020 a seguito della specifica situazione creatasi con l'interruzione autoritativa delle attività didattiche e formative conseguente la crisi epidemiologica per COVID-19, anche autorizzando modifiche alle vigenti Direttive per lo svolgimento delle attività formative nei corsi per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, sia in modalità ordinamentale che in modalità duale. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) coinvolge ogni anno in Veneto oltre 20.000 allievi minori in corsi per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, sia in modalità ordinamentale che in modalità duale.

La crisi epidemiologica per COVID-19 in corso sta condizionando anche il sistema educativo regionale, in particolare a causa dell'interruzione delle attività didattiche e formative, comprese anche le attività di formazione in azienda siano esse stage, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) o apprendistato.

In particolare, per fronteggiare la citata emergenza, ai sensi dell'Ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto n. 1 del 23 febbraio 2020, a far data dal giorno stesso sono state sospese, in via precauzionale, tutte le attività, anche formative, al fine di garantire il massimo supporto alle azioni di contenimento del virus.

Tra le attività destinatarie della sospensione rientrano quindi anche tutti i percorsi la cui programmazione compete all'Amministrazione regionale quali, a solo titolo esemplificativo: percorsi IeFP, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS) Academy, percorsi professionalizzanti a riconoscimento, percorsi di formazione continua, ecc...

Il protrarsi della condizione di emergenza epidemiologica con i conseguenti impatti sulla gran parte delle attività sociali ed economiche, ha comportato il continuo spostamento in avanti della data di ripresa della situazione antecedente l'emergenza e diventa del tutto evidente la necessità di individuare percorsi didattici, organizzativi, amministrativi e contabili che consentano di assicurare la salvaguardia dell'anno scolastico e formativo, in una logica di piena tutela:

- dell'assolvimento dell'obbligo formativo e del diritto dovere degli alunni minori;
- dei livelli essenziali della prestazione previsti per il riconoscimento dei percorsi di IeFP, siano essi in modalità ordinamentale che in modalità duale, finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale;
- dei vincoli necessitati dall'utilizzo di risorse statali o comunitarie oltre che regionali;
- delle legittime attese delle scuole della formazione professionale a veder riconosciuta la piena finanziabilità e rendicontabilità delle attività in via di realizzazione, anche in considerazione dello sforzo organizzativo, logistico e finanziario sostenuto;
- delle attività degli istituti scolastici che erogano IeFP in sussidiarietà.

In tale contesto è già stata adottata con Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, limitatamente alle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, per l'anno scolastico 2019/2020 una clausola di salvaguardia circa la conservazione di validità dell'anno scolastico corrente anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Deroga analoga non è stata espressamente prevista, ancorché sollecitata con formale richiesta di emendamento da parte della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il cui

testo è stato proposto dalla Regione del Veneto, per le istituzioni formative ed i percorsi di IeFP di competenza delle Regioni. I principi di unitarietà del sistema scuola e di pari dignità sono quindi stati messi in discussione da un diverso trattamento in corso rispetto alla conclusione dell'anno scolastico.

L'estensione normativa della clausola di salvaguardia dell'anno scolastico 2019-2020 rappresenta un passaggio ancor più rilevante se accompagnato dalla disapplicazione dei meccanismi di riduzione del contributo previsti dall'ordinamento vigente in materia di ammissibilità della spesa in caso di percorsi finanziati su fondi comunitari, in particolare il POR FSE. Si richiama, al riguardo, che diversamente dalla scuola di Stato, l'IeFP è per buona parte sostenuta da risorse comunitarie, per le quali l'ammissibilità della spesa è definita a livello nazionale. Il Regolamento Comune sui fondi comunitari (1303/13) prevede che le norme sull'ammissibilità della spesa vengano emanate dallo Stato membro nel rispetto del quadro comunitario di riferimento. La norma in questione è il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 che dispone l'ammissibilità della spesa in funzione della erogazione del servizio, senza previsione di deroghe in caso di interruzioni o riduzioni del servizio dovute a cause di forza maggiore come quella che stiamo fronteggiando.

Anche per questo la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha riproposto i medesimi emendamenti nella fase di conversione in legge del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 «*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*».

Merita infine di essere ricordata la DGR n. 408 del 31 marzo 2020, con la quale la Regione del Veneto ha messo a disposizione delle Scuole della formazione professionale un contributo pari a 1,2 milioni di euro finalizzato ad attivare progettualità che incrementino il tasso di adesione alla Formazione a Distanza (FAD) da parte del maggior numero di studenti possibile. Un intervento che consentirà, tra l'altro, l'acquisto di circa 2.500 device da cedere in comodato d'uso gratuito per andare incontro alle esigenze di ragazzi e famiglie, in particolari condizioni di difficoltà.

Una particolare attenzione è inoltre stata posta alle attività formative erogate in modalità duale, avendo rilevato l'estrema difficoltà e, in alcuni casi l'impossibilità, a portare a termine l'esperienza formativa in azienda. Anche su questa tematica la Regione del Veneto si è sollecitamente attivata con i canali istituzionali e tecnici al fine di individuare soluzioni normative o amministrative ai vincoli attuali.

Ciò premesso, si ritiene necessario emanare delle Indicazioni regionali per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020 nell'IeFP, nei termini essenziali qui riassunti e meglio specificati in **Allegato A**, "Indicazioni regionali per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a modifica delle indicazioni presenti nelle Direttive allegate alle varie Deliberazioni regionali che disciplinano le attività di IeFP in essere nel corrente anno scolastico e formativo:

- Deroga articolazione didattica,
- Formazione a distanza,
- Project work,
- Tirocinio curriculare e alternanza scuola lavoro,
- Frequenza ai fini dell'ammissione agli esami finali o agli scrutini,
- Allievo formato,
- Recuperi,
- Deroga ai tempi dell'anno scolastico-formativo,
- Accertamento e valutazione degli apprendimenti,
- Prove d'esame,
- Gradimento,
- Indicazioni specifiche per il sistema duale.

In relazione ad alcune indicazioni proposte è stata preventivamente consultata l'Autorità di Audit POR FSE che ha definito le condizioni di esercizio finalizzate ad assicurare che l'attività formativa possa essere ricostruita e giustificata.

Si demanda al Direttore della Direzione Formazione Istruzione la definizione delle condizioni dell'erogazione, sia per quanto concerne il dettaglio operativo, sia per ragioni legate all'evoluzione della situazione. Alle Indicazioni regionali si attengono le scuole della formazione professionale e le istituzioni scolastiche in sussidiarietà, tenuto conto della specificità organizzativa del sistema.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

- la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 finale del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 8658 final del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;

- la L. 28/03/2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- il D.Lgs. 15/04/2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il D.Lgs. 17/10/2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- l'art. 1, commi 622-624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

- il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato»;

- la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "*Il sistema educativo della Regione Veneto*", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

- il Decreto del Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

- il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Decreto interministeriale del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008";

- l'Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25.2.2010;

- il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di IeFP, a norma dell'articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010 e recepito con Decreto interministeriale de 15.06.2010;

- il Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 che recepisce l'Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

- il Decreto MIUR 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- il Decreto ministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 adottato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze";

- l'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto n. 1 del 23 febbraio 2020;

- i Decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 183 del 2/03/2020, n. 208 del 06/03/2020 e n. 257 del 12/03/2020;

- la DGR n. 408 del 31 marzo 2020 "Interventi per metodologie e strumenti a supporto della didattica online per l'Istruzione e Formazione Professionale Covid-19. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare negli Anni Scolastici-Formativi 2019-2020 e 2020-2021 e della Direttiva di riferimento. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f). Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4, e s.m.i.";

- l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;

2. di approvare le Indicazioni regionali per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di precisare che le stesse hanno validità esclusivamente per il corrente anno formativo;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 603 del 12 maggio 2020

Indicazioni regionali per la conclusione dell'Anno Formativo 2019/2020

Deroga articolazione didattica

Le attività formative vengono erogate in una logica di raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze in esito all' intero percorso, articolato su più annualità formative. Viene quindi autorizzata la deroga all'articolazione didattica e al rapporto tra formazione culturale diretta all'acquisizione degli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base e formazione professionale diretta al conseguimento di una qualifica professionale specifica prevista dal Repertorio nazionale di IeFP, al quadro orario e alla quantificazione del singolo monte ore previsto in fase progettuale per ogni Unità Formativa Capitalizzabile (UFC) o intervento progettuale (con esclusione delle attività individuali accompagnamento orientamento personalizzazione /COI), fatto salvo quanto previsto dal D.M. 12/10/2015 per gli allievi in apprendistato.

Formazione a distanza

È consentita l'erogazione in modalità Formazione a Distanza – FAD delle attività formative precedentemente erogate in didattica frontale, con un modello misto, che preveda la possibilità di alternare momenti di erogazione del servizio online con altri in modalità offline, in modo da assicurare il massimo livello di sostenibilità della didattica. Per quanto non già disposto con i precedenti provvedimenti (tra cui i Decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione nn. 183 del 02/03/2020, 208 del 06/03/2020 e 257 del 12/03/2020, nonché la nota prot. n. 148635 del 7 aprile 2020), il Direttore della Direzione Formazione Istruzione provvede a definire le ulteriori condizioni dell'erogazione.

Project work

E' potenziata e autorizzata la modalità del project work anche in Formazione a Distanza –FAD, in sostituzione o integrazione dello stage/tirocinio curriculare, al fine di erogare attività finalizzate al raggiungimento delle abilità e conoscenze previste in correlazione alle competenze pratico professionali o trasversali anche in assenza di un'esperienza aziendale. Ciò consente di alternare momenti di studio e analisi desk con azioni maggiormente ergonomiche. Per quanto non già disposto con precedente nota del Direttore della Direzione Formazione Istruzione n. prot. 162979 del 21 aprile, lo stesso provvede a definire le ulteriori condizioni della erogazione.

Tirocinio curriculare e PTCO

L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e il relativo conseguimento in esito ai percorsi dei titoli previsti sono disciplinati dal D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e dal D.M. 12/10/2015.
La normativa citata prevede che gli studenti che interrompano il periodo di apprendistato siano ammessi alla conclusione del percorso formativo con le modalità previste per gli allievi in PCTO.
Anche agli allievi in PCTO in modalità duale si applica, per quanto compatibile, la disciplina di cui alle presenti Indicazioni regionali.

Frequenza ai fini dell'ammissione agli esami finali o agli scrutini

Le Direttive che regolano i percorsi di IeFP già consentono di autorizzare la deroga in caso di allievi che per gravi motivi non abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso, realizzando comunque una presenza non inferiore al 50% e per i quali il Consiglio di classe ritenga di poter formulare un giudizio di idoneità alla prosecuzione del percorso o ammissione all'esame.

L'eccezionalità e i gravi motivi registrati nell'Anno Formativo in corso, consentono di applicare la regola sopra indicata nelle modalità seguenti: l'allievo che abbia raggiunto almeno il 75% del monte ore del percorso svolto al 23 febbraio (data di adozione del DPCM n. 1 del 23 febbraio 2020) e/o almeno il 50% del monte a fine corso è ammissibile all'annualità successiva o all'esame.
Per gli allievi in apprendistato si applicano le disposizioni di cui al D.M. 12/10/2015, salvo modifiche ed integrazioni o note interpretative.

Allievo formato

Il contributo pubblico allievo per allievo formato viene riconosciuto in presenza di soggetto che abbia frequentato almeno la percentuale prevista per la frequenza ai fini dell'ammissione agli esami finali o agli scrutini.

Recuperi

Le scuole della Formazione professionale o le istituzioni scolastiche che erogano attività di IeFP sono autorizzate ad erogare attività di recupero per allievi che, per caratteristiche personali e socio-economiche, si segnalano per una forte disomogeneità a livello di dotazione strumentale (PC, tablet, telefono cellulare). A tal proposito la scuola deve mettere a disposizione degli allievi le dotazioni acquisite anche grazie al contributo regionale straordinario disposto con DGR n. 408 del 31 marzo 2020. I disagi sofferti non devono essere causa di discriminazione e la valutazione finale deve tener conto della specifica oggettiva situazione.

Deroga ai tempi dell'anno scolastico-formativo

Al netto delle eventuali prove d'esame, le attività didattiche, anche in FAD, vengono erogate entro il 30 giugno 2020; le attività didattiche per i percorsi in sistema duale vengono erogate, anche in azienda, entro il 31 agosto 2020.
In ogni caso le attività devono concludersi con gli esami, ove previsti, entro un termine utile a consentire la frequenza all'annualità successiva o a percorsi successivi.
Il Direttore della Direzione Formazione Istruzione provvede a definire eventuali deroghe in funzione di specifiche e motivate esigenze.

Accertamento e valutazione degli apprendimenti

La valutazione delle attività didattiche costituisce un dovere da parte del docente ed un diritto da parte dello studente; essa costituisce infatti un elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, e di miglioramento degli obiettivi raggiungibili. Forme, metodi e strumenti di valutazione in itinere degli apprendimenti rientrano nella competenza di ciascun insegnante in una logica di condivisione collegiale della singola scuola, specie in fase di valutazione conclusiva.
La valutazione degli apprendimenti nel corrente anno formativo deve considerare:

- la specificità e singolarità della situazione;
- il grado di continuità della didattica realizzata con FAD, project work e altre modalità non progettualmente previste;
- la specificità educativa dei soggetti con particolari condizioni personali (L. 104/92, DSA, BES e altri bisogni educativi non certificati, etc) o tecniche (dotazione di idonea strumentazione, connettività etc);
- le difficoltà tecnico organizzative e/o socio economica di alcuni soggetti e delle rispettive famiglie;
- la riduzione delle attività formative pratico professionali in laboratorio o in azienda;
- il raggiungimento in esito all'intero ciclo formativo (triennale, quadriennale o annuale per i quarti anni) degli obiettivi formativi espressi in competenze culturali o tecnico professionali.

Le attività erogate nelle varie modalità previste devono assicurare la verificabilità dei progressi formativi degli allievi con la somministrazione di prove quali:

- test e temi;
- colloqui e interrogazioni, sia in forma individuale che di gruppo;
- progetti e project work;
- elaborati quali manufatti, capolavori, relazioni o documentazione tecnica, altri output professionali;
- altre modalità.

Si raccomanda che l'organo collegiale, chiamato a valutare i requisiti di ammissione alla annualità successiva o all'esame, nella sua attività di valutazione tenga in particolare conto anche i seguenti elementi:

- la specificità del corrente anno formativo,
- l'impegno del valutato, anche durante il periodo di attività non in presenza in sede o in azienda,
- il possibile recupero degli apprendimenti, anche in un momento successivo purché all'interno dell'intero ciclo formativo se pluriennale.

Sarà comunque possibile la non ammissione di soggetti che:

- non hanno raggiunto la percentuale di frequenza minima nei termini sopra indicati;
- hanno dimostrato condizioni di impegno e raggiungimento degli obiettivi formativi incompatibili con l'ammissione all'esame o all'annualità successiva.

Gli organi collegiali deliberano in presenza ma, ove le condizioni logistiche o personali non lo consentano, è ammessa la modalità telematica di videopresenza durante tutta l'attività di discussione e deliberazione; il verbale riporterà in calce la situazione ove necessario.

Prove d'esame

Le prove di esame per la qualifica o il diploma professionale devono essere adeguate alla specificità del corrente anno formativo.
Gli esami vengono svolti in modalità semplificata in presenza, nel rispetto di tutte le misure igienico-sanitarie, di distanziamento interpersonale minimo e di protezione individuale stabilite dalla normativa in vigore alla data dell'esame; l'accesso degli allievi e del personale di supporto dovrà essere regolamentato ed effettuato in maniera da consentire le necessarie misure di igienizzazione.
Compatibilmente con l'ordinamento vigente al momento delle prove d'esame, viene confermata come modalità l'esame in presenza, articolato in una o più giornate secondo il numero degli allievi da sottoporre ad esame. In ogni caso l'esame deve prevedere almeno un colloquio di accertamento delle competenze tecnico professionali e trasversali, anche con l'esposizione dei risultati del project work o con elaborati individuali in presenza o pre-elaborati in alcune fasi realizzative.
Le valutazioni da remoto sono comunque possibili in caso di accertata impossibilità alla presenza sia di ordine collettivo (es. disposizioni emergenziali, inidoneità della sede etc.) che personale (quarantena, attestazione sanitaria etc.). Nei casi di prova da remoto la scuola si accerta che il soggetto disponga di idonea strumentazione e collegamento o mette a disposizione la necessaria strumentazione.
La commissione esaminatrice è ridotta nel numero dei componenti. Viene garantita la terzietà della valutazione con la presidenza confermata a soggetto di nomina regionale e da 2 componenti interni, di cui un docente dell'area culturale di base ed uno dell'area professionalizzante. Al fine di agevolare le procedure d'esame la scuola può individuare altri 2 componenti con le stesse caratteristiche.
Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione provvede, con proprio atto, a definire le condizioni della erogazione nei termini utili ad una adeguata programmazione delle prove.

Gradimento

La somministrazione del questionario di gradimento è sospesa per il corrente anno formativo.

Indicazioni specifiche per il sistema duale

Preso atto della estrema difficoltà o, per alcuni comparti produttivi, della quasi impossibilità alla ripresa delle attività di formazione in azienda, specialmente in apprendistato, si proseguirà con lo sforzo per individuare nelle sedi competenti una soluzione normativa o amministrativa od organizzativa, che consenta di chiudere, preferibilmente entro il 31 agosto 2020, ma comunque entro il 2020 i corsi realizzati in modalità duale ed

in ogni caso prima dell'avvio dell'anno formativo 2020/2021, laddove si prevede un'annualità successiva (ad esempio, quarti anni o IFTS).
Si dispone pertanto di sospendere per l'Anno Formativo 2019/2020 le prescrizioni presenti nelle Direttive sulla IeFP in modalità duale relative a:

- Decurtazioni per mancato raggiungimento della percentuale di apprendisti.
  Per gli interventi formativi in conclusione nell'anno formativo in corso che non raggiungono la percentuale di apprendisti richiesta dalle direttive o, se maggiore, definita dal progetto finanziato, non si provvederà alla rideterminazione del contributo pubblico relativo all'intervento interessato nella misura definita dalle direttive stesse.

- Obbligo di 100 ore su base semestrale prevista per gli allievi in apprendistato.
  Per le attività suddette non si provvederà alla rideterminazione del contributo pubblico in caso di mancato raggiungimento di un numero di ore su base semestrale inferiore a 100 complessive per ogni contratto di apprendistato.

(Codice interno: 420265)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 604 del 12 maggio 2020

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2020".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi di reimpiego a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale e a rischio di disoccupazione. La Direttiva si pone la finalità di sostenere i lavoratori di aziende in crisi attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento, formazione e ricerca attiva del lavoro, e autoimprenditorialità.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con i provvedimenti n. 787 del 14 maggio 2015, n. 1842 del 9 dicembre 2015, n. 2288 del 30 dicembre 2016 e n. 1680 del 12 novembre 2018, nell'ambito dell'Asse 1 "Occupabilità" del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, e con i provvedimenti n. 1925 del 27 novembre 2017 e n. 445 del 10 aprile 2018, nell'ambito delle risorse assegnate alle Regioni con la L. n. 236/93, la Regione ha avviato percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro per consentire alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendale un rapido ed efficace reinserimento lavorativo attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali, per adattarle alle esigenze emergenti delle imprese e del mercato del lavoro, gestendo con successo le transizioni occupazionali e riducendo in questo modo i rischi di obsolescenza professionale e di esclusione sociale derivanti dalla perdita del lavoro.

Dall'analisi dei dati di monitoraggio del fenomeno delle crisi aziendali, considerando la pesante diminuzione degli occupati in Veneto e le stime negative sul PIL 2020 in conseguenza dell'emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19, appare quanto mai necessario mantenere in essere queste tipologie di misure di sostegno destinate ai lavoratori coinvolti dalle situazioni di crisi aziendale, che possono inoltre rappresentare una leva per la ripresa delle imprese che potranno contare su un capitale umano più qualificato e più in generale di sostegno socio-economico ai territori in questa delicata fase.

In continuità con i citati provvedimenti e considerata l'attuale condizione emergenziale, si propone pertanto il proseguimento della misura di *outplacement* anche per l'anno 2020.

La misura è destinata alle lavoratrici e ai lavoratori, in forza presso imprese con unità operative ubicate in Veneto, interessati da provvedimenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) per crisi aziendale, Cigs per procedure concorsuali/cessazione attività, per riconversione aziendale, ristrutturazione e riorganizzazione. Essa si rivolge altresì ai lavoratori con contratti di solidarietà, sia di tipo difensivo, volti ad evitare i licenziamenti, che di tipo espansivo, volti a promuovere nuove assunzioni, sia di tipo A), applicabile alle aziende rientranti nel campo di applicazione della Cigs, sia di tipo B, applicabile alle aziende minori, artigiane ed in quelle dove, in genere, non trova applicazione la Cigs, e infine si rivolge a lavoratori occupati e/o disoccupati purché coinvolti da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi.

La misura prevede che ogni destinatario sia al centro di un piano orientato al reinserimento lavorativo attraverso l'implementazione di un pacchetto di servizi personalizzati di orientamento, formazione e tirocinio, anche in mobilità interregionale/transnazionale, e di ricerca attiva del lavoro e/o di consulenza e accompagnamento all'avvio di impresa.

L'attività formativa può essere realizzata anche in remoto (in modalità sincrona) fino ad massimo di ore pari al 30% del monte ore complessivo del progetto. Qualora se ne ravvisasse la necessità, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di disporre che il massimale di ore erogate in remoto sia incrementato.

Proprio allo scopo di favorire un rapido ed efficace reinserimento nel mercato del lavoro è prevista l'erogazione di un incentivo all'assunzione per le imprese che stipulino un contratto di assunzione a tempo determinato o indeterminato ai destinatari della misura.

In tal senso, ci si attende che le proposte progettuali siano elaborate sulla base, da un lato di una puntuale analisi del contesto economico, in grado di individuare e valorizzare le opportunità occupazionali del mercato del lavoro locale e le esigenze emergenti in termini di competenze richieste, e dall'altro dalla rilevazione dei fabbisogni formativi dei destinatari per poter

costruire un'offerta di interventi in grado di colmare i gap di conoscenze e abilità rilevati.

Le linee di intervento proposte dovranno trovare riscontro nell'Accordo Sindacale che dovrà essere presentato contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento. L'Accordo Sindacale dovrà essere sottoscritto dall'azienda e dal sindacato e dovrà attestare la situazione di crisi aziendale e contenere una puntuale descrizione delle motivazioni sottese alla richiesta di intervento di reimpiego, il numero dei potenziali destinatari, nonché la descrizione delle azioni proposte a loro favore.

Gli interventi che dovranno essere realizzati in conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva, di cui **Allegato B** al presente provvedimento, saranno finanziati con le risorse del POR FSE Veneto 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione CE n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 08 - Priorità d'investimento 8.v - Obiettivo Specifico 4.

Lo stanziamento proposto per l'intervento è pari a Euro 2.500.000,00.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per complessivi Euro 2.500.000,00 saranno effettuati, a valere sul Bilancio regionale di previsione 2020-2022 approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019 nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2020 - Euro 1.000.000,00, di cui quota FSE Euro 500.000,00, quota FDR Euro 350.000,00, quota Reg.le Euro 150.000,00;

- Esercizio di imputazione 2021 - Euro 1.375.000,00, di cui quota FSE Euro 687.500,00, quota FDR Euro 481.250,00, quota Reg.le Euro 206.250,00;

- Esercizio di imputazione 2022 - Euro 125.000,00, di cui quota FSE Euro 62.500,00, quota FDR Euro 43.750,00, quota Reg.le Euro 18.750,00.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, la dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse specificatamente individuate. In caso di disponibilità di risorse aggiuntive è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture di sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670 del 28/04/2015 Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020". La percentuale di acconto potrà essere rideterminata, anche in aumento, con decreto del direttore della Direzione Lavoro a seguito dell'effettiva disponibilità di cofinanziamento regionale.

Il provvedimento prevede che possano presentare candidatura per la realizzazione di percorsi di reimpiego i soggetti proponenti in possesso, o che abbiano già presentato istanza per l'ottenimento, di entrambi i seguenti requisiti:

- accreditamento per l'ambito della Formazione Continua, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli organismi di formazione ai sensi della L.R. 19 del 2002";

- accreditamento per i Servizi al lavoro, ai sensi della DGR 2238/11 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto" (art. 25 L.R. n. 3/2009).

I due requisiti potranno essere posseduti dallo stesso Soggetto proponente, oppure, qualora il soggetto proponente possieda solo uno dei due requisiti, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti partner. La Direttiva prevede, obbligatoriamente, la costituzione di un Partenariato di progetto.

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati, ai sensi dell'art. 110 del Regolamento UE n. 1303/2013, sono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati e approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

Le domande di ammissione al finanziamento/progetti dovranno essere presentate entro le scadenze degli undici sportelli previsti dalla Direttiva. La trasmissione della domanda di ammissione/progetto e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno di apertura dello sportello, secondo le seguenti scadenze temporali:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria	Avvio progetto	Scadenza termine progetto
Apertura sportello	Giorni di apertura	Anno			
1	1 - 30 giugno	2020	15/07/2020	15/08/2020	15/06/2021
2	1 - 31 luglio	2020	15/09/2020	15/10/2020	15/08/2021
3	1 - 30 settembre	2020	15/10/2020	15/11/2020	15/09/2021
4	1 - 31 ottobre	2020	15/11/2020	15/12/2020	15/10/2021
5	1 - 30 novembre	2020	15/12/2020	15/01/2021	15/11/2021
6	1 - 31 dicembre	2020	15/01/2021	15/02/2021	15/12/2021
7	1 - 31 gennaio	2021	15/02/2021	15/03/2021	15/01/2022
8	1 - 28 febbraio	2021	15/03/2021	15/04/2021	15/02/2022
9	1 - 31 marzo	2021	15/04/2021	15/05/2021	15/03/2022
10	1 - 30 aprile	2021	15/05/2021	15/06/2021	15/04/2022
11	1 - 31 maggio	2021	15/06/2021	15/07/2021	15/05/2022

Qualora la scadenza dei suddetti termini coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Con il presente provvedimento ci si intende avvalere delle opzioni di semplificazione sulla base di Unità di Costo Standard (UCS), di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) n. 1304/2013. La metodologia di calcolo delle Unità di Costo Standard cui si riferiscono gli interventi oggetto della presente deliberazione è stata approvata con la Dgr n. 671 del 28 aprile 2015.

Si tratta pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la realizzazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2020", **Allegato B**.

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Con specifico e successivo decreto del Direttore della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione della presente delibera e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, ivi compresi la modifica del massimale di ore erogato in remoto (FAD/e-learning), l'assunzione degli impegni di spesa e eventuali disposizioni o misure derivanti da provvedimenti nazionali o regionali connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;
- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;

- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016), art. 1, comma 821;
- Legge 24 aprile 2020, n. 27, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- D.lgs n. 112 del 31 Marzo 1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020."
- la Legge regionale n. 44 del 25/11/2019 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";
- la Legge regionale n. 45 del 25/11/2019 "Legge di stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";
- il DSGP n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;
- la DGR n. 30 del 21/01/2020 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022;
- Legge Regionale n. 10/90 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n. 11/2011: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare gli artt. 136-138;
- Legge Regionale n. 3/2009, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Legge Regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla Legge Regionale n. 14/2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015, "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1020 del 17 giugno 2014, recante l'approvazione del "Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28/04/2015 - Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e DDR n. 19 del 28/10/2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28/04/2015 - Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28/04/2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1816 del 07/11/2017 - Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per presentazione di progetti per la realizzazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2020", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la Direttiva per la realizzazione di progetti per la realizzazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2020", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento/progetti dovranno essere presentate entro le scadenze degli undici sportelli previsti dalla Direttiva. La trasmissione della domanda di ammissione/progetto e della relativa

modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).

5. di stabilire che le domande dovranno essere presentate entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno di apertura dello sportello, secondo le seguenti scadenze temporali:

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria	Avvio progetto	Scadenza termine progetto
Apertura sportello	**Giorni di apertura**	**Anno**			
1	1 - 30 giugno	2020	15/07/2020	15/08/2020	15/06/2021
2	1 - 31 luglio	2020	15/09/2020	15/10/2020	15/08/2021
3	1 - 30 settembre	2020	15/10/2020	15/11/2020	15/09/2021
4	1 - 31 ottobre	2020	15/11/2020	15/12/2020	15/10/2021
5	1 - 30 novembre	2020	15/12/2020	15/01/2021	15/11/2021
6	1 - 31 dicembre	2020	15/01/2021	15/02/2021	15/12/2021
7	1 - 31 gennaio	2021	15/02/2021	15/03/2021	15/01/2022
8	1 - 28 febbraio	2021	15/03/2021	15/04/2021	15/02/2022
9	1 - 31 marzo	2021	15/04/2021	15/05/2021	15/03/2022
10	1 - 30 aprile	2021	15/05/2021	15/06/2021	15/04/2022
11	1 - 31 maggio	2021	15/06/2021	15/07/2021	15/05/2022

6. di determinare in Euro 2.500.000,00, a valere sui fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione CE n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 08 - Priorità d'investimento 8.v - Obiettivo Specifico 4, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - 2020";
7. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria per Euro 1.250.000 nel capitolo 102353 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti"; per Euro 875.000 nel capitolo 102354 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Lavoro - Quota statale - Trasferimenti correnti"; per Euro 375.000 nel capitolo 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento regionale - Trasferimenti correnti";
8. di stabilire che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi € 2.500.000,00 saranno assunte a valere sul bilancio regionale 2018/2020, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022", secondo la seguente ripartizione:

   - Esercizio di imputazione 2020 - Euro 1.000.000,00, di cui quota FSE Euro 500.000,00, quota FDR Euro 350.000,00, quota Reg.le Euro 150.000,00;
   - Esercizio di imputazione 2021 - Euro 1.375.000,00, di cui quota FSE Euro 687.500,00, quota FDR Euro 481.250,00, quota Reg.le Euro 206.250,00;
   - Esercizio di imputazione 2022 - Euro 125.000,00, di cui quota FSE Euro 62.500,00, quota FDR Euro 43.750,00, quota Reg.le Euro 18.750,00.

9. di stabilire che qualora se ne ravvisasse la necessità, la dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse specificatamente individuate. In caso di disponibilità di risorse aggiuntive è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture di sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
10. di dare atto che per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670 del 28/04/2015 Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
11. di stabilire che la succitata percentuale di acconto potrà essere rideterminata, anche in aumento, con decreto del direttore della Direzione Lavoro a seguito dell'effettiva disponibilità di cofinanziamento regionale;
12. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione della presente delibera, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno e coerente utilizzo del cofinanziamento

regionale e delle risorse di competenza disponibili, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, compresa la modifica del massimale di ore erogabili in remoto (in modalità sincrona) e anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi e di eventuali disposizioni o misure derivanti da provvedimenti nazionali o regionali connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

14. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Lavoro;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 604 del 12 maggio 2020

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo
(Delibera Giunta Regionale n. del)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013, Reg. (UE) n. 288/14 e Reg. (UE) n. 215/14.

Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello – Anno 2020

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla DGR di approvazione del presente avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation – GDPR"), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **€ 2.500.000,00** a valere sull'Asse I Occupabilità – POR FSE 2014-2020.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro al seguente indirizzo mail: programmazione.lavoro@regione.veneto.it oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5331 - 5305;
  - per quesiti di carattere gestionale (antimafia, A39, credenziali accesso al sistema, ecc.): 041 279 5010 – 5646;
  - per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.
- Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:
  - accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
  - rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.
- La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'apertura a sportello. Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU. Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- Le aperture degli sportelli sono indicate nella tabella seguente:

ALLEGATO A DGR n. 604 del 12 maggio 2020

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione e istruttoria	Avvio progetto	Scadenza termine progetto
Apertura sportello	Giorni di apertura	Anno			
1	1 – 30 giugno	2020	15/07/2020	15/08/2020	15/06/2021
2	1 – 31 luglio	2020	15/09/2020	15/10/2020	15/08/2021
3	1 – 30 settembre	2020	15/10/2020	15/11/2020	15/09/2021
4	1 – 31 ottobre	2020	15/11/2020	15/12/2020	15/10/2021
5	1 – 30 novembre	2020	15/12/2020	15/01/2021	15/11/2021
6	1 – 31 dicembre	2020	15/01/2021	15/02/2021	15/12/2021
7	1 – 31 gennaio	2021	15/02/2021	15/03/2021	15/01/2022
8	1 – 28 febbraio	2021	15/03/2021	15/04/2021	15/02/2022
9	1 – 31 marzo	2021	15/04/2021	15/05/2021	15/03/2022
10	1 – 30 aprile	2021	15/05/2021	15/06/2021	15/04/2022
11	1 – 31 maggio	2021	15/06/2021	15/07/2021	15/05/2022

- Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, All. B alla DGR di approvazione del presente avviso.

- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Alessandro Agostinetti

REGIONE DEL VENETO

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020

ASSE 1 OCCUPABILITA'

Obiettivo Tematico 8

ADATTAMENTO DEI LAVORATORI, DELLE IMPRESE E DEGLI IMPRENDITORI AI CAMBIAMENTI

Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione
MODALITÀ A SPORTELLO

ANNO 2020

Direttiva

ea0bd174

INDICE

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari ... 3
2. Premessa ... 6
3. Elementi di contesto ... 7
4. Finalità e obiettivi ... 8
5. Destinatari ... 8
6. Soggetti proponenti ... 9
7. Forme di partenariato ... 10
8. Risorse ... 10
9. Delega ... 11
10. Descrizione intervento ... 11
11. Attività ammissibili ... 12
12. Gruppo di lavoro ... 21
13. Procedura di attivazione dei progetti ... 23
14. Utilizzo del Registro on-line ... 23
15. Durata dei progetti ... 24
16. Criteri di premialità ... 24
17. Rispetto dei principi orizzontali ... 25
18. Monitoraggio efficacia degli interventi ... 25
19. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti ... 25
20. Variazioni progettuali ... 27
21. Termini per la presentazione dei progetti ... 27
22. Modalità di presentazione delle domande ... 28
23. Pubblicizzazione delle iniziative ... 29
24. Procedure e criteri di valutazione ... 30
25. Comunicazioni ... 32
26. Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni ... 32
27. Indicazione del foro competente ... 33
28. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e successive integrazioni 33
29. Tutela della privacy ... 33
30. Obblighi del beneficiario ... 33

Allegato 1. - UCS per azioni di mobilità interregionale ... 34
Allegato 2. - UCS per azioni di mobilità transnazionale ... 35
Allegato 3. - Parametri mobilità transnazionale – secondo macro-aggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013 ... 36

ea0bd174

Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto

ea0bd174

riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione Comunitaria C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Legge n. 863 del 19 dicembre 1984, "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali"
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 223 del 23 luglio 1991 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- Legge n. 34 del 25 febbraio 2008 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria 2007)";
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- Legge n. 130 del 16 novembre 2018, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- Legge n. 58 del 28 giugno 2019, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- Legge 24 aprile 2020, n. 27, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico

per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";

- Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, n. 22 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo n. 23 del 4 marzo 2015 - Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000," Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Legge Regionale n. 44 del 25 novembre 2019 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";
- Legge Regionale n. 45 del 25 novembre 2019 "Legge di stabilità regionale 2020";
- Legge Regionale n. 46 del 25 novembre 2019 "Bilancio di previsione 2020 – 2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21/12/2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1675 del 18/10/2011 "Approvazione delle linee di intervento in tema di Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità", nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28/12/2012, Allegato A, "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1997 del 28/10/2014 "Disciplina del regime di autorizzazione a operare come agenzia per il lavoro nel mercato del lavoro (D.Lgs. 24 settembre 2003 n. 276 e LR 13 marzo 2009 n. 3), tenuta dell'albo dei soggetti autorizzati e modalità e procedure per la concessione dell'autorizzazione regionale allo svolgimento delle attività di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, nonché per l'eventuale sospensione e revoca dell'autorizzazione. Modifica della DGR 499 del 2.03.2010";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e successivo DDR n. 19/2016 di modifica;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 787 del 14 maggio 2015 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori. Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Asse I Occupabilità - Avviso pubblico per la realizzazione di Percorsi di riqualificazione e outplacement per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2015";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1842 del 9 dicembre 2015 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 - Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori. Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di Percorsi di riqualificazione e outplacement per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2016";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli organismi di formazione ai sensi della L.R. 19 del 2002";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2288 del 30 dicembre 2016 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 - Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori. Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di Percorsi di riqualificazione e outplacement per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2017";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1925 del 27 novembre 2017 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Direttiva per la presentazione di Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale – 2018. Legge n. 236 del 19 luglio 1993";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 455 del 19 aprile 2018 "Obiettivo Reimpiego. Direttiva per la presentazione di Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale – Modalità a sportello – Anno 2018. Legge n. 236 del 19 luglio 1993";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1680 del 12 novembre 2018 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione - Modalità a sportello - Anno 2019";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022";
- Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.

1. Premessa

L'Articolo 9 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca definisce 11 Obiettivi Tematici, specificamente volti alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

ea0bd174

Ancora, l'Articolo 3 del Regolamento UE n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e relativo al Fondo Sociale Europeo, ne definisce l'ambito di applicazione con riferimento agli Obiettivi Tematici 8, 9, 10 e 11.

Il presente provvedimento si inserisce nella cornice delle azioni a sostegno dell'Obiettivo Tematico 8 del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020, volto a "promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", al fine di concorrere al raggiungimento della crescita inclusiva e promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

L'azione persegue, in particolare, la priorità d'investimento 8.v che si prefigge l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.

L'Avviso promuove azioni di reimpiego a favore di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, nell'ambito del POR FSE Veneto 2014-2020, a valere sull'Asse 1 "Occupabilità".

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi e delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 di riferimento per il presente avviso.

Obiettivo generale	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE
Asse	I – Occupabilità
Obiettivo Tematico (art. 9 Reg. UE 1303/13)	8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità d'investimento (art. 3 Reg. UE 1304/13)	8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Categorie di operazione dei Fondi (allegato I Reg. 215/2014)	(106) Adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Obiettivo specifico	4. Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Risultato atteso dall'Accordo di Partenariato (allegato A del POR)	RA 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)
Risultati attesi POR FSE	Intervenire su settori produttivi, filiere e aziende o territori in situazione di crisi conclamata o prevista promuovendo processi di innovazione e riorganizzazione industriale (e in particolare del settore manifatturiero) e qualificazione delle competenze. Aumentare il livello di qualificazione del personale delle imprese e del livello di innovazione e competitività delle stesse con particolare attenzione all'avvio di progetti e interventi di restyling, di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, di processi di internazionalizzazione, di riqualificazione del personale in funzione di nuove tecnicalità e efficientamento dei processi di produzione e di vendita. Diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e il numero delle imprese in crisi aziendale accertata o prevista con particolare attenzione alla individuazione e promozione di nuovi prodotti/servizi, all'adozione di nuove tecnologie, allo sviluppo di nuove competenze e alla ristrutturazione di processi e sistemi produttivi.
Azione POR FSE	Azioni integrate di politiche del lavoro, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale, anche attraverso forme di incentivo all'assunzione.
Indicatori di risultato pertinenti	CR07 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione
Indicatori di realizzazione pertinenti	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi
Eventuali specifici gruppi target (paragrafo 5.2 e tabella 22 del POR)	Lavoratori coinvolti in crisi aziendali o settoriali

2. Elementi di contesto

L'economia mondiale nel corso del 2019 è stata caratterizzata da un trend negativo, e gli indicatori congiunturali, già prima degli effetti economici della pandemia dovuta al virus Covid-19, non lasciavano sperare in un'inversione di tendenza per il 2020. L'Italia, già fanalino di coda relativamente alla crescita, ha particolarmente risentito di un clima economico complessivo che, soprattutto alla luce dei fatti più recenti, fa presagire una possibile recessione globale. Relativamente alla nostra regione la frenata dell'economia nel 2019 è riscontrabile dal rallentamento della crescita della produzione industriale (passata da +2,2% del 2018

ea0bd174

a +0,4% nel 2019), dell'export (da +2,9% a +2,5%) e del PIL (da +1,1% a +0.4%). Per quest'ultimo, a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19, la stima per il 2020 è di un pesante -7,1%.

Per quanto riguarda le crisi aziendali, come messo in luce dall'osservatorio sulle dinamiche del mercato del lavoro del Veneto, in capo a Veneto Lavoro, il trend che aveva visto una forte riduzione delle crisi negli anni precedenti ha dato nel 2019 dei segnali di rallentamento: nel raffronto con il 2018 le comunicazioni di avvio delle procedure di crisi sono stabili (225 contro 231), tuttavia ci si attende per il 2020 un netto aumento delle crisi come conseguenza dell'emergenza sanitaria.

La dinamica delle posizioni di lavoro si era mantenuta fino al 2019 in fase espansiva, pur con una leggera ma costante riduzione di intensità: divenuta positiva nel 2015 quando si è avviato il recupero dei livelli occupazionali compromessi dalla crisi del 2008, dopo essersi rafforzata nel corso degli anni successivi, si è caratterizzata da un progressivo rallentamento a partire da marzo 2018. In questo contesto si vanno ad inserire le disastrose conseguenze economiche della diffusione del virus Covid-19, che sta comportando una sensibile riduzione della produzione e una drastica diminuzione degli scambi. Nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 19 aprile 2020, considerando mancate assunzioni ed effettiva diminuzione dei posti di lavoro, si è registrata in Veneto una perdita di circa 48-50 mila posizioni di lavoro dipendente, corrispondenti al 2,5-3% degli occupati. Nella dinamica negativa risultano coinvolte tutte le tipologie contrattuali: la differenza con il saldo del corrispondente periodo del 2019 è pari a -7.000 per i contratti a tempo indeterminato, -4.400 per l'apprendistato, -39.500 per i contratti a termine (che includono anche i rapporti di lavoro stagionali, per i quali le assunzioni sono diminuite del 69%). Il comparto delle attività turistiche è il più esposto agli effetti della pandemia e, da solo, spiega quasi la metà della contrazione occupazionale, con 24 mila posti di lavoro persi. A partire dall'inizio di aprile, inoltre, è il mancato avvio della consueta domanda di lavoro stagionale a determinare il saldo negativo. Risultano in particolare difficoltà anche i settori del tessile-abbigliamento, legno-mobilio, produzioni in metallo, attività professionali ed editoria.

È pertanto fondamentale, in un momento di grave crisi economica, garantire un sostegno ai lavoratori delle aziende in crisi, in termini di risorse per la crescita del capitale umano (attraverso azioni di accompagnamento al reimpiego) che rafforzino il sistema produttivo regionale, limitino la dispersione di risorse umane e professionalità e aiutino a far fronte alle drammatiche problematiche occupazionali sorte nel 2020.

3. Finalità e obiettivi

La finalità perseguita dall'intervento è quella di ridurre l'impatto delle crisi sui territori interessati, consentendo alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti, a rischio di disoccupazione, l'aggiornamento delle proprie competenze ed abilità professionali e la possibilità di un rapido reinserimento professionale, in una logica di partenariato, di rete e di dialogo, volta a sostenere lo sviluppo economico e sociale territoriale e favorire efficacemente l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Tale fine è perseguito operando a favore dei gruppi di lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendale, nel rafforzamento delle competenze professionali e nella ricerca attiva di una nuova occupazione, anche in prospettiva di auto-imprenditorialità, in modo da ridurre i rischi di obsolescenza professionale e di esclusione sociale e consentire un rapido reinserimento lavorativo.

Gli obiettivi specifici sono quelli di accompagnare al cambiamento occupazionale i gruppi di lavoratori in cerca di nuovo lavoro mediante interventi di politica attiva del lavoro, ovvero di servizi formativi e di servizi al lavoro.

4. Destinatari

Sono destinatari dell'intervento lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, o già fuoriusciti, provenienti da una o più aziende in crisi con unità operative ubicate in Veneto. I lavoratori devono collocarsi in una delle seguenti tipologie di status occupazionale:

- Lavoratori occupati sospesi, percettori di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) per crisi aziendale, per procedure concorsuali/cessazione attività, per riconversione aziendale, ristrutturazione

e riorganizzazione (ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 148/2015 e dell'art. 44 del Decreto Legge n. 109 del 2018);

- Lavoratori occupati con contratti di solidarietà, sia di tipo difensivo, volti ad evitare i licenziamenti, che di tipo espansivo, volti a promuovere nuove assunzioni, sia di tipo A, applicabile alle aziende rientranti nel campo di applicazione della Cigs, sia di tipo B, applicabile alle aziende minori, artigiane ed in quelle dove, in genere, non trova applicazione la Cigs;
- Lavoratori occupati e/o disoccupati purché coinvolti da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi.

Si precisa che per i lavoratori coinvolti da procedure di licenziamento collettivo l'Accordo sindacale deve essere stipulato prima della data di effettivo licenziamento dei lavoratori o anche in un momento successivo qualora ricorrano ancora le condizioni per svolgere un intervento sul gruppo dei lavoratori oggetto della procedura. In quest'ultimo caso il necessario coinvolgimento dei lavoratori già licenziati sarà supportato dai servizi pubblici per il lavoro competenti.

Nel caso dei progetti che coinvolgano lavoratori occupati, qualora i destinatari cambiassero lo status occupazionale, passando, nello specifico, da occupati a disoccupati, dopo la stipula dell'Accordo sindacale, il requisito di ammissibilità al progetto viene comunque mantenuto.

Nel caso di interventi rivolti a gruppi di lavoratori provenienti da più aziende si precisa che le stesse dovranno appartenere allo stesso settore produttivo e/o essere dislocate sullo stesso territorio provinciale.

5. Soggetti proponenti

La logica dell'intervento persegue la definizione di un'organizzazione del mercato del lavoro fondata su un sistema misto, pubblico/privato, in cui i sistemi della formazione e del lavoro interagiscono, formando una rete strutturata di servizi integrati. In coerenza con tale orientamento i progetti ammissibili dalla presente Direttiva possono essere presentati da:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016.

I due requisiti di accreditamento, per i servizi al lavoro e per i servizi formativi, possono essere posseduti dallo stesso Soggetto proponente, oppure, qualora il soggetto proponente possieda solo uno dei due requisiti, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti partner.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione. Il partenariato nel suo complesso dovrà quindi essere in grado di garantire, anche coerentemente con il tipo di accreditamento posseduto, tutte le competenze necessarie alla realizzazione delle attività previste e proposte nel progetto.

Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare ad alcun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

6. Forme di partenariato

La Direttiva intende agire in ottica di cooperazione e lavoro in rete. Il partenariato dovrà essere composto da almeno tre soggetti indicati nell'elenco sottostante.

La costruzione del partenariato sarà funzionale a:
- favorire e agevolare i passaggi di concertazione e condivisione dei percorsi di reimpiego,
- facilitare il contatto con le imprese del territorio,
- garantire una tempestiva capacità di risposta ai fabbisogni dei destinatari.

I partner, operativi, cioè titolari di risorse finanziarie, oppure di rete, e quindi senza assegnazione di risorse finanziarie, dovranno appartenere, esclusivamente, a una delle seguenti tipologie di organismo:
- soggetti accreditati per i servizi formativi (ai sensi della DGR n. 359/04);
- soggetti accreditati per i servizi al lavoro (ai sensi della DGR n. 2238/11);
- soggetti con specifica esperienza in interventi di creazione di impresa;
- aziende, solo in veste di organismi ospitanti tirocini (Partner aziendali);
- organizzazioni di rappresentanza delle imprese (solo come Partner di rete);
- enti bilaterali (solo come Partner di rete);
- organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori (solo come Partner di rete);
- enti locali territoriali (solo come Partner di rete).

Non sono ammesse a partecipare al progetto le aziende da cui provengono i lavoratori destinatari degli interventi.

7. Risorse

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi ammontano ad un totale di **Euro 2.500.000,00** a valere sull'Asse I POR FSE 2014-2020.

Fonte di finanziamento			Annualità	Risorse	Risorse	Co-finanz.	Totale
Asse		Priorità di investimento		FdR	FSE	Reg.	
I	Occupabilità	8.v	2020	350.000,00	500.000,00	150.000,00	1.000.000,00
			2021	481.250,00	687.500,00	206.250,00	1.375.000,00
			2022	43.750,00	62.500,00	18.750,00	125.000,00
						Totale complessivo	**2.500.000,00**

Le risorse saranno impegnate in modo progressivo e a scalare, fino ad esaurimento, nell'ambito degli undici (11) sportelli previsti dalla Direttiva.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, la dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse specificatamente individuate. In caso di disponibilità di risorse aggiuntive è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture di sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nell'ambito della presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo non superiore al 40%. Ai fini di ottenere l'anticipazione prevista, il beneficiario dovrà produrre, in base alle disposizioni di cui alla DGR n. 670/2015, idonea garanzia fideiussoria, secondo

ea0bd174

il modello che verrà definito dalle strutture regionali, a copertura almeno dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

8. Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto A.3 "procedure per l'affidamento a terzi".

9. Descrizione intervento

L'intervento prevede l'adozione di un approccio personalizzato e su misura, coerente rispetto alle esigenze specifiche dei destinatari, modulare e flessibile nell'articolazione delle azioni previste, che pone il lavoratore/destinatario al centro di un percorso orientato al reinserimento lavorativo, attraverso l'implementazione di attività di rafforzamento del capitale umano, miranti al raggiungimento di obiettivi specifici e personalizzati. Secondo questo modello, la persona è posta al centro del sistema del mercato del lavoro e i servizi finalizzati al suo reinserimento lavorativo si adattano alle esigenze del singolo, modulandosi ai suoi fabbisogni.

I progetti dovranno pertanto prevedere l'offerta di un insieme di servizi per favorire il reimpiego occupazionale dei lavoratori attraverso formule personalizzate che prevedano l'utilizzo di strumenti concreti e metodologie flessibili. Il mix di azioni programmate dovrà produrre, attraverso percorsi individuali e momenti di condivisione e analisi collettiva, concreti risultati di reinserimento nel mercato del lavoro dei destinatari coinvolti.

Al fine di operare efficacemente rispetto alle caratteristiche del mercato del lavoro e per far fronte a eventuali scostamenti tra professionalità richieste ed effettivamente disponibili, per tutti i percorsi si dovrà procedere alla rilevazione degli specifici fabbisogni formativi dei destinatari, al fine di progettare percorsi mirati di occupabilità.

Dovranno essere erogate, obbligatoriamente, due (2) ore di accoglienza e prima informazione ai destinatari, in modalità individuale, che sanciscono il momento di ingresso nel progetto anche attraverso la sottoscrizione della Proposta di Politica Attiva, di seguito PPA[1].

Una visualizzazione della proposta è possibile dalla seguente sintesi.

Percorsi	Servizi
1) Lavoro subordinato	accoglienza e orientamento formazione (anche tirocinio) ricerca attiva del lavoro
2) Lavoro autonomo	accoglienza e orientamento formazione consulenza accompagnamento all'avvio di impresa

[1] Il format della Proposta di Politica Attiva - PPA sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

ea0bd174

La presente direttiva prevede due tipologie di percorso:

1) Reimpiego in lavoro subordinato. Possono essere erogati in questa azione:

- servizi di accoglienza e orientamento,
- servizi formativi, ricomprendendo anche il tirocinio, quale strumento esperienziale che permette ai destinatari di conoscere e di sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso un'esperienza pratica,
- servizi di ricerca attiva del lavoro.

Nell'ambito di questo percorso possono essere previsti incentivi all'assunzione per le eventuali imprese che, nel corso del progetto, procedano ad assumere, a tempo determinato o indeterminato, uno o più destinatari.

2) Reimpiego in lavoro autonomo. Possono essere erogati in questa azione:

- servizi di accoglienza e orientamento, per un sostegno al cambiamento dallo status di dipendente allo status di imprenditore
- servizi formativi, ricomprendendo anche azioni di consulenza (coaching/counselling),
- servizi di accompagnamento all'avvio di impresa.

I progetti di entrambe le tipologie di percorso dovranno prevedere un'analisi del contesto economico e del mercato del lavoro locale e la rilevazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, la progettazione ed erogazione di percorsi individuali/di gruppo, il monitoraggio e la valutazione dei risultati e necessitano, a monte, di un'analisi della situazione aziendale, territoriale e settoriale di riferimento da cui derivano le crisi occupazionali dei lavoratori da coinvolgere, anche al fine di agevolare l'azione di incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Le proposte progettuali dovranno prevedere, pena l'inammissibilità della proposta:

- il coinvolgimento di almeno cinque destinatari,
- la presentazione, in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, dell'accordo sindacale che attesti la situazione di crisi aziendale e convalidi la linea di intervento proposta dall'organismo proponente.

L'accordo sindacale dovrà essere sottoscritto dall'azienda e dalla RSA o RSU territoriale o settoriale. Esso dovrà contenere una puntuale descrizione delle motivazioni sottese alla richiesta di intervento, il numero dei potenziali destinatari, nonché la descrizione delle azioni proposte a loro favore.

Nel caso di interventi pluriaziendali l'accordo sindacale potrà riguardare ogni singola azienda (sottoscritto dall'azienda e dalla RSA o RSU territoriale o settoriale) oppure l'insieme delle aziende coinvolte dal progetto (sottoscritto da tutte le aziende e dalla RSU territoriale o settoriale).

Nel caso di licenziamento collettivo, è sufficiente che l'accordo tra le parti stipulato nell'ambito della procedura ex Legge 223/1991 abbia contemplato delle azioni di gestione degli esuberi che sono attualizzate dal progetto.

Per tutti i casi sopra citati, successivamente all'approvazione del progetto e prima dell'avvio delle attività, dovrà essere presentata un'integrazione all'accordo sindacale (sottoscritta dalle parti sociali e azienda) con l'indicazione dell'elenco nominativo e la qualificazione dei lavoratori coinvolti.

10. Attività ammissibili

I progetti dovranno prevedere un insieme articolato e coerente di iniziative e azioni a supporto dell'adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti occupazionali cui sono investiti. La PPA dovrà individuare gli interventi più efficaci e prevedere, per i destinatari, pacchetti di offerta personalizzati, comprendenti anche strumenti diversi e mirati al raggiungimento dell'esito occupazionale.

ea0bd174

L'attività formativa può essere realizzata anche in remoto (in modalità sincrona) fino ad un massimo di ore pari al 30% del monte ore complessivo del progetto.

Nelle tabelle seguenti sono esplicitati: servizi ammissibili, loro obbligatorietà, contenuti, durata delle azioni, modalità di erogazione, Unità di costo standard adottate e condizioni di riconoscimento per ognuna delle due tipologie di intervento possibili: reimpiego in lavoro subordinato e reimpiego in lavoro autonomo.

Tabella 1 Servizi a processo e a risultato nei progetti di reimpiego <u>in lavoro subordinato</u>

SERVIZIO	CONTENUTI	DURATA	MODALITA' EROGAZIONE	UCS	RICONOSCIMENTO
<u>Obbligatorio</u> Accoglienza	Informazioni sul progetto Definizione e stesura PPA	2 ore	individuale	Euro 38,00/h	A processo Realizzazione delle due ore previste e frequenza da parte del destinatario per il 100% dell'attività
Orientamento Specialistico	Definizione del percorso di nuova occupazione Conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti di auto-promozione	da 4 a 24 ore	individuale e/o gruppo (min. 3 - max. 15 destinatari)	Euro 38,00/h (ind.) Euro 15,00/h/dest. (gruppo)	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% dell'attività
Formazione	Professionalizzante / specialistica per lo sviluppo di competenze trasversali e/o competenze tecnico professionali	da 8 a 160 ore	piccolo gruppo (3-5 dest.)	Utenza <u>occupata:</u> Euro 110,00/h + Euro 9,00/h/dest. Utenza <u>disoccupata:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest Utenza <u>mista:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% dell'attività
			gruppo (6-15 dest.)	Utenza <u>occupata:</u> Euro 164,00/h Utenza <u>disoccupata:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest. Utenza <u>mista:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest	
Tirocinio extracurriculare	Acquisizione di nuove competenze Training on the job	da 1 a 8 settimane (minimo 30 e massimo 40 ore settimanali)	individuale	Indennità di Euro 3,00/h per i destinatari che non percepiscono alcun sostegno al reddito	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% delle ore previste per il tirocinio
Accompagnamento al tirocinio	Monitoraggio Finalizzazione esito esperienza Gestione criticità	da 4 a 8 ore	individuale	Euro 38,00/h	
<u>Obbligatorio</u> Ricerca attiva del lavoro	Definizione di un piano di ricerca attiva del lavoro Assistenza nell'individuazione di opportunità di lavoro	Da 4 a 16 ore	Individuale e/o di gruppo (3-15 destinatari)	Euro 38,00/h (ind.) Euro 15,00/h/dest (gruppo)	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per

ea0bd174

	Costruzione curriculum vitae e invio candidature Supporto nella partecipazione a selezioni di lavoro				almeno il 70% dell'attività

Tabella 2 Servizi a processo e a risultato nei progetti di reimpiego <u>in lavoro autonomo</u>

SERVIZIO	CONTENUTI	DURATA	MODALITA' EROGAZIONE	UCS	RICONOSCIMENTO
<u>Obbligatorio</u> Accoglienza	Informazioni sul progetto Definizione e stesura PPA	2 ore	individuale	Euro 38,00/h	A processo Realizzazione delle due ore previste e frequenza da parte del destinatario per il 100% dell'attività
Orientamento Specialistico	Definizione del percorso di nuova occupazione Analisi propensioni e attitudini all'imprenditorialità	da 4 a 24 ore	individuale e/o gruppo (min. 3 max 15)	Euro 38,00/h (ind.) Euro 15,00/h/dest (gruppo)	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% dell'attività
Formazione	Professionalizzante / specialistica per lo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa Elaborazione di un progetto/prodotto concreto e valutabile	da 8 a 160 ore	piccolo gruppo (3-5 dest)	Utenza <u>occupata:</u> Euro 110,00/h + Euro 9,00/h/dest Utenza <u>disoccupata:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest Utenza <u>mista:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% dell'attività
			gruppo (6-15 dest)	Utenza <u>occupata:</u> Euro 164,00/h Utenza <u>disoccupata:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest Utenza <u>mista:</u> Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest	
Consulenza	Coaching/counselling Incontri con esperti Assistenza e supporto per ricerca soluzioni innovative Affiancamento alla definizione di un nuovo progetto professionale	da 4 a 32 ore	individuale e/o piccolo gruppo (3-5 dest)	Euro 38,00/h (ind.) Euro 15,00/h/dest (gruppo)	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% dell'attività
<u>Obbligatorio</u> Accompagnamento all'avvio di impresa	Supporto alla concretizzazione del progetto imprenditoriale	da 8 a 40 ore	individuale e/o gruppo (min. 3 max 15)	Euro 38,00/h (ind.) Euro 15,00/h/dest (gruppo)	A processo Realizzazione delle ore previste e frequenza da parte del destinatario per almeno il 70% dell'attività

ea0bd174

Si sottolinea che, come indicato nelle tabelle 1 e 2 sopra riportate, alcune attività sono obbligatorie.

Qualora uno o più destinatari non raggiungesse, in termini di frequenza, il minimo di attività prevista dalle tabelle di cui sopra ai fini del riconoscimento dell'attività stessa, si precisa che la stessa attività è comunque riconosciuta, anche per percentuali di frequenza più basse, nei casi in cui:

- i lavoratori siano richiamati in azienda per il sopraggiunto superamento della crisi aziendale oggetto dell'intervento; tale circostanza dovrà essere dimostrata con l'acquisizione di una dichiarazione da parte dell'azienda stessa;
- i lavoratori si siano rioccupati con un impiego superiore a 6 mesi; tale circostanza dovrà essere dimostrata con l'acquisizione di copia del contratto di lavoro e le relative comunicazioni obbligatorie;
- i lavoratori abbiano avviato un'attività di lavoro autonomo; tale circostanza dovrà essere dimostrata con la registrazione presso la CCIAA (registro imprese).

Nell'ambito di una stessa proposta progettuale è consentito prevedere Proposte di Politica Attiva (PPA) diverse nel peso e nella struttura delle azioni, in base alle effettive esigenze espresse da lavoratori e parti sociali in fase di progettazione dell'intervento.

Nel caso in cui il Soggetto proponente non realizzi il progetto, la Regione del Veneto procederà alla revoca del progetto stesso e al recupero dell'eventuale anticipo/erogazioni intermedie relative al finanziamento.

Di seguito si specificano i contenuti delle azioni e degli strumenti previsti.

Accoglienza e Orientamento

Gli interventi di orientamento sono finalizzati a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione di un percorso individuale di nuova occupazione o di nuovo ruolo professionale, recuperare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, ricostruire la storia personale e professionale, acquisire conoscenze relative al mercato del lavoro e agli strumenti di autopromozione, confrontare le esperienze e favorire lo scambio di informazioni e di soluzioni tra i lavoratori.

Questa tipologia intervento si suddivide in due azioni:

- Colloquio di informazione e accoglienza. Si tratta dell'attività con cui viene avviato il progetto ed è obbligatoria. Ha una durata complessiva di due ore e deve essere erogata in modo individuale. È finalizzata all'individuazione dei fabbisogni formativi e professionali dei destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento; si concretizza nella redazione della Proposta di Politica Attiva (PPA). La PPA sarà conservata agli atti dall'Ente proponente e resa disponibile per eventuali verifiche su richiesta da parte dei competenti uffici regionali. Il Soggetto proponente di progetto è responsabile della regolarità e della corretta conservazione di tale documento.
- Orientamento specialistico: incontri di orientamento che concorrono a definire i possibili percorsi di nuova occupazione e a innescare i processi di recupero dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. L'azione contribuisce inoltre ad aumentare la conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti di auto-promozione, ed è anche finalizzata all'analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità. La durata può essere variabile, da 4 a 24 ore, a seconda delle specifiche esigenze di progetto/contesto, così come la modalità di erogazione, individuale e/o di gruppo.

Formazione

Gli interventi formativi dovranno favorire l'adeguamento delle competenze professionali del destinatario attraverso il miglioramento o l'acquisizione di competenze coerenti ai fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Le metodologie didattiche utilizzate devono risultare coerenti con i contenuti, gli obiettivi didattici e gli stili di apprendimento riscontrabili negli utenti.

Si precisa che tutte le azioni formative dovranno prevedere il rilascio di un'attestazione con la descrizione dei risultati di apprendimento acquisiti. Pertanto nel formulario di progetto dovranno essere indicati i risultati di apprendimento (competenze, conoscenze e abilità) attesi in esito alla attività formativa. Sull'attestato di risultati di apprendimento saranno riportati esclusivamente gli apprendimenti realmente acquisiti dalla persona al termine del percorso formativo[2].

Le azioni formative possono assumere due diverse caratterizzazioni:

- Formazione professionalizzante, finalizzata all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-operativo che completino il profilo professionale della persona con l'obiettivo di offrire ai destinatari un quadro di riferimento completo e trasversale su temi e contenuti utili all'inserimento lavorativo;
- Formazione specialistica, finalizzata all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-scientifico che arricchiscano il profilo professionale della persona per aumentarne la spendibilità soprattutto in contesti di lavoro ad elevato livello di innovazione, specializzazione e complessità, soprattutto con riferimento ai percorsi di imprenditorialità.

Si precisa che l'attività formativa, sia essa professionalizzante o specialistica, non potrà superare il limite massimo di 160 ore per destinatario. Fermo restando tale limite massimo, è possibile articolare l'offerta formativa in più percorsi distinti e integrati tra loro. I percorsi formativi, considerati i limiti dati dalle diverse tipologie di intervento riportati nelle rispettive tabelle, possono essere infatti di breve, di media e di lunga durata, secondo la seguente ripartizione:

- Breve durata: da 8 a 24 ore,
- Media durata: da 25 a 80 ore,
- Lunga durata: da 81 a 160 ore.

Per le attività formative erogate in modalità di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito, per ciascuna edizione, secondo quanto segue:

N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili per edizione ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.

Il numero minimo di utenti per l'avvio delle attività, pari ad almeno 3 unità per singola edizione/intervento, dovrà corrispondere al numero di utenti previsto in fase di presentazione del progetto. In ogni caso i costi sono riconosciuti solo se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati almeno 3 partecipanti. Il numero massimo degli utenti inseribili in ciascuna edizione/intervento formativo non può superare le 15 unità.

Infine, se sorrette da adeguata motivazione, al fine di trasferire specifiche competenze ai lavoratori all'interno di un quadro di confronto di dimensione sovraregionale e internazionale, potranno essere previste attività di mobilità formativa sia interregionale che transnazionale. Tale prospettiva intende riferirsi alla possibilità di prevedere attività di formazione o attività professionale realizzata presso realtà imprenditoriali innovative o altre realtà considerate "eccellenze" per il *know how* posseduto. La scelta di realizzare la formazione fuori regione e/o all'estero (Paesi UE e Paesi extraeuropei) deve apportare reale valore aggiunto al percorso di crescita professionale del destinatario coinvolto. Si precisa che in tal caso i destinatari devono essere in possesso di un livello minimo di conoscenza di una lingua straniera pari al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER[3]. Il possesso di tale requisito deve essere adeguatamente verificato dal soggetto proponente attraverso apposito test di piazzamento linguistico che verifichi la comprensione e produzione sia scritta che orale della lingua o tramite la presentazione di certificazione linguistica conseguita prima della partecipazione all'intervento. In tal caso ai costi già previsti

[2] Per l'elaborazione dell'attestato dei Risultati di apprendimento si prendano a riferimento le "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali" – Dgr. n. 2895 del 28/12/2012.
[3] Si veda il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue al link:
https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr

ea0bd174

per l'attività formativa saranno riconosciuti i parametri di costo stabiliti per la mobilità interregionale e per la mobilità transnazionale (Tabelle in Appendice).

Tirocinio extracurricolare

La Direttiva prevede la possibilità dell'azione del tirocinio extracurricolare, formativo o di reinserimento lavorativo, in contesto regionale, interregionale o transnazionale. Lo strumento è finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento di nuove competenze e alla facilitazione del reinserimento lavorativo attraverso l'opportunità di sperimentare sul campo, con un approccio orientato all'apprendimento sul luogo di lavoro, eventuali nuove professionalità o competenze, spendibili nel mercato del lavoro. Il tirocinio può avere una durata variabile, da un minimo di 1 settimana (max. 40 ore) fino ad un ad un massimo di 8 settimane (max. 320 ore), con un impegno orario settimanale minimo di 30 ore e massimo di 40.

È richiesta l'individuazione di un tutor aziendale che dovrà garantire un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda. Il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo dell'organismo proponente dovranno raccordarsi costantemente al fine di assicurare l'idonea partecipazione e la predisposizione di quanto necessario anche al fine della valutazione del tirocinio stesso.

Per gli aspetti regolativi non strettamente definiti nel provvedimento, si dovrà a fare riferimento alla normativa regionale in materia di tirocini[4]. Le disposizioni vigenti definiscono i limiti numerici dei tirocinanti che possono essere ospitati in tirocinio dai datori di lavoro, liberi professionisti e piccoli imprenditori, anche senza dipendenti, con sede operativa in Veneto.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche tutte le attività che coinvolgono il destinatario nell'ambito del progetto di politica attiva. I costi sostenuti per tali coperture assicurative rientrano nei costi standard.

È prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione, esclusivamente ai destinatari che non percepiscono alcun sostegno al reddito e limitatamente alle ore riferite alle attività di tirocinio. Il valore orario è pari a Euro 3,00 ora/partecipante. L'indennità di partecipazione sarà riconosciuta solo per le ore effettivamente svolte e solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto dal tirocinio.

I parametri di costo relativi ai viaggi e alle sussistenze riconosciuti per i tirocini in mobilità geografica interregionale e transnazionale sono riportate nella Tabella 1 – UCS per azioni di mobilità Interregionale e nella Tabella 2 – UCS per azioni di mobilità Transnazionale, posta in appendice.

Accompagnamento al tirocinio

L'attività di accompagnamento al tirocinio da parte del tutor didattico/organizzativo si dovrà svolgere per un minimo di 4 ore fino ad un massimo di 8 ore ed è finalizzata a fornire un supporto costante al destinatario per facilitare l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi nonché a raccogliere il feedback sia da parte del tirocinante che da parte del soggetto ospitante.

L'attività si svolgerà lungo tutta la durata del tirocinio e dovrà concludersi con la realizzazione delle attività previste nella DGR n. 1816/2017 e comprendere l'assistenza al reporting delle attività e dei servizi concretamente offerti durante il tirocinio a beneficio di imprese e tirocinanti.

Per i tirocini che si svolgono in regione tale attività dovrà essere realizzata con almeno una visita ogni 4 settimane presso l'azienda alla quale dovranno essere presenti il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante stesso. Per i tirocini che si svolgono fuori dal contesto regionale è richiesta la

[4] Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017".

realizzazione di almeno una sessione di accompagnamento al tirocinio a distanza (con supporto telematico) per ogni settimana di tirocinio. Eventuali costi di trasferimento e permanenza del tutor sono sempre a carico del soggetto proponente.

La condizione di riconoscimento dei costi delle attività di accompagnamento al tirocinio, pari a Euro 38,00 ora/attività individuale, è la realizzazione delle ore effettivamente svolte, vincolata al raggiungimento del 70% del monte ore previsto dal tirocinio da parte del destinatario, e dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto.

Ricerca attiva del lavoro

L'attività intende offrire ai destinatari coinvolti strumenti integrativi che permettano di acquisire informazioni necessarie per operare scelte lavorative consapevoli, che possano valorizzare il proprio profilo professionale e le competenze chiave lavorative acquisite sia in aula che durante il tirocinio, in direzione della ricerca attiva di nuove opportunità lavorative, in linea con il proprio progetto di autonomia professionale.

Durante l'attività saranno proposti strumenti utili alla focalizzazione delle opportunità professionali e di auto-promozione, garantendo un supporto tecnico e psicologico nelle fasi di individuazione e valutazione delle azioni di placement, di presentazione di sé, nell'invio della candidatura, in occasione dei colloqui di lavoro e in tutti i processi di attivazione dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Ha durata minima di 4 ore e massima di 16 ore e può essere erogata sia in modalità individuale, sia in modalità di gruppo (con massimo 15 partecipanti).

Consulenza (coaching/counselling)

Nell'ambito dei progetti di reimpiego volti allo sviluppo di imprenditorialità, l'azione di consulenza prevede incontri individuali o di gruppo per rispondere ad una molteplicità di obiettivi a seconda del contesto in cui si realizza e delle finalità a cui è indirizzata. Ad esempio si possono prevedere incontri con personale specializzato per l'individuazione di fonti diversificate di finanziamento per l'avvio dell'impresa, o altre specifiche esigenze legate al progetto specifico di imprenditorialità.

Anche il coaching si configura come un'attività di supporto, individuale o di gruppo, che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali. È particolarmente indicata per accompagnare i lavoratori all'assunzione di nuovi ruoli nell'ambito di processi di imprenditorialità e in tutti quei casi in cui è necessario un cambiamento rispetto al ruolo da rivestire in azienda. È quindi una relazione processuale che può essere finalizzata al raggiungimento di diversi obiettivi: accompagnare la persona verso il massimo rendimento attraverso un processo autonomo di apprendimento, migliorare la performance lavorativa per adeguarla alle nuove forme di organizzazione del lavoro, definire nuove linee d'intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare l'organizzazione lavorativa e personale dei destinatari.

Il counselling, infine, è una pratica indirizzata alla soluzione di specifici problemi, anche relazionali, sorti in molteplici contesti e finalizzata a gestire crisi, migliorare relazioni, sviluppare risorse, promuovere e sviluppare la consapevolezza personale, lavorare con emozioni e pensieri, percezioni e conflitti interni e/o esterni, prendere decisioni. È particolarmente indicato per accompagnare i lavoratori nell'ambito dei processi di imprenditorialità e in tutti quei casi in cui è necessario un cambiamento rispetto al ruolo da rivestire in azienda. Attraverso le attività di counselling si potranno, ad esempio, avviare percorsi di accompagnamento alla definizione di un nuovo progetto professionale o un servizio di consulenza di carriera al fine di favorire la ricollocazione in nuovi ruoli del soggetto.

L'attività di consulenza ha una durata variabile da 4 a 32 ore e può essere erogata sia in modalità individuale che di piccolo gruppo.

Accompagnamento all'avvio di impresa

L'azione, obbligatoria nei progetti che implichino la creazione di un lavoro autonomo, prevede l'affiancamento e il supporto alla persona nella gestione del proprio progetto di avvio di impresa. A tal fine il provvedimento mette a disposizione dei lavoratori una serie di strumenti a sostegno di nuova imprenditorialità sostenendoli nello sviluppo ed accompagnandoli, nello specifico, nell'adattamento al ruolo di imprenditore/lavoratore autonomo.

Nel contesto dell'azione di accompagnamento, che sarà guidata da consulenti esperti, le attività che potranno essere svolte possono riguardare:

- l'assistenza alla elaborazione di analisi e studi di fattibilità, finalizzati ad analizzare le possibilità di concretizzare le idee di impresa, tracciando le migliori linee di sviluppo;
- l'analisi e definizione di strategie di promozione, anche attraverso la presa di contatto con strutture territoriali competenti ed il confronto con altre realtà produttive;
- l'accompagnamento al cambiamento di ruolo, anche in relazione alla gestione d'impresa, alla valutazione e gestione del rischio economico, alle strategie di leadership, allo sviluppo dell'innovazione;
- l'accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità, il sostegno nella costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc.), l'elaborazione del *business plan*;
- il sostegno allo start-up di impresa, con interventi finalizzati alla costituzione di nuove realtà imprenditoriali, anche attraverso l'acquisizione di ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale, supporto ricerca partner tecnologici, supporto in materia di proprietà intellettuale.

Il percorso di autoimprenditorialità dovrà essere coerente, in termini di settore di attività (classificazione ATECO), con il Business Plan realizzato, la cui copia dovrà essere conservata agli atti.

L'attività ha una durata variabile da 8 a 40 ore e può essere erogata sia in modalità individuale che di gruppo.

Altri strumenti adottati

Mobilità interregionale/transnazionale

Tale contributo comprende la copertura dei costi legati a viaggio, vitto, alloggio e soggiorno dei destinatari, determinato sulla base di parametri di costo di cui alle Tabelle - Mobilità transnazionale e Mobilità interregionale riportate in Appendice.

Il contributo sostiene, in via forfettaria, sulla base dei parametri stabiliti per ciascuna Regione/Paese estero, i seguenti costi:

- viaggio A/R dalla sede (del soggetto proponente) ubicata in Veneto alla destinazione;
- sussistenza (vitto, alloggio);
- assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il periodo di permanenza.

Per la mobilità interregionale, invece (Tabella 1 in appendice) i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 5 giorni e un parametro giornaliero di € 50,00 onnicomprensivo: pertanto, qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 5 giorni, il valore del contributo sarà riparametrato in funzione dei giorni effettivi. Al contrario, non potranno essere riconosciuti importi aggiuntivi qualora il destinatario soggiorni per 6 o 7 giorni.

Con riferimento alle attività di mobilità transnazionale, Tabella 2 in appendice, i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 7 giorni: pertanto qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 7 giorni, il valore del contributo verrà ricavato frazionando il costo settimanale.

Per i Paesi non ricompresi nella Tabella 2 in Appendice si ritiene necessario integrare lo studio per la determinazione dei costi di mobilità, di cui alla DGR n. 671/2015, con quanto previsto in merito dal

programma Jean Monnet[5], relativo alle attività di informazione e ricerca. Per le spese di viaggio, il Programma Jean Monnet riconosce un importo forfetario, comprensivo di eventuali spese di visto e assicurazione, pari a Euro 600,00, indipendentemente dalla tratta. Tutti gli importi sono riportati in Tabella 3 dell'Appendice.

Tale strumento può essere associato sia ad azioni di tirocinio che ad azioni formative.

Incentivo all'assunzione

Al fine di sostenere il reinserimento al lavoro di lavoratori in fase di espulsione dal mercato del lavoro il bando consente l'attivazione dello strumento finanziario dell'incentivo all'assunzione, esclusivamente rivolto a quelle imprese che, a seguito delle azioni del progetto, stipulino un contratto di assunzione a tempo determinato o indeterminato ai destinatari.

Possono beneficiare degli incentivi per l'assunzione dei destinatari le imprese private, di qualsiasi dimensione e settore di attività con sede legale e/o almeno una unità operativa/produttiva nella regione Veneto, che assumano destinatari della presente deliberazione.

Per impresa privata si intende ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività artigianale o altre attività economiche dirette alla produzione e allo scambio di beni e servizi a titolo individuale o familiare, le società di persone.

Non possono essere beneficiari gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte finanziati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale.

I datori di lavoro beneficiari devono possedere i requisiti della normativa in vigore, vale a dire essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi INPS e INAIL;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99);
- le normative in materia di lavoro in genere.

Accanto ai requisiti per i datori di lavoro, la concessione dell'incentivo, compatibile con la vigente normativa civilistica e fiscale e per un importo non superiore al 30% della retribuzione annua lorda per ogni nuovo assunto, è subordinata al verificarsi delle seguenti tre condizioni:

1. assunzione, entro il termine delle attività progettuali, dei destinatari che abbiano partecipato alle attività previste dall'intervento;
2. assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (di durata superiore a 6 mesi);
3. assunzione presso imprese diverse da quella di provenienza del destinatario, anche se parte di un gruppo o ad essa collegata.

L'unità di costo standard prevista per l'incentivo all'assunzione è pari a:

- un importo non superiore al 30% della retribuzione annua lorda e comunque al massimo Euro 6.000,00, per destinatario, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, entro il termine delle attività progettuali;
- un importo non superiore al 30% della retribuzione annua lorda (o della somma delle mensilità in caso di rapporti di durata inferiore all'anno) e comunque al massimo Euro 4.000,00, per destinatario, nel caso di assunzione a tempo determinato (di durata superiore a 6 mesi) entro il termine delle attività progettuali.

[5] I rimborsi forfettari giornalieri per vitto e alloggio relativi a ciascun Paese sono stati determinati sulla base di quelli previsti dal Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013 aggregando, a livello di continente, il 75% dei costi, che rappresenta la percentuale di finanziamento concessa dal programma sul costo totale dei progetti (escluso viaggio).

ea0bd174

Gli incentivi dovranno essere erogati da parte del Titolare di progetto all'azienda richiedente che dovrà dimostrare di averne titolo attraverso l'invio di copia del contratto di lavoro nonché della corrispondente CO attiva riferita al destinatario e della documentazione elencata nel successivo paragrafo 19 "Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti".

L'erogazione dell'incentivo dovrà essere corrisposta secondo le seguenti modalità:

- per il 60% del suo valore entro 30 giorni dalla notifica della pec regionale di concessione;

- per il 40% del suo valore durante il sesto mese successivo alla notifica della pec regionale di concessione, a condizione della sussistenza del rapporto di lavoro incentivato e comunque entro la data della verifica rendicontale.

Si richiama il fatto che nel caso di un rapporto di lavoro incentivato per il tramite di una Agenzia di somministrazione, l'incentivo sarà corrisposto all'Agenzia, la quale sarà tenuta a evidenziarlo chiaramente in detrazione dal costo del lavoro nei documenti di addebito dello stesso, all'impresa utilizzatrice.

11. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi, in relazione alla tipologia di percorso che si intende realizzare.

In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che possono svolgere più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino capacità ed esperienze professionali specifiche e attinenti alle diverse attività da realizzare nel progetto.

Il soggetto proponente dei progetti dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. A seconda delle azioni che compongono la proposta progettuale, dovranno essere individuate figure professionali di riferimento per l'attività di orientamento, di formazione, di ricerca attiva del lavoro o di accompagnamento allo sviluppo di un'iniziativa imprenditoriale.

Il consulente di orientamento deve accompagnare i destinatari nella definizione del proprio progetto di riqualificazione professionale. Per questa figura è sufficiente un'esperienza di almeno tre anni nell'erogazione/realizzazione di percorsi di orientamento rivolti a lavoratori adulti.

Qualora il progetto preveda attività formativa, dovranno essere individuati docenti con un'esperienza quinquennale nello specifico ambito di intervento, per almeno il 40% del monte ore previsto.

Potranno essere inseriti in qualità di docenti anche testimonial aziendali. L'attività di docenza potrà essere svolta anche da parte del personale delle imprese Partner aziendali del progetto, purché tale attività:

- sia svolta al di fuori del normale orario di lavoro;
- non sia rivolta esclusivamente al tirocinante da accogliere presso la stessa impresa di provenienza del lavoratore, ma si rivolga ad un gruppo di allievi che andranno ad inserirsi presso partner aziendali anche diversi;
- non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto in azienda.

Nei progetti con attività formativa, il soggetto proponente dovrà garantire la presenza di almeno un tutor didattico/organizzativo per ogni percorso per non meno del 20% del monte ore complessivo previsto di ogni singola edizione/intervento e verificabile dalle firme di presenza sul registro presenze.

Qualora il progetto preveda azioni di tirocinio è necessaria l'individuazione di un tutor aziendale che dovrà garantire un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda, in collaborazione costante con il tutor didattico/organizzativo.

Si ricorda che il tutor didattico/organizzativo ha tra le sue funzioni fondamentali, oltre a quelle propriamente organizzative, quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie

ea0bd174

del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

Per l'attività di ricerca attiva di lavoro dovrà essere individuato un Operatore del mercato del lavoro locale accreditato (OMLl)[6] e almeno un referente (direttore/coordinatore di progetto) che avranno il compito di raccordarsi con l'azienda o le aziende disponibili all'assunzione dei destinatari, per assicurare il necessario coordinamento con il progetto e garantire il corretto monitoraggio sugli esisti dell'operazione. Tali figure professionali dovranno avere un'esperienza di almeno tre anni in analoghe attività e la sostituzione delle stesse in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con figure aventi le medesime caratteristiche.

Infine, dovrà essere individuata almeno una figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione. Tali attività dovranno essere dettagliate nell'apposito campo sin dalla fase di presentazione del progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

Di seguito una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti di reimpiego.

Figura professionale	Elenco attività	Esperienza minima richiesta
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di micro-progettazione; interfaccia con Direzione Lavoro	almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Formazione, project work	almeno 40% del monte ore con docenti con al minimo 5 anni di esperienza
Operatore Mercato del Lavoro locale / Orientatore	Orientamento, ricerca attiva di lavoro	almeno 3 anni di esperienza nel settore di riferimento
Consulente per l'avvio di impresa	Consulenza / coaching / counselling, incontri per piani di sviluppo e reti / accompagnamento all'avvio di impresa	almeno 3 anni di esperienza nel settore di riferimento
Tutor formativo/accompagnatore	Organizzazione delle attività d'aula e di stage; supporto/assistenza ai destinatari nell'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio apprendimenti; accompagnamento al tirocinio; relazione costante con i docenti/tutor aziendale/direttore/ coordinatore del progetto	almeno 2 anni in analoghe attività
Responsabile monitoraggio /diffusione	Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	almeno 2 anni in analoghe attività

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass e debitamente autocertificato dal sottoscrittore ai sensi del DPR n. 445/00, dovrà essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione competente. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale verrà compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda dovrà essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci dovrà essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che potranno intervenire nell'ambito degli interventi finanziati:

- *destinatario*: incompatibilità assoluta con altre figure;

[6] Come previsto dall'Allegato A alla Dgr n. 2238/2011 – Tabella A Profilo professionale dell'OMLl.

ea0bd174

- *coordinatore/direttore*: incompatibilità assoluta eccezione fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- *amministrativo*: compatibile solo con le figure professionali del tutor e del coordinatore;
- *docente*: incompatibilità assoluta con altre figure ad eccezione della funzione amministrativa e delle funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- *tutor*: incompatibilità assoluta con altre figure ad eccezione della funzione amministrativa;
- *OML/orientatore*: incompatibilità assoluta con altre figure;
- *consulente avvio di impresa*: incompatibilità assoluta con altre figure;

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

- in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;p
- la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- l'incompatibilità è definita per singolo intervento.

12. Procedura di attivazione dei progetti

La procedura per la presentazione di candidature di progetto prevede lo svolgimento di una serie di attività propedeutiche rispetto a quanto indicato nel successivo paragrafo 22, che si possono sintetizzare nelle seguenti fasi:

Fase 1: analisi del contesto produttivo locale, pubblicizzazione del bando presso le imprese del territorio e raccolta delle espressioni di interesse da parte dell'utenza. Nelle azioni di pubblicizzazione, così pure in tutte le fasi preliminari all'approvazione del progetto, dovrà essere precisato in modo chiaro e inequivocabile ai potenziali destinatari che i progetti saranno soggetti a valutazione da parte della Direzione Lavoro della Regione Veneto e che pertanto la realizzazione delle attività è subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte dell'Amministrazione regionale.

Fase 2: definizione e firma dei moduli di adesione in partenariato necessari alla presentazione del progetto. Si precisa che i moduli di adesione in devono essere scansionati ed allegati alla domanda di ammissione.

Fase 3: accesso al **Sistema Informativo Unificato (SIU)** – si veda in proposito il paragrafo 22 "Modalità di presentazione delle domande".

Fase 4: identificazione dei possibili destinatari. Tale fase si realizza in collaborazione con le imprese interessate, con le parti sociali e, se del caso, con il supporto dei servizi per il lavoro pubblici. Tale fase deve produrre in esito l'elenco dei lavoratori potenziali coinvolti da inserire nell'integrazione all'Accordo sindacale.

Fase 5: avvio delle attività di progetto con il colloquio individuale di informazione e accoglienza (sottoscrizione della PPA)

13. Utilizzo del Registro on-line

Per gli interventi previsti in questa Direttiva, formativi e non formativi, ad esclusione dell'esperienza di tirocinio, è previsto l'utilizzo del Registro on-line (ROL), secondo le regole e le procedure stabilite dal Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 621 del 27 agosto 2014 (Allegato A) "Registro on-line: modalità e regole di utilizzo dell'applicativo".

Si precisa che l'attività di tirocinio (e di accompagnamento al tirocinio) sarà rilevata attraverso lo strumento del registro a fogli mobili per attività individuale.

In particolare, il registro on-line dovrà essere utilizzato per:

- Accoglienza;

ea0bd174

- Orientamento;
- Formazione;
- Ricerca attiva del lavoro;
- Consulenza;
- Accompagnamento all'avvio di impresa.

Si ricorda che per poter utilizzare il Registro On-line per la registrazione telematica delle presenze sono necessarie le attività preliminari di seguito descritte.

1. I docenti e il personale amministrativo degli enti devono registrarsi, in qualità di una delle due suddette figure, nel sistema di autenticazione regionale "Federa" (indicando come soggetto gestore "Dominio generale di Regione Veneto")[7]
2. Gli enti coinvolti devono inviare la richiesta di abilitazione dei propri operatori all'uso del Registro Online all'indirizzo registronline@regione.veneto.it, indicando, per ciascun nominativo:
   - nome e cognome della persona da abilitare;
   - codice fiscale della persona da abilitare (va prestata particolare attenzione alla corretta compilazione del CF sia nella registrazione sia nella richiesta di abilitazione);
   - codice dell'ente di appartenenza.
3. Gli enti riceveranno una mail di conferma dell'avvenuta abilitazione.
4. Successivamente, e prima dell'avvio delle attività, dovranno essere caricati, nel gestionale Monitoraggio Allievi Web (A39) i consueti dati relativi all'edizione e dovrà essere richiesta all'Ufficio Gestione l'autorizzazione all'avvio (via mail all'indirizzo infofse.lavoro@regione.veneto.it).

Fino a quando l'edizione non è autorizzata, le relative attività non sono visibili nel Registro On-line.

14. Durata dei progetti

Considerata l'urgenza di fornire delle risposte concrete ai lavoratori messi a rischio dallo stato di crisi aziendale, i progetti a valere sul presente Avviso, a prescindere dalla data dello sportello in cui vengono presentati dovranno realizzarsi tempestivamente, ovvero nell'arco temporale di dieci (10) mesi dalla data di avvio del progetto stesso.

In ogni caso i progetti a valere sulla presente Direttiva dovranno concludersi, obbligatoriamente, entro il 15 maggio 2022.

15. Criteri di premialità

La presente Direttiva, per consentire la messa in campo di interventi urgenti nei confronti di crisi aziendali particolarmente problematiche e per di garantire risposte concrete ed efficaci ai lavoratori a rischio di disoccupazione per crisi aziendale, adotta un sistema di premialità delle proposte che tiene considerazione di due elementi specifici:

- la partecipazione ai tavoli di concertazione delle crisi aziendali, promossi dalla Regione del Veneto per l'attuazione, attraverso accordi o protocolli, di percorsi di politica attiva;
- una esplicita attenzione ai principi orizzontali, per quanto riguarda sviluppo sostenibile e pari opportunità.

L'esistenza dei requisiti di premialità deve essere dichiarata nel progetto, nell'ambito della descrizione generale dell'intervento, e deve essere supportata da apposite evidenze[8].

[7] Per le istruzioni sulla procedura di registrazione è necessario leggere il "Manuale di utilizzo del Registro Online"

ea0bd174

16. Rispetto dei principi orizzontali

I progetti dovranno dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi, le strategie e gli obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio. In particolare, i progetti dovranno garantire qualità e attenzione a principi orizzontali identificati dal POR FSE per il periodo 2014-2020:

- sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione tra i destinatari degli interventi delle competenze necessarie per operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale e per identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente;
- pari opportunità e non discriminazione, attraverso la garanzia di pari condizioni di accesso al progetto a prescindere da età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, religione, disabilità;
- parità tra uomini e donne, attraverso una particolare attenzione alla partecipazione delle donne ai percorsi di outplacement, promuovendo la riduzione della segregazione di genere e la lotta agli stereotipi di genere nel mercato del lavoro.

17. Monitoraggio efficacia degli interventi

Considerando le finalità della Direttiva che si sostanziano nella promozione di misure di reimpiego a sostegno di lavoratori a rischio di espulsione, da realizzarsi in partenariato, gli esiti dei progetti finanziati saranno monitorati.

In fase di valutazione ex post degli interventi, la Direzione Lavoro verificherà e misurerà l'efficacia degli interventi attraverso la misurazione di due indicatori: quello di avanzamento e quello di risultato.

L'indicatore di avanzamento definisce il numero degli interventi realizzati, ovvero il grado di efficacia interna del progetto. Gli indicatori di risultato misurano il raggiungimento degli obiettivi specifici, cioè misurano l'efficacia esterna dell'azione progettuale.

Nello specifico per il presente avviso sarà considerato:

- con riferimento all'indicatore di avanzamento, il numero di lavoratori coinvolti nell'intervento;
- con riferimento all'indicatore di risultato, la percentuale (%) di reimpiego dei lavoratori al termine dell'intervento.

Si precisa che, per la misurazione dell'indicatore di risultato, i soggetti proponenti saranno tenuti a monitorare ex-post la situazione socio-lavorativa dei destinatari (follow-up a sei mesi dalla conclusione delle attività del progetto).

Il requisito di risultato viene raggiunto e convalidato nei seguenti casi:

- assunzione presso azienda diversa da quella di provenienza con contratto a tempo indeterminato (part-time o full-time) o contratto a tempo determinato (part-time o full-time) di durata superiore a sei mesi, anche con proroghe;
- avvio di attività lavorativa in proprio.

18. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti

L'intervento previsto, ad eccezione del dispositivo "incentivo all'assunzione" per le imprese che assumono i destinatari dei progetti, non rientra nell'ambito degli interventi sottoposti alle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato, in quanto le azioni previste dall'intervento mirano ad aumentare l'occupabilità dei lavoratori, rendendo l'intervento compatibile con gli art. 107 e 108 del Trattato CE sugli aiuti di Stato.

[8] La partecipazione ai tavoli di concertazione della crisi aziendale deve essere dichiarata nel progetto e successivamente verificata dall'Amministrazione regionale.

ea0bd174

L'incentivo all'assunzione costituisce invece un aiuto ai sensi del Reg (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis». Il rispetto delle condizioni riferite nel succitato regolamento, in particolare per quanto riguarda la non cumulabilità (art. 5), il controllo (art. 6) è considerato elemento necessario al fine del riconoscimento dello stesso incentivo.

Alla presentazione della domanda di incentivo, solo se i destinatari degli interventi siano lavoratori riconducibili alle categorie definite dagli articoli 32 e 33 del Reg.(CE) n. 651/2014, il datore di lavoro può optare per il regime de minimis oppure per il regime di esenzione per categoria solo qualora abbia superato i massimali previsti dal regolamento (CE) n. 1407/2013.

Nel caso in cui il datore di lavoro intenda avvalersi del regime di esenzione per categoria (Reg.CE n. 651/2014 artt. 32 e 33), le assunzioni devono realizzare incrementi occupazionali rispetto alla media dei 12 mesi precedenti. Laddove le assunzioni non realizzino tali incrementi occupazionali netti è necessario che i posti occupati non siano stati resi vacanti in seguito a licenziamenti per riduzione di personale (invece non incidono: dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa).

Gli incentivi possono essere cumulati con eventuali ulteriori misure di livello Nazionale, Regionale o di altre Amministrazioni pubbliche nel rispetto dei massimali previsti dai regolamenti comunitari.

L'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come sostituito dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015, n. 115, prevede la trasformazione della banca dati istituita presso il MISE (BDA) in Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e statuisce che il medesimo Registro venga utilizzato per l'espletamento degli adempimenti finalizzati alle verifiche del rispetto dei divieti di cumulo e di ogni ulteriore condizione prescritta dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis" nonché della clausola "Deggendorf" che vieta l'erogazione di aiuti di Stato a imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali e incompatibili dalla Commissione.

Dall'entrata in funzione del Registro nazionale degli aiuti di Stato (1/7/2017), costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di erogazione degli aiuti i seguenti requisiti:

- l'individuazione del datore di lavoro beneficiario dell'aiuto di Stato (de minimis) e la verifica delle condizioni minime di concessione dell'incentivo;
- la verifica del raggiungimento della soglia "de minimis" da parte del beneficiario;
- la registrazione dell'aiuto di Stato (de minimis);
- l'indicazione nei provvedimenti di concessione dei codici identificativi rilasciati dal Registro stesso e l'avvenuta acquisizione della Visura Deggendorf.

Pertanto, ai fini della concessione dell'incentivo, sarà necessario da parte del titolare del progetto agire secondo la seguente procedura:

1. richiedere al datore di lavoro beneficiario dell'aiuto di Stato (de minimis) la Dichiarazione Unica per le imprese e la Dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in de minimis, che saranno approvate con apposito decreto dirigenziale, complete dei documenti d'identità dei dichiaranti e provvedere alla loro scansione completa;
2. richiedere al datore di lavoro una dichiarazione di rispetto della normativa sul lavoro in vigore e, in particolare, con: l'applicazione del CCNL; il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi INPS e INAIL; la normativa in materia di sicurezza del lavoro; le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99). I datori di lavoro, inoltre, non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.
3. Inviare la Dichiarazione Unica per le imprese e la Dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in De minimis all'indirizzo: lavoro@pec.regione.veneto.it successivamente alla data di invio della comunicazione obbligatoria di assunzione da cui si possano accertare i requisiti previsti dalla direttiva

per la concessione degli incentivi. Le informazioni che dovranno essere contenute nella Pec saranno fornite con apposita circolare.

19. Variazioni progettuali

Nell'ambito della presente Direttiva è consentita la sostituzione dei destinatari successivamente all'avvio del progetto nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo sindacale.

Dopo l'avvio del progetto, in fase di realizzazione, a fronte di adeguate motivazioni, sarà possibile presentare richieste di integrazione o sostituzione di partner, che saranno oggetto di valutazione da parte di Direzione Lavoro e dovranno pertanto essere autorizzate.

Qualora, durante lo svolgimento o prima dell'avvio del progetto approvato, emergano esigenze che inducano a variare le modalità operative individuate nel progetto stesso, le proposte di modifica devono essere preventivamente sottoposte alla Direzione Lavoro, con l'esplicazione delle motivazioni delle modifiche proposte e degli elementi che ne consentano la valutazione.

20. Termini per la presentazione dei progetti

Per favorire la tempestività e la flessibilità degli interventi, per questa tipologia di progetto sono previste undici (11) scadenze per la presentazione delle candidature secondo la procedura "a sportello", con valutazione comparativa delle proposte.

Si precisa che a fronte di un'unica domanda di ammissione al finanziamento, con allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative[9], possono essere allegati più progetti.

L'Amministrazione Regionale si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegate alla domanda di ammissione al finanziamento, ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00.

Qualora dagli esiti di tali controlli non risulti la veridicità di quanto dichiarato dal soggetto proponente nelle predette dichiarazioni sostitutive l'Amministrazione Regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, procederà, nel rispetto della L. 241/90, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/00.

La presentazione della domanda di ammissione/progetto, ovvero il loro passaggio in stato "confermato" deve avvenire entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dello sportello così come indicato nella tabella seguente.

Tabella 2. Termini per la presentazione, approvazione e gestione dei progetti

Periodo di presentazione			Data di pubblicazione istruttoria	Avvio progetto	Scadenza termine progetto
Apertura sportello	Giorni di apertura	Anno			
1	1 – 30 giugno	2020	15/07/2020	15/08/2020	15/06/2021
2	1 – 31 luglio	2020	15/09/2020	15/10/2020	15/08/2021
3	1 – 30 settembre	2020	15/10/2020	15/11/2020	15/09/2021
4	1 – 31 ottobre	2020	15/11/2020	15/12/2020	15/10/2021
5	1 – 30 novembre	2020	15/12/2020	15/01/2021	15/11/2021
6	1 – 31 dicembre	2020	15/01/2021	15/02/2021	15/12/2021
7	1 – 31 gennaio	2021	15/02/2021	15/03/2021	15/01/2022
8	1 – 28 febbraio	2021	15/03/2021	15/04/2021	15/02/2022
9	1 – 31 marzo	2021	15/04/2021	15/05/2021	15/03/2022
10	1 – 30 aprile	2021	15/05/2021	15/06/2021	15/04/2022
11	1 – 31 maggio	2021	15/06/2021	15/07/2021	15/05/2022

[9] Il format della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative sarà approvato con successivo decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

ea0bd174

Qualora la scadenza dei suddetti termini coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

I suddetti Decreti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

21. Modalità di presentazione delle domande

Come già detto ne paragrafo precedente, la presentazione delle domande, ovvero il loro passaggio in stato "presentato" deve avvenire entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dello sportello.
La modalità di invio delle domande è esclusivamente telematica.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:
- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La procedura per la presentazione della domanda/progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI
Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto
imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/, entro le scadenze previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza
Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/ progetto

ea0bd174

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale
Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati
Caricare a sistema (upload):
- il modulo della domanda/progetto firmato digitalmente ed eventuali allegati (lettere di adesione in partenariato, accordo sindacale);
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'apertura a sportello. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/2795305 – 041/2795331;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo lavoro@regione.veneto.it.

22. Pubblicizzazione delle iniziative

I beneficiari, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014;

- allegato A – Testo Unico Beneficiari (DGR 670/2015) sez. C paragrafo 3 "Pubblicizzazione delle iniziative";

ea0bd174

- "Vademecum per i beneficiari. Comunicare il Fondo Sociale Europeo", documento esplicativo per facilitare il corretto utilizzo del logotipo istituzionale e le sue corrette applicazioni, che costituisce riferimento obbligatorio nella realizzazione delle attività cofinanziate dal POR FSE Veneto 2014-2020.

I beneficiari sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

Tenuto conto dell'importanza di dare adeguata visibilità alle attività innovative oggetto della Direttiva e nell'ambito dell'aggiornamento degli spazi dedicati al FSE, per ogni progetto finanziato dovrà obbligatoriamente essere fornito un documento conclusivo sull'attività svolta ("Nuova storia del progetto") che, attraverso forme di narrazione coinvolgenti (storytelling), l'utilizzo di immagini, slide, video, audio o altri strumenti multimediali ne evidenzi gli aspetti più significativi ed i risultati conseguiti, nel pieno rispetto dell'anonimato e sicurezza dei destinatari coinvolti. Si precisa, inoltre, che tutti i prodotti realizzati dovranno evidenziare l'apporto del FSE e della Regione del Veneto ed essere in linea con quanto previsto dal "Testo Unico dei Beneficiari" nonché dal Piano di Comunicazione della Regione del Veneto.

23. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati e approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc…);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori;
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Griglia di valutazione

Parametro 1	**FINALITA' DELLA PROPOSTA** – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; – circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc.); – grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di reinserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; – circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; – accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere; ***Criterio premiante*** – evidenza di azioni di concertazione, in cui l'Amministrazione regionale si sia impegnata, attraverso accordi o protocolli d'intesa, ad attuare percorsi di politica attiva per i lavoratori coinvolti da crisi aziendale	**Livello**	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	**OBIETTIVI PROGETTUALI** – Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; – coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte; – azioni rivolte a particolari aree in crisi industriale che contribuiscano alla salvaguardia delle posizioni lavorative.	**Livello**	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	**QUALITA' DELLA PROPOSTA** – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; – Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	**Livello**	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	**METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE** – Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: ▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti – Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: ▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della	**Livello**	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti

ea0bd174

	qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione	Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	**PARTENARIATO**	**Livello**	
	– Rappresentatività della struttura proponente – Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali – Qualità dei partner: ▪ Coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; ▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. – Quantità dei partner: ▪ numero di partner coinvolti	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	**GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA**	**Livello**	
	– Grado di efficacia da parte del Soggetto Proponente: percentuale di destinatari che hanno preso parte a un progetto del bando FSE DGR n. 455/2018 e che hanno ottenuto un inserimento lavorativo.	0%	0 punti
		1 – 75%	1 punto
		76 – 100%	2 punti
	– Grado di partecipazione da parte del Soggetto Proponente: numero di proposte di progetto finanziate con riferimento ai Bandi DGR n. 455/2018 e DGR n. 1680/2019.	0	0 punti
		1 - 2	1 punto
		3 - >3	2 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 24.

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro ad eccezione del Parametro 6 (Grado di realizzazione dell'attività pregressa).

24. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it[10], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

25. Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Le azioni proposte a valere sul presente avviso devono essere immediatamente cantierabili.

[10] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori

ea0bd174

I progetti approvati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

Il termine per la conclusione delle attività è stabilito entro e non oltre il 15 maggio 2022.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

26. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

27. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e successive integrazioni

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Direttore della Direzione Lavoro

28. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento n. 2016/679/UE, del 27 aprile 2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

29. Obblighi del beneficiario

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Allegato 1. - UCS per azioni di mobilità interregionale

Regione italiana (di destinazione)	Parametri settimanali Sussistenza		Costi di viaggio
	1 settimana 5 giorni	4 settimane 20 giorni	
Abruzzo	250	1.000	201,59
Basilicata			258,77
Calabria			303,74
Campania			165,55
Emilia Romagna			63,28
Friuli Ven. Giulia			37,29
Lazio			164,98
Liguria			106,22
Lombardia			68,93
Marche			70,06
Molise			194,13
PA Bolzano			96,05
PA Trento			18,98
Piemonte			102,83
Puglia			164,42
Sardegna			248,13
Sicilia			302,84
Toscana			94,92
Umbria			124,92
Valle d'Aosta			154,75

Per la mobilità interregionale i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 5 giorni e un parametro giornaliero di € 50,00 onnicomprensivo. Tale importo copre le spese di una settimana.
Nel caso di tirocini di durata diversa da 1 o 4 settimane è richiesto di moltiplicare l'importo settimanale per il numero di settimane considerate.

Allegato 2. - UCS per azioni di mobilità transnazionale

Stato Membro di destinazione	Costo giornaliero in €	Costo 1 Settimana (7 giorni)	Costo 4 Settimane (28 giorni)	Costo 12 settimane (84 giorni)	Costo 24 settimane (168 giorni)	Spese per ogni viaggio in € (fino ad un massimo di due viaggi A/R)
Austria	74	515	1.752	4.284	7.375	532
Belgio	74	515	1.752	4.284	7.375	476
Bulgaria	74	515	1.752	4.284	7.375	336
Cipro	77	538	1.828	4.470	7.695	420
Croazia	58	403	1.371	3.352	5.772	452
Danimarca	86	605	2.056	5.028	8.657	672
Estonia	58	403	1.371	3.352	5.772	420
Finlandia	77	538	1.828	4.470	7.695	588
Francia	80	560	1.904	4.656	8.016	560
Germania	67	470	1.599	3.911	6.733	476
Grecia	70	493	1.676	4.097	7.054	476
Irlanda	80	560	1.904	4.656	8.016	588
Islanda	80	560	1.904	4.656	8.016	476
Lettonia	67	470	1.599	3.911	6.733	420
Liechtenstein	70	493	1.676	4.097	7.054	615
Lituania	58	403	1.371	3.352	5.772	364
Lussemburgo	77	538	1.828	4.470	7.695	476
Malta	67	470	1.599	3.911	6.733	420
Norvegia	70	493	1.676	4.097	7.054	700
Paesi Bassi	83	582	1.980	4.842	8.337	532
Polonia	70	493	1.676	4.097	7.054	448
Portogallo	64	448	1.523	3.725	6.413	448
Regno Unito	90	627	2.132	5.215	8.978	616
Repubblica ceca	74	515	1.752	4.284	7.375	476
Romania	70	493	1.676	4.097	7.054	364
Slovacchia	67	470	1.599	3.911	6.733	420
Slovenia	58	403	1.371	3.352	5.772	448
Spagna	67	470	1.599	3.911	6.733	504
Svezia	83	582	1.980	4.842	8.337	560
Svizzera	70	493	1.676	4.097	7.054	615
Turchia	70	493	1.676	4.097	7.054	392
Ungheria	70	493	1.676	4.097	7.054	448

Allegato 3. - Parametri mobilità transnazionale – secondo macro-aggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013

	Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese			Costo viaggio standard a/r (in €) - Una tantum
Paese ospitante	**dal 1° al 7°giorno**	**dall'8° al 14°giorno**	**dal 15° giorno**	
Nord America	168,00	67,20	26,88	600,00
Centro e Sud America	116,00	46,40	18,56	
Africa	125,00	50,00	20,00	
Asia	127,00	50,80	20,32	
Oceania	120,00	48,00	19,20	
Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 2 in Appendice)	142,00	56,80	22,70	

ea0bd174

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 419786)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. EDUCATORE PROFESSIONALE cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 30 aprile 2020, n. 774, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO EDUCATORE PROFESSIONALE CAT. D.**

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale
www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 4500.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 419785)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. INFERMIERE cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 30 aprile 2020, n. 773, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CAT. D.**

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale
www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 4500.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 419720)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa del Servizio Veterinario di Igiene Urbana.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 318 del 30.04.12020 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa - Servizio Veterinario di Igiene Urbana.

CATEGORIA PROFESSIONALE: VETERINARIA
AREE: SANITA' ANIMALE
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DISCIPLINE: SANITA' ANIMALE
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa del Servizio Veterinario di Igiene Urbana, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina Veterinaria;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 della D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - Concorsi e Avvisi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Elenco relativo all'attiva formativa come dettagliato nel bando e nel format.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
  - ♦ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
  - ♦ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato ed allegato al bando. Si richiede di inserire nel format SOLO le pubblicazioni che il candidato possiede e che ritiene di presentare allegate alla domanda,
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);
- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 – 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;	massimo punti	20
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:
Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C.Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

Profilo del Direttore di Struttura complessa
Azienda ULSS 6 Euganea
U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE URBANA (***SVIU)***

Titolo dell'incarico	Direttore della struttura complessa "Servizio Veterinario di Igiene Urbana"dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa "Servizio Veterinario di Igiene Urbana" dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto
Sistema delle relazioni	Relazioni operative principali con: Direzione del Dipartimento di Prevenzione;Direzione dipartimento Funzionale di Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione; Comuni della Provincia di Padova; Prefettura di Padova; Procura della Repubblica di Padova e Rovigo; Forze dell'Ordine;Direzione Regionale Prevenzione Sicurezza Alimentare e Veterinaria; IZS delle Venezie.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O. •
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Igiene Urbana Veterinaria è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 6 della Regione Veneto con sedi operative presso il distretto "Alta Padovana", presso il distretto "Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese" e presso il distretto "Padova Sud". Di seguito vengono indicati i dati riferiti all'anno 2019, relativi alle popolazioni animali, alle Strutture di custodia per animali d'affezione, alle Strutture commerciali dedicate agli animali d'affezione, alle Strutture veterinarie e agli Stabilimenti di allevamento e utilizzo per animali da sperimentazione che caratterizzano l'attività di intervento, vigilanza e controllo esplicate dal Servizio nel territorio di competenza.

popolazione umana	933.771
cani	165.404
canili/gattili rifugio con cani detenuti al 31/12/2019	4 505
canile/gattile sanitario	1
gatti	registrati23.719 stimati170.000
colonie feline	3.172
avicoli in allevamento familiare	stimati 30.000
conigli in allevamento familiare	stimati 6.000
allevamento di selvatici per ripopolamento	59
attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia di *animali da compagnia*	177
strutture veterinarie ssn	5
strutture veterinarie privati	148 1 ospedale 7 cliniche

		138 ambulatori/studi 2 laboratori
	stabilimentid.lgs 26/2014 (sperimentazione animale – allevamento, utilizzo)	13

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscerele fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Integrazione con le altre U.O.C. del Dipartimento Funzionale per elaborazione di strategie comuni alla finalità della prevenzione. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, conoscere il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione • Conoscere i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di interventi di prevenzione di qualità • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni regionali e aziendali • Responsabilizzare gli operatori verso modelli gestionali che consentano una ottimizzazione delle risorse e dei risultati • Promuovere il benessere organizzativo • Promuovere l'informazione interattiva per gli utenti • Interagire con il Controllo di Gestione per lo stato di avanzamento delle attività.
• Governo clinico	• Promuovere l'omogeneizzazione e il miglioramentotra i vari ambitidistrettuali dei processi di prevenzione • Promuovere lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrataefficacia, favorendo il confronto tra pari • Promuovere il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvoltinella tutela della salute dell'uomo, degli animali e della sicurezza alimentare, in ordine alle scelteprogrammatiche e alla realizzazione degli interventi • Promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramentocontinuo • Promuovere la cultura della legalità
• Pratica clinica e gestionale specifica	Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell'ambito dei seguenti LEA definiti per l'area di intervento relativa a: -sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive animali (selvatici-sinantropi-da compagnia/affezione); -predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali (selvatici-sinantropi-da compagnia/affezione); -lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione -igiene urbana veterinaria; controllo delle popolazioni sinantrope; controllo episodi di

	morsicatura da animali e aggressioni da cani; -prevenzione e controllo delle zoonosi; controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente; -vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione; -soccorso degli animali a seguito di incidente stradale, Legge 281/91 art. 2 c.12, Legge 120/2010 - Nuovo codice della strada art. 31 • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali. • Il Direttore deve avere: - Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza dell'UOC, capacità di verifica della efficienza /efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai LEA - Capacità di programmazione e gestione delle risorse umane, materiali e finanziarie - Conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi, con utilizzo di nuovi strumenti informatici quale strumento di governo del personale. - Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolte - Capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai piani nazionali e regionali di prevenzione; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non, con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio ai problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia. - Capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori; - Capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali; - Capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale; - Competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresentain modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di un Servizio che si occupi di Igiene Urbana Veterinaria, mostrando di possedere le competenze e conoscenze specifiche. Il Candidato deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza: nella lettura dei bisogni del territorio, nella promozione, gestione e valutazione degli interventi sopradescritti. Il candidato dovrà, in particolare, avere maturato esperienza nel gestire a livello locale, la programmazione, la realizzazione e la rendicontazione dei controlli ufficiale, con i successivi	

provvedimenti relativi a:
Randagismo/Vagantismo canino: gestione del territorio e del Personale addetto, collaborazione con i Comuni e con le Forze di Polizia del territorio, gestione delle Strutture di ricovero temporaneo (Canili sanitari), controllo delle Strutture di ricovero prolungato (Canili rifugio), controllo sanitario dei cani ospitati nelle Strutture di detenzione coatta, sterilizzazione dei cani "randagi";
Colonie Feline: gestione dei gruppi di gatti *a vita libera*, registrazionedelle Colonie Feline e attività conseguenti, programmazione e attuazione degli interventi sanitari e di controllo demografico,promozione degli affidamenti dei gatti *a vita libera*,gestione delle Strutture di ricovero temporaneo (Gattili sanitari), controllo delle Strutture di ricovero o custodia prolungata (Gattili rifugio, Oasi feline);
Anagrafe animali d'affezione/da compagnia: gestione e implementazione delle Banche dati regionale e nazionale, controllo delle movimentazioni intra ed extra regionale;
Import-export animalid'affezione/da compagnia: controllo egestione delle movimentazioni sia a caratterepriva to, sia per finalità commerciali;
Morsicature da animali e aggressioni da animali: controllo sanitario ai sensi degli art.li 86 e 87 del DPR 320/54, verifica comportamentale del cane e gestionale del proprietario ai sensi dell'OM 3 marzo 2009 e smi, emissione di prescrizioni per la corretta gestione dell'animale, emissione di autorizzazione dei Corsi di Formazione per proprietari di cani impegnativi;
Strutture Veterinarie: vigilanza e controllo sul territorio provinciale, valutazione delle condizioni strutturali e professionali necessarie a consentire l'inizio dell'attività, collaborazione con la Regione Veneto e con gli Uffici Comunali competenti;
Attività commercialianimali d'affezione/da compagnia: vigilanza e controllo sul territorio provinciale, valutazione delle condizioni strutturali e professionali necessarie a consentire l'inizio dell'attività, collaborazione con gli Uffici Comunali competenti;
Esposizioni/Mostre/Manifestazioni con presenza di animali: vigilanza e controllo, valutazione delle condizioni per la realizzazione, collaborazione con gli Uffici Comunali competenti;
Allevamenti per finalità amatoriali di animali (anche se di specie non d'affezione/da compagnia): vigilanza e controllo sul territorio provinciale, valutazione delle condizioni strutturali e professionali necessarie a consentire l'inizio dell'attività, collaborazione con gli Uffici Comunali competenti e con le diverse Forze di Polizia del territorio;
IAA (Interventi Assistiti con Animali): agevolare la diffusione degli orientamenti clinico-terapeutici e reazionali con gli animali attraverso gli IAA (pettherapy);
Lotta al randagismo animale, controllo del benessere degli animali d'affezione, gestione dei rapporti uomo-animale: esperienza diretta riguardo l'attività informativa edivulgativa;
Stabilimenti d'allevamento e utilizzo per la sperimentazione animale: vigilanza e controllo sul territorio provinciale, valutazione delle condizioni strutturali e gestionali degli Stabilimenti, collaborazione con gli Uffici Comunali competenti e con il Ministero della Salute;
Fauna selvatica e sinatropica: controllo sanitario delle popolazioni animali non domestiche in collaborazione con gli Uffici Regionali e Provinciali competenti e con l'IZSVe.
Provata esperienza nell'integrazione dei Servizi afferenti al Dipartimento funzionale Sanità animale e Sicurezza alimentare.
Provata esperienza dell'interazione tra Servizi Veterinari delle Aziende ULSS venete per la gestione delle problematiche connesse alla convivenza uomo-animale in collaborazione con la Struttura Veterinaria Regionale.
Provata esperienza in materia di *comportamentalismo* animale.
Provata esperienza negli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) in qualità di Medico Veterinario esperto in IAA ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 25 marzo 2005, recepito dalla Regione Veneto con DGR 170/2016 e iscritto nel registro*digitalpet*, piattaforma informatica gestita dal Centro di Referenza Nazionale delle IAA per le Regioni e il Ministero della Salute.
Le capacità professionali dovranno essere orientate all'esercizio del ruolo ricoperto soprattutto riguardo alla gestione tecnica dei processi, garantendo un profilo organizzativo adeguato allo sviluppo di percorsi di integrazione tra le strutture del Dipartimento di Prevenzione afferenti all'area della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo della Direzione Aziendale, nel rispetto della specifica normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore.

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero

Elenco documenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____

presenta i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara,** sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000**, che i documenti prodotti in fotocopia**, **sono conformi all'originale, in suo possesso:**

☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**

☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni (documento rilasciato dall'ente di appartenenza);**

☐ **documentazione relativa tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica personale) sottoscritta dal Direttore Sanitario;**

☐ **attestato di formazione manageriale;**

☐ **curriculum datato e firmato ai soli fini della pubblicazione nel sito:**

☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**

☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line (INSERIRE NEL FORMAT SOLO LE PUBBLICAZIONI CHE SI INTENDE ALLEGARE) e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

…..

Data _____ _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 419794)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

AVVISO DI REVOCA del bando per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di DIRETTORE UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA E CONSULTORI" del Distretto 1 Bassano - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche)_Bando n. 16/2019.

In esecuzione della deliberazione n. 595 di reg. del 06.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, considerata la necessità di poter valutare più profili professionali per l'incarico di Direttore Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" si rende opportuno estendere la partecipazione alla selezione pubblica in parola ad un ulteriore profilo professionale e disciplina, e pertanto si comunica la

REVOCA

del bando di Avviso Pubblico per il conferimento di un **incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA E CONSULTORI" (bando n. 16/2019)** pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 32 del 5 aprile 2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 39 del 17 maggio 2019.

Tale avviso avrà valore di notifica nei confronti dei candidati che avessero già presentato la domanda entro la data di scadenza del bando e che potranno presentare nuova istanza di partecipazione successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di avviso.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda www.aulss7.veneto.it, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dott. Bortolo Simoni

(Codice interno: 419752)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Generale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche_Bando n. 20/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Generale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 Bassano con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale è inserita strutturalmente nel Dipartimento Chirurgico del presidio ospedaliero di Santorso ed è attualmente dotata di 35 posti letto (fonte dati: flusso HSP). Alla struttura afferiscono attualmente le unità operative semplici di Day Surgery Multidisciplinare e di Senologia.

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 614/2018 di approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere, la dotazione posti letto prevista è di 30 ed è contestualmente programmata l'attivazione di una unità operativa complessa di Chirurgia Senologica e la disattivazione dell'attuale unità operativa semplice di Senologia.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa di Chirurgia Generale del P.O. di Santorso, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

personale in T.P.E. UOC CHIRURGIA GENERALE OSP. SANTORSO	
DIRIGENZA MEDICA	10,5
PERSONALE INFERMIERISTICO	30,33
PERS. OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI) E AUSILIARIO	13
Totale	**53,8**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOC sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

ATTIVITA' UOC CHIRURGIA GENERALE OSP. SANTORSO	
Attività di Degenza *	
n° totale di Dimissioni	2.209
n° giornate di degenza	13.150
principali DRG:	
494 - COLECISTECTOMIA PER VIA LAPAROSCOPICA SENZA CC	303
162 - INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA` > 17 SENZA CC	274
160 - INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETA` > 17 SENZA CC	102
167 - APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE NON COMPLICATA, SENZA CC	100
149 - INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE, SENZA CC	87
Attività Ambulatoriale	
n° totale prestazioni	7.480
di cui:	
PRIME VISITE	2.405
VISITE DI CONTROLLO	846
PRESTAZIONI DI TIPO H	238
Altre prestazioni	3.991
* non sono conteggiate le attività di ricovero e d'intervento chirurgico effettuate per patologie della mammella, attribuite alla UOC Chirurgia Senologica di nuova attivazione *Dati a cura UOC Controllo di Gestione*	

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche

. conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
. capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;
. adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali;
. consolidata esperienza nella gestione delle patologie chirurgiche di maggior frequenza epidemiologica, alla patologia chirurgica gastro-enterologica benigna e bariatrica e alla patologia chirurgica tiroidea ed endocrina;
. esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche mininvasive e la loro applicazione;
. capacità di gestire le patologie chirurgiche d'urgenza minori e di essere di supporto/formazione ai medici dell'U.O.C. di accettazione e pronto soccorso;
. capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale al fine di ottimizzare le risorse in dotazione;
. capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti;
. capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
. capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con MMG e PLS,

promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero

Competenze manageriali

. conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
. capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
. conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
. capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
. capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
. conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
. partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
. capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
. capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
. conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
. capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
. capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
. vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
. capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
. promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
. capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici

giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **20/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "CHIRURGIA GENERALE"
del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso
profilo professionale: MEDICI - disciplina: CHIRURGIA GENERALE
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Chirurgia Generale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n**. 20/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Chirurgia Generale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n**. 20/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..…….

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……..* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……..***
Disciplina	***……..***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……..***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……..***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

_____ (data)

_____ (firma)

(Codice interno: 419796)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia (Area di Psicologia)_Bando n. 14/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 595 di reg. del 06.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia (Area di Psicologia).

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 60 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 8 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 corrisponde alla ex azienda ULSS n. 3, con 28 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 comprende tutto il territorio dell'ex ULSS n. 4, con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

L'UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori fornisce e garantisce in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psicosociale e della patologia dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, promuovendone la salute.

Ha funzioni di:

- sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie con riferimento all'area omogenea materno
- infantile, età evolutiva e famiglia, assicurando l'integrazione funzionale tra la Pediatria di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Pediatria ospedaliera;
- individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere o migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni, perseguendo un coinvolgimento attivo dei pediatri di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione;
- definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali nello specifico ambito, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale e domiciliare);
- coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse;
- collaborazione con le altre unità operative distrettuali e ospedaliere e con altri soggetti istituzionali (servizi sociali dei comuni, scuola, organi di giustizia minorile e giudiziari) a supporto della famiglia, in particolare nella relazione

mamma e bambino;
- assistenza sanitaria e sociosanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento;
- attività di prevenzione e di contrasto alle violenza e agli abusi alle donne, ai minori e agli adolescenti.

L'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori afferisce al Distretto 1 Bassano, assieme alle UOC cure primarie, disabilità e non autosufficienza, assistenza farmaceutica, all'uosd attività specialistica e all'articolazione funzionale cure palliative.

L'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori si articola in tre Unità Operative Semplici: Età Evolutiva, Neuropsichiatria Infantile e Consultorio Familiare.

Dotazione organica

L'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori è costituita complessivamente da 8 medici, 7 psicologi e 70 dipendenti del comparto.

Principali attività della UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori del Distretto 1

	utenti	**accessi**	**prestazioni**
Consultori Familiari			
Attività Sanitaria * *di cui per sede:*	2.951	12.507	28.339
Bassano del Grappa	*1.340*	*4.159*	*9.275*
Marostica	*1.114*	*4.067*	*9.053*
Romano d'Ezzelino	*968*	*3.176*	*7.770*
Asiago	*241*	*1.105*	*2.241*
Attività psico-sociale	1.193	7.989	12.301
Spazio 'Giovani'	57	141	201
Attività di prevenzione e sostegno		956 incontri	5.879 partecipanti
Tutela Minori	265	9.520	24.180
Centro Affido			
utenti (minori in affido e minori seguiti in progetti)	147	1.803	2.755
volontari (formazione, gestione)	215	2.373	3.873
Serv. Neuropsichiatria Infantile	1.890		26.950
** i totali di utenti ed accessi potrebbero non corrispondere con le somme per sede, in quanto un utente potrebbe essersi presentato su più sedi*			

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

Competenze tecnico-professionali:

1. conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
2. conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza;
3. conoscenza ed esperienza di gestione e del corretto utilizzo delle tecnologie proprie degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
4. possesso di percorsi formativi che documentino la conoscenza di gestione della qualità degli interventi socio-sanitari nell'ambito di competenza.
5. conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
6. capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
7. conoscenza di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica);
8. partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;

9. capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture, centri e professionisti interni ed esterni all'Azienda per l'elaborazione e la condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza e della continuità di cura ospedale-territorio;
10. capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
11. capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, che favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale e che integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
12. capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;
13. conoscenza ed esperienza Piani di zona.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alle gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale:

- dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri per la disciplina di Neuropsichiatria Infantile e Ginecologia e Ostetricia;

- dell'Ordine degli Psicologi per la disciplina di Psicologia.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00

- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Laurea in Psicologia vecchio ordinamento o equiparate (58/S e LM-51) (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

15. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;

16. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;

17. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

18. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

19. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

20. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

21. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

22. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso

assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

23. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

24. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è

punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 08.06.2000 e ss.mm. e ii. e dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa - 08.06.2000 e ss. mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **14/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA E CONSULTORI"
del Distretto 1 Bassano

Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile
(Area Medica e delle Specialità Mediche)

Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)

Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia
(Area di Psicologia)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*
13) di essere in possesso del diploma di laurea in Psicologia vecchio ordinamento o equiparate (58/S e LM-51) conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*
14) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……..conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..

(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);

15) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……. dal ……;
16) di essere iscritto all'albo dell'ordine degli Psicologi della Provincia di ……. dal ……;
17) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
18) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
19) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
20) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa **"Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori"** del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: MEDICI - **Disciplina: Neuropsichiatria Infantile** (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: **MEDICI** - **Disciplina: Ginecologia e Ostetricia** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: **PSICOLOGI** - **Disciplina: Psicologia** (Area di Psicologia) di cui al bando n. **14/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa **"Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori"** del Distretto 1 Bassano, Profilo Professionale: MEDICI - **Disciplina: Neuropsichiatria Infantile** (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: **MEDICI** - **Disciplina: Ginecologia e Ostetricia** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: **PSICOLOGI** - **Disciplina: Psicologia** (Area di Psicologia) di cui al bando n. **14/2020.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……...*	*Nome* *……...*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov……..*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……***
della provincia di	***……***
dal	***……***
numero d'iscrizione	***……***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……..* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*

□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta

specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…

Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

DATA

_____

FIRMA

_____

(Codice interno: 419722)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia (Area di Psicologia)_Bando n. 15/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori" del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia (Area di Psicologia).

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 60 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 8 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 Bassano con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

L'UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori fornisce e garantisce in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psicosociale e della patologia dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, promuovendone la salute.

Ha funzioni di:

· sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie con riferimento all'area omogenea materno infantile, età evolutiva e famiglia, assicurando l'integrazione funzionale tra la Pediatria di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Pediatria ospedaliera;

· individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere o migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni, perseguendo un coinvolgimento attivo dei pediatri di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione;

· definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali nello specifico ambito, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale e domiciliare);

· coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse;

· collaborazione con le altre unità operative distrettuali e ospedaliere, in particolare per quanto riguarda la neuropsichiatria infantile con il dipartimento di riabilitazione per l'area disabilità infantile e con altri soggetti istituzionali (servizi sociali dei comuni, scuola, organi di giustizia minorile e giudiziari) a supporto della famiglia, in particolare nella relazione mamma e bambino;

· assistenza sanitaria e sociosanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento;

· attività di prevenzione e di contrasto alla violenza e agli abusi alle donne, ai minori e agli adolescenti.

L'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori afferisce strutturalmente al Distretto 2 Alto Vicentino e funzionalmente al Dipartimento Materno infantile. Si articola in tre Unità Operative Semplici: Età Evolutiva, Neuropsichiatria Infantile e Consultori.

Dotazione organica

L'attuale dotazione di personale dipendente della UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori, espressa in t.p.e. (tempo pieno equivalente), è la seguente:

personale dipendente in T.P.E. UOC INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA E CONSULTORI DEL DISTRETTO N. 2	
DIRIGENZA MEDICA	4
DIR. SANITARIA - PSICOLOGO	8
PERS. INFERM. - INFERMIERE	3,8
PERS. INFERM. - OSTETRICA	5,2
PERS. RIABILIT. - FISIOTERAPISTA	4,7
PERS. RIABILIT. - LOGOPEDISTA	6
PERS. RIABILIT. - TERAP. NEURO/PSICOM.	1
COLLAB. PROF. ASSISTENTE SOCIALE	10,7 *
OSS (OPERATORE SOCIO SANITARIO)	3
PERS. AMMINISTRATIVO	1
Totale	**47,3**
* di cui 0,8 a bilancio sociale *A cura di UOC Controllo di Gestione*	

Principali attività della UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori del Distretto 2

	utenti	**accessi**	**prestazioni**
Consultori Familiari			
Attività Sanitaria	1.670	5.531	28.180
Attività psico-sociale	516	1.660	6.764
Spazio 'Giovani'	280	615	2.052
Attività di prevenzione e sostegno		300 incontri	5.100 partecipanti
Tutela Minori	241	3.590	20.821
Centro Affido			
utenti (minori in affido e minori seguiti in progetti)	32	161	660
volontari (formazione, gestione)	48	160	520
Serv. Neuropsichiatria Infantile	2.261		28.880

A cura di UOC Controllo di Gestione

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche:

· conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;

· conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza;

· conoscenza ed esperienza di gestione e del corretto utilizzo delle tecnologie proprie degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;

· possesso di percorsi formativi che documentino la conoscenza di gestione della qualità degli interventi socio-sanitari nell'ambito di competenza;

· conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;

· capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;

· conoscenza di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica);

· partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;

· capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, ed in particolar modo con il dipartimento funzionale di riabilitazione ospedale territorio, con strutture, centri e professionisti interni ed esterni all'Azienda per l'elaborazione e la condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza e della continuità di cura ospedale-territorio;

· capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

· capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, che favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale e che integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;

· capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;

· conoscenza ed esperienza Piani di zona.

Competenze manageriali:

· conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

· capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;

· conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

· capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;

· capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di

promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;

· vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;

· capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;

· capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;

· promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

· propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;

· capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

· capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;

· garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;

· garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale:

- dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri per la disciplina di Neuropsichiatria Infantile e Ginecologia e Ostetricia;

- dell'Ordine degli Psicologi per la disciplina di Psicologia.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) **invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF**, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Laurea in Psicologia vecchio ordinamento o equiparate (58/S e LM-51) (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

15. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;

16. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;

17. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

18. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

19. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

20. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

21. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

22. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

23. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

24. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni;

pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 08.06.2000 e ss.mm. e ii. e dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa - 08.06.2000 e ss. mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **15/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA E CONSULTORI"
del Distretto 2 Alto Vicentino

Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Neuropsichiatria Infantile
(Area Medica e delle Specialità Mediche)

Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)

Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: Psicologia
(Area di Psicologia)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*
13) di essere in possesso del diploma di laurea in Psicologia vecchio ordinamento o equiparate (58/S e LM-51) conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di …….....; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*
14) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di …….....

(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);

15) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……. dal ……;
16) di essere iscritto all'albo dell'ordine degli Psicologi della Provincia di ……. dal ……;
17) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
18) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
19) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
20) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa **"Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori"** del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: **Neuropsichiatria Infantile** (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: **Ginecologia e Ostetricia** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: **Psicologia** (Area di Psicologia) di cui al bando n. **15/2020.**

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa **"Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori"** del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: **Neuropsichiatria Infantile** (Area Medica e delle Specialità Mediche) o Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: **Ginecologia e Ostetricia** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o Profilo Professionale: PSICOLOGI - Disciplina: **Psicologia** (Area di Psicologia) di cui al bando n. **15/2020.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……...*	*Nome* *……...*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov……..*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……***
della provincia di	***……***
dal	***……***
numero d'iscrizione	***……***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……..* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*

□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al…..…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta

specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…

Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

DATA

_____

FIRMA

_____

(Codice interno: 419756)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Medicina Trasfusionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Trasfusionale - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi_Bando n. 23/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Medicina Trasfusionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Trasfusionale - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana (di seguito Aulss7) di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende attualmente 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 8 Comuni.

L'Azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 di Bassano, con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 dell'Alto Vicentino, con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Aulss7 sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Ai sensi della DGRV n. 2122/2013 è attualmente attiva, presso il presidio ospedaliero di Santorso, un'unità operativa semplice dipartimentale (UOSD) Centro Trasfusionale operante all'interno del Dipartimento strutturale Servizi Diagnosi e Cura del medesimo presidio ospedaliero e con afferenza funzionale al Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) di Vicenza.

In conformità alla DGRV n.614/2019 è programmata l'attivazione di una unità operativa complessa (UOC) Medicina Trasfusionale, oggetto del presente bando e la contestuale disattivazione dell'attuale unità operativa semplice dipartimentale Centro Trasfusionale. L'attività è stata sinora svolta dall'Unità Operativa Semplice Dipartimentale Centro Trasfusionale, con attività coordinata e garantita da Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT) dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa semplice dipartimentale Centro Trasfusionale del presidio ospedaliero di Santorso, espresso in t.p.e.

personale in T.P.E. **UOSD CENTRO TRASFUSIONALE OSPEDALE SANTORSO**	
DIRIGENZA MEDICA	1
PERS. TECNICO SANIT. LAB. BIOMED.	6,67
PERSONALE INFERMIERISTICO	5,34
OSS - OPERATORI SOCIO SANITARI	2

PERSONALE AMMINISTRATIVO	2,5
Totale	**17,5**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOSD, nell'ultimo anno disponibile, sono riportate in sintesi nel seguente prospetto.

ATTIVITA' UOSD CENTRO TRASFUSIONALE OSP. SANTORSO	
n° totale prestazioni	***318.720***
VISITE DI CONTROLLO	20.005
ANTICORPI ANTIERITROCITARI (tutti i tipi)	27.481
ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)	27.411
GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) (compreso esame II controllo)	25.163
PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	16.924
VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg	16.341
VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	16.340
VIRUS EPATITE (restanti tipi)	50
TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (tutti i tipi)	16.328
VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI.	16.326
VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (tutti i tipi)	7.854
PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	7.465
FENOTIPO Rh	5.315
SALASSO TERAPEUTICO	1.128
TIPIZZAZIONI GENOMICHE	1.096
ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale). Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	274
ALTRE PRESTAZIONI DI LABORATORIO	101.412
ALTRE PRESTAZIONI	11.807
Fonte: flusso dati 2018 DIMT Vicenza per attività sede di Santorso (ex ulss 4)	

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- capacità di organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali trasfusionali nelle sedi ospedaliere aziendali (Santorso, Bassano e Asiago), in sinergia con il centro Hub di Vicenza, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, e relative all'intero processo trasfusionale: selezione dei donatori; raccolta del sangue e degli emocomponenti da sangue intero e da aferesi; produzione, qualificazione e validazione biologica degli emocomponenti; assegnazione e distribuzione degli emocomponenti; relative attività diagnostiche di laboratorio; programmi di autotrasfusione; attività cliniche di medicina trasfusionale (per esempio, trattamenti trasfusionali ambulatoriali, aferesi terapeutica, prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia emolitica del neonato, salassi);
- conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale riguardante l'area della Medicina Trasfusionale;
- conoscenze dei requisiti di qualità "farmaceutica" del plasma (EDQM, GMP, GPGs);
- conoscenza e capacità gestionale relativamente alla reportistica trasfusionale regionale, alla reportistica regionale dei costi trasfusionali (Sistema Unitario di Programmazione Economica Regionale dei DIMT SUPERDIMT), alla reportistica prevista dal sistema SISTRA (in particolare, Registro Sangue);
- attitudine alla collaborazione e integrazione multidisciplinare con le specialità presenti nell'Azienda, anche con predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA), relativamente al buon uso del sangue e dei plasmaderivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;
- esperienza nella gestione delle attività di raccolta, lavorazione assegnazione, distribuzione degli emocomponenti, nonché nel reclutamento dei donatori di Midollo Osseo e del Sangue Cordonale;
- esperienza nel settore della Qualificazione Biologica degli emocomponenti;

- esperienza nel settore della preparazione e lavorazione delle unità di sangue e plasma per industria di plasmaderivazione;
- esperienza nella gestione diagnostica, di laboratorio e ambulatoriale nelle patologie ematologiche croniche;
- comprovata capacità di applicazione di Standard, Linee Guida, Raccomandazioni di ambito trasfusionale;
- esperienza di attività nell'ambito di Comitati ospedalieri per il Buon Uso del Sangue;
- esperienza di collaborazione e sinergia con le Associazioni Federazioni di volontariato del sangue, con le Associazioni per la promozione della donazione di cellule staminali emopoietiche (midollari, periferiche, cordonali) e con le Associazioni dei pazienti afferenti;
- attenzione e valorizzazione degli strumenti atti alla promozione del diritto all'informazione interattiva dell'utente (paziente o donatore di sangue);
- attenzione e valorizzazione dell'informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow up.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse, contribuendo anche al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, attrezzature, farmaci e dispositivi medici, competenze, ecc.);
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica)nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- competenza nell'esercizio della governance in materia di sicurezza e appropriatezza clinica e organizzativa, di sistemi di autorizzazione e accreditamento nazionali e regionali, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei modelli organizzativi, delle attrezzature, dei DM e IVD, dei farmaci);
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00

- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di

comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite

PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **23/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "MEDICINA TRASFUSIONALE"
del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso
profilo professionale: MEDICI - disciplina: MEDICINA TRASFUSIONALE
Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..…..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Medicina Trasfusionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina Trasfusionale** - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) di cui al Bando n. **23/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Medicina Trasfusionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina Trasfusionale** - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) di cui al Bando n. **23/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……..* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……..***
Disciplina	***……..***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……..***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……..***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

DATA

_____

FIRMA

_____

(Codice interno: 419735)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza" del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Geriatria - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 16/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza" del Distretto 2 Alto Vicentino, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Geriatria - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il Distretto 1 Bassano con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

L'Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto 2 Alto Vicentino rappresenta una delle strutture attraverso le quali vengono esercitate le funzioni distrettuali. Tale unità afferisce pertanto strutturalmente al Distretto 2 e funzionalmente al Dipartimento di Riabilitazione ospedale territorio.

Tale U.O.C. ha funzioni di:

programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativamente all'area della disabilità e della non auto sufficienza in ogni ambiente di vita e con riferimento ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

In particolare:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;

- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;

- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;

- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;

- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;

- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati;

- gestisce, in stretta connessione con la COT, l'UOC Cure Primarie, l'UOC Cure Palliative e l'UO Specialistica, il percorso di dimissione e di presa in carico dall'ospedale, privilegiando il reinserimento a domicilio, che può prevedere anche il temporaneo trasferimento nelle strutture intermedie o anche il definitivo inserimento in struttura;

- supporta la definizione e la implementazione dei percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e strutture.

1. Ad ogni Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza afferiscono:l'Unità Operativa Semplice Disabilità le cui azioni qualificanti sono:

- la predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi attraverso il Piano Locale della Disabilità secondo gli indirizzi regionali in materia;
- la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMDI), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione delle fasi della crescita e della vita della persona con disabilità;
- la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web;
- l'individuazione di percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età e di patologia, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "vita indipendente" e del "dopo di noi";
- la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore;
- il rafforzamento del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL), come unità di offerta in collaborazione anche con altri servizi distrettuali aventi progettualità nell'area delle dipendenze e della salute mentale;
- il rafforzamento del servizio di integrazione in ambito scolastico in collaborazione con la UOS Neuropsichiatria Infantile;
- il consolidamento del rapporto con i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi, e sviluppo di iniziative innovative per la riqualificazione e razionalizzazione della risposta semiresidenziale;
- l'espletamento delle verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali;

2. l'Unità Operativa Semplice Non autosufficienza le cui azioni qualificanti sono:

- la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'uti1izzo di strumenti valutativi regionali (SVAMA), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione dei bisogni della persona non autosufficiente;
- il consolidamento del rapporto con i Centri di Servizi e i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi sul territorio;
- la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per non autosufficienti, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore;
- la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionale;
- la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web;
- lo sviluppo di progettualità a sostegno della domiciliarietà, anche attraverso iniziative di sollievo con la collaborazione dei soggetti del terzo settore;
- l'espletamento delle verifiche sui Centri di Servizi inerenti al buon funzionamento degli stessi in relazione alla presa in carico degli ospiti, con riguardo ai livelli residenziali e semiresidenziali, e all'attuazione degli accordi contrattuali;
- la collaborazione in tutte le attività che attengono al buon funzionamento delle strutture residenziali, fornendo il necessario supporto al responsabile della Unità Operativa Cure primarie (o suo delegato) quale Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art. 5 Convezione 2004).
- la collaborazione nella programmazione e il consolidamento gestionale, anche sanitario, delle strutture intermedie (Ospedali di Comunità e Unità Riabilitative Territoriali).

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa Disabilità e non Autosufficienza, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

personale dipendente in T.P.E. **UOC Disabilità e Non Autosufficienza D2**			
Qualifica	***Bilancio Sanitario***	***Bilancio Sociale***	***totale***
Dirigenza Medica	1		1
Pers. di Riabilitazione - Educatoriprof.	6,93	4,91	11,84
Personale Infermieristico	2		2
OSS - Operatori Socio Sanitari	21,38	12,79	34,17
Collab. Prof. - Assistenti Sociali	3,55	1,28	4,83
Personale Amministrativo	1	1	2
totale	**35,86**	**19,98**	**55,84**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

L'Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza D2, in coerenza con le funzioni assegnate come sopra descritto, svolge molteplici attività che spaziano dalla definizione e realizzazione di progetti assistenziali individualizzati alla gestione delle impegnative di residenzialità, dall'individuazione di percorsi riabilitativi per le diverse patologie e fasce d'età trattate alla verifica degli accordi contrattuali con gli accreditati, dalla progettazione di interventi a sostegno della domiciliarità alla predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi, dal rafforzamento dei servizi di inserimento lavorativo e di integrazione scolastica all'espletamento delle verifiche sul buon funzionamento delle unità di offerta residenziali e semiresidenziali.

Si riportano, pertanto, in sintesi alcune informazioni significative, relativamente ad utenza in carico e ad attività espletate e/o coordinate dalla UOC.

In particolare, rispetto all'area della **disabilità**, si rileva:

	n° persone con grave disabilità psichica e intellettiva (ICD-p)	n° persone con grave disabilità fisico-motoria (ICD-f)
Impegnative di Cura Domiciliare	145	24

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

	n° bambini seguiti a scuola	Progetti di inclusione - Laboratori scolastici		
		n° laboratori	Istituti Scolastici Comprensivi coinvolti	N° alunni
Integrazione scolastica	290	8	6	1.500

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Sono fornite altresì attività educative -assistenziali pomeridiane ed attività ludico-ricreative nel periodo estivo, per minori e giovani, che coinvolgono annualmente circa 160 utenti.

Sono in carico alla UOS Disabilità la formulazione e le verifiche periodiche di tutti i progetti personalizzati degli utenti , con compilazione della SVAMDI, per cui vengono effettuate all'anno circa 330 rivalutazioni.

Offerta residenziale e semiresidenziale Disabilità Distretto 2

I Servizi semiresidenziali - Centri diurni forniscono interventi a carattere educativo, riabilitativo e assistenziale e complessivamente, sia a gestione diretta che convenzionata, accolgono 226 utenti.

I Servizi di Residenzialità definitiva, che si rivolgono a persone con disabilità impossibilitate a rimanere nel proprio domicilio o nella famiglia di origine in modo definitivo, accolgono attualmente 130 ospiti.

A questi sono affiancati dei servizi di residenzialità temporanea in grado di fare pronta accoglienza per brevi periodi di sollievo; ne hanno usufruito nell'ultimo anno 62 utenti.

In sintesi, è seguito per tipo di servizio offerto, il seguente numero di utenti:

tipologia servizio	n° utenti
assistenza scolastica	290
attività educative	57
attività estive	91
ICD F	24
ICD P	145
CEOD	226
Strutture residenziali	130
Pronta accoglienza	62
Supporto psicologico	40

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Infine, sono svolte alcune **azioni innovative**, con progetti e linee progettuali dedicate; evidenziamo in particolare i seguenti:

progetti	tipologia utenti o azioni attivate	n° utenti o azioni attivate
"Dopo di Noi":		
Le chiavi di Casa	Alloggi in grado di ospitare persone con diversi gradi di disabilità; percorsi propedeutici all'autonomia	30 utenti
Linee progettuali previste dalla L. 112/2016:		
linea progettuale A	percorsi accompagnamento uscita nucleo familiare o deistituzionalizzazione	6 azioni
linea progettuale B	interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative per disabili gravi senza sostegno familiare	2 azioni
linea progettuale C	programmi per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia	7 azioni
linea progettuale D	investimenti in tecnologia per facilitare la vita autonoma	< attività del personale
linea progettuale E	permanenza temporanea in abitazioni extra famiglia	all'occorrenza
Servizio pomeridiano per persone con disturbi dello spettro autistico	Per adolescenti e giovani adulti, presso Villa "Ca' Dotta" a Sarcedo	Avviato a maggio 2019, in via sperimentale

Dati a cura UOC Controllo di Gestione
Con riferimento all'area della **non autosufficienza**, si riporta:

Impegnative di Cura Domiciliare*

	n° persone beneficiarie	di cui: nuove assegnazioni e cessazioni
ICD a	13	1 nuova; 2 cessate
ICD b	623	125 nuove; 134 cessate
ICD m	54	19 nuove; 11 cessate
ICD sla	5	2 nuove

* ICDp e ICDf riportate nell'area disabilità

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Telesoccorso/Telecontrollo (TSO/TCO)

L'Azienda Ulss 7 dal 1/04/2018 gestisce il servizio di Telesoccorso/Telecontrollo a livello distrettuale, con:

- raccolta della domanda
- attivazione del servizio tramite il portale Tesanweb e disattivazione in caso di decesso, trasferimento, cambio setting assistenziale
- attivazione telemonitoraggio.

Ad inizio 2019 nel Distretto 2 Alto Vicentino erano seguiti con TSO/TCO n° 629 utenti.

Progetto Sollievo Alzheimer

E'uno strumento di sostegno alla domiciliarità in grado di offrire un momento di respiro ai familiari di malati di Alzheimer,dando la possibilità di effettuare inserimenti temporanei presso alcuni Centri Servizi del territorio.

Nell'ultimo anno sono stati 6 i Centri coinvolti, per un totale di 54 ospiti e con l'attivazione di 30 laboratori dedicati.

Posti temporanei

Accanto ai centri di sollievo per pazienti con Alzheimer, nel Distretto 2 sono attivi 28 posti di temporaneità per anziani non autosufficienti presso il Muzan di Malo e 6 posti presso l'OIC di Thiene, per un numero complessivo annuo di 300 utenti.

Strutture intermedie

Oltre all'Hospice, con 9 posti letto, di competenza della UOC Cure Palliative, è attivata, a partire dal febbraio 2019, la Unità Riabilitativa Territoriale (URT), presso il Centro Servizi 'Muzan" di Malo, con 22 posti letto e un numero di oltre 200 pazienti che hanno già usufruito di tale servizio.

Restano invece da attivare ulteriori 30 posti per la struttura intermedia dell'Ospedale di Comunità (ODC).

Offerta residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti Distretto 2

Si riportano le principali informazioni relative all'offerta residenziale e semiresidenziale per persone anziane non autosufficienti.

Centri di Servizi e Centri Diurni per persone anziane non autosufficienti Distretto 2 - Posti letto	*P.L. Accreditati*	*P.L. Autorizzati*
Centri Servizi per anziani non autosufficienti - I Livello	992	1.037
Centri Servizi per anziani non autosufficienti - II Livello	349	349

Centri Servizi per anziani non autosufficienti-Religiosi	25	31
Centri Diurni per anziani non autosufficienti	45	60

	Impegnative equivalenti			Utenti Privati e Mob. Attiva
Centri di Servizi per persone anziane non autosufficienti Distretto 2	I LIVELLO	II LIVELLO	RELIGIOSI	
	728	241	25	301
	Impegnative			
Centri Diurni per persone anziane non autosufficienti Distretto 2	66			

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Il **Registro Unico di Residenzialità** per l'accesso ai centri di servizi residenziali riporta n. 393 persone anziane non autosufficienti in lista d'attesa, con notevole incremento nel tempo, in particolare nell'ultimo anno e quasi esclusivamente dovuto al I livello assistenziale.

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche:

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- capacità di organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona e alla famiglia, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura in grado di integrare in un continuum assistenziale i diversi contesti sanitari e socio-sanitari e gli altri contesti comunitari, in grado di dare valore alla salute delle persone disabili e alle persone non autosufficienti;
- capacità di coordinamento organizzativo e professionale tra le strutture che contribuiscono a erogare prestazioni nell'area della disabilità e della non autosufficienza nel territorio di riferimento, per omogeneizzare i servizi erogati all'utenza e per implementare forme reciproche di integrazione e supporto operativo;
- capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di settingdi cura,l'erogazione dell'assistenza, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti;
- capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con l'ospedale, con le strutture territoriali, con MMG e PLS, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero;
- competenza nelle cure integrate, nella partecipazione alle UVMD.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenzadelle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza,anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- sostegnoall'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, gestione delle domande, dematerializzazione delle prescrizioni, gestione delle liste di attesa, flussi informativi, ecc.) e alla loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- partecipazione alle attività di clinicalgovernance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;

- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo:
protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità

operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **16/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "DISABILITA' E NON AUTOSUFFIECIENZA"
del Distretto 2 Alto Vicentino
profilo professionale: MEDICI - disciplina: GERIATRIA
Area Medica e delle Specialità Mediche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza" del Distretto 2 Alto Vicentino** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Geriatria** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **16/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Disabilità e Non Autosufficienza" del Distretto 2 Alto Vicentino** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Geriatria** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **16/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……..

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……..
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

DATA

_____

FIRMA

_____

(Codice interno: 419770)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 19/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7comuni.
L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 Bassano con 23 comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).
Come previsto dall'Atto aziendale, l'unità operativa complessa (UOC) di Cardiologia, oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento di Area Critica del presidio ospedaliero di rete di Santorso.

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone di 22 posti letto (fonte dati: flusso HSP) e concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera strutturalmente all'interno del Dipartimento di Area Critica dell'ospedale di Santorso e afferisce funzionalmente al Dipartimento Cardiovascolare. All'interno della UOC di Cardiologia sono presenti due strutture semplici UOS Riabilitazione Cardiologica e UOS Medicina dello Sport.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Santorso, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

personale in T.P.E. UOC CARDIOLOGIA OSPEDALE SANTORSO	
DIRIGENZA MEDICA	12,7
PERSONALE INFERMIERISTICO	33
PERSONALE TECNICO SAN. - DIETISTA	1
OSS - OPERATORI SOCIO SANITARI	7,5
Totale	54,2

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOC sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

ATTIVITA' UOC CARDIOLOGIA OSP. SANTORSO	anno 2018
Attività di Degenza	
n° totale di Ricoveri	1.300
n° Giornate di degenza	9.048
primi 5 DRG:	
125 - MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO	186
552 - ALTRO IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMA-NENTE SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	145
139 - ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC	137
557 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO CON DIAGNOSI CARD	108
558 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO SENZA DIAGNOSI CA	102
Attività Ambulatoriale	
n° totale prestazioni	55.865
di cui	
per pz ambulatoriali (esterni):	31.539
Prime Visite	4.041
Visite di controllo	4.910
Altre prestazioni	22.588
per pz ricoverati (interni)	12.540
su richiesta Pronto Soccorso	11.786

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche:

· conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso, con particolare esperienza nell'ambito della clinica, afferente alla disciplina di cardiologia; competenza specifica maturata dal professionista nel trattamento delle cardiopatie acute e croniche con particolare riguardo alla cardiopatia ischemica nelle sue varie manifestazioni (STEMI e NSTEMI), allo scompenso cardiaco, alle cardiopatie aritmogene ed alla terapia intensiva cardiologica;

· documentata formazione ed esperienza clinica sia di base che intensivistica;

· documentata formazione ed esperienza in emodinamica con adeguata casistica a garanzia dell'expertise, conoscenza e pratica di metodiche e tecniche innovative nei diversi ambiti delle attività cardiologiche e, in particolare, di quelle interventistiche;

· esperienza nell'ambito del trattamento delle aritmie iper-ipocinetiche sia dal punto di vista dell'elettrofisiologia diagnostica che invasiva;

· conoscenza della diagnostica invasiva e non invasiva cardiologica;

· consolidata esperienza nella valutazione delle tecnologie sanitarie in ambito cardiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività, delle tecnologie e delle metodiche, secondo i principi della EvidenceBased Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;

· capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;

· adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, anche per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali;

· conoscenza e gestione dei percorsi della riabilitazione cardiologica in un'ottica di integrazione con il dipartimento di riabilitazione;

· conoscenza delle problematiche clinico-organizzative nei settori della cardiologia interventistica (emodinamica e cardiostimolazione), al fine di implementare e potenziare gli attuali livelli offerti dalla struttura;

· conoscenze e competenze organizzative e gestionali sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica;

· capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti;

· capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;

· capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con MMG e PLS, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero.

Competenze professionali e manageriali:

· conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

· capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;

· conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;

· capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

· capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;

· conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);

· partecipazione attiva alle attività di clinicalgovernance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;

· capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;

· capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

· conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

· capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;

· capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;

· vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;

· capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;

· promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

· capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;

· garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;

· garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo:
protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **19/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "CARDIOLOGIA"
del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso
profilo professionale: MEDICI - disciplina: CARDIOLOGIA
Area Medica e delle Specialità Mediche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di …….....; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……..;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Cardiologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **19/2020.**

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Cardiologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **19/2020.**

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..…….

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……..
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

_____ _____

(data) (firma)

(Codice interno: 419753)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Senologica" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale o Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche_Bando n. 21/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Senologica" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale o Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 Bassano con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Ai sensi della DDG n. 41/2018, di adozione dell'Atto Aziendale, è attualmente attiva, presso il presidio ospedaliero di Santorso, un'unità operativa semplice (UOS) Senologia con afferenza gerarchica all'unità operativa complessa (UOC) Chirurgia Generale operante all'interno del Dipartimento strutturale Chirurgico del medesimo presidio ospedaliero.

In conformità alla DGRV n.614/2019 è programmata l'attivazione di una unità operativa complessa (UOC) Chirurgia Senologica, oggetto del presente bando, dotata di 15 posti letto e la contestuale disattivazione dell'attuale unità operativa semplice Senologia.

L'UOC di Chirurgia Senologica sarà inserita nel Dipartimento chirurgico dell'ospedale di Santorso con afferenza funzionale al Dipartimento Oncologico a valenza aziendale.

Principali attività

Le principali attività svolte dalla suddetta UOS Senologia nei primi 11 mesi del 2019 sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

ATTIVITA' UOS SENOLOGIA OSPEDALE SANTORSO - 11 mesi 2019 -			
	sede H Santorso	**sede H Bassano**	**totale**
n° di Dimissioni *	182	182	364
primi 3 DRG:			
260 - MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	70	123	193
258 - MASTECTOMIA TOTALE PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	43	26	69
262 - BIOPSIA DELLA MAMMELLA E ESCISSIONE LOCALE NON PER NEOPLASIE MALIGNE	43	18	61
* n° dimissioni con intervento principale o secondario di quadrantectomia della mammella o mastectomia (tutte le diagnosi) *Dati a cura UOC Controllo di Gestione*			

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze Tecnico Scientifiche:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;
- adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali;
- adeguata esperienza nella diagnosi e terapia chirurgica del carcinoma mammario, nella chirurgia delle lesioni benigne della mammella, nella chirurgia oncoplastica del carcinoma mammario, in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali;
- adeguata casistica a garanzia dell'expertise, conoscenza e pratica di metodiche e tecniche innovative per la diagnosi e trattamento chirurgico del cancro della mammella, inclusa la conoscenza delle tecniche ricostruttive; in particolare:
    - ♦ esperienza nell'ambito dell'analisi intraoperatoria del linfonodo sentinella e di interventi chirurgici conservativi (quadrantectomie) talora associati a rimodellamento plastico ed utilizzando le tecniche chirurgiche più attuali, con particolare attenzione agli aspetti ricostruttivi, ove possibile immediati (durante lo stesso intervento) con impianti protesici o con l'utilizzo di lembi autologhi;
    - ♦ esperienza nell'ambito di interventi demolitivi (mastectomie, con/senza risparmio di cute o del complesso areola-capezzolo), anche associati a ricostruzione immediata o differita, per lo più di tipo protesico;
    - ♦ esperienza di chirurgia di riduzione del rischio per carcinoma al seno (mastectomia profilattica bilaterale con ricostruzioni protesiche immediate o differite);
- esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumori primitivi e secondari della mammella pleura;
- competenza nella gestione clinica della paziente nella fase pre-, peri- e post- operatoria in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario e diurno e, per la parte riabilitativa, capacità di integrazione con il dipartimento di riabilitazione;
- esperienza di gestione multidisciplinare delle donne a rischio eredo-familiare o con mutazione genetica per carcinoma al seno e all'ovaio;
- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre unità operative e capacità di implementare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), anche in collaborazione con MMG e PLS;
- capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari settingassistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori.

Competenze professionali e manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;

- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
- partecipazione attiva alle attività di clinicalgovernance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **21/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "CHIRURGIA SENOLOGICA"
del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso

profilo professionale: MEDICI - disciplina: CHIRURGIA GENERALE
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

profilo professionale: MEDICI - disciplina: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……..;

15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Chirurgia Senologica" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** o profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva** – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n. **21/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Chirurgia Senologica" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** o profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva** – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n. **21/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……..…….

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…..

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…..

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……***
della provincia di	***……***
dal	***……***
numero d'iscrizione	***……***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……..
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

DATA

_____

FIRMA

_____

(Codice interno: 419749)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 18/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana (di seguito Aulss7) di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende attualmente 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 8 Comuni.

L'Azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 di Bassano, con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 dell'Alto Vicentino, con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Aulss7 sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Come previsto dall'Atto aziendale, l'unità operativa complessa (UOC) di Recupero e Riabilitazione Funzionale (RRF), oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento Medico del presidio ospedaliero di rete di Santorso ed è inserita nella parte strutturale del Dipartimento Funzionale di Riabilitazione Ospedale -Territorio (v. DGR n.2634 del 30.12.2013 recepita nell'Atto Aziendale).

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone attualmente di 22 posti letto (fonte dati: flusso HSP). Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera, per la parte degenziale, all'interno del Dipartimento Medico del presidio di Santorso. La struttura comprende anche una unità operativa semplice (UOS) Unità di Riabilitazione Neurocognitiva e le due sedi per l'erogazione dell'attività ambulatoriale di Schio (c/o Casa della Salute) e di Thiene (c/o Centro Sanitario Polifunzionale).

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa di RRF del presidio ospedaliero di Santorso, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

personale in T.P.E. UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (RRF) OSPEDALE SANTORSO	
DIRIGENZA MEDICA	7,7
PERSONALE INFERMIERISTICO	14,3
PERSONALE TEC. SAN. DI LABORATORIO	0,45
PERSONALE DI RIABILITAZIONE	40,2
PERS. TECNICO - OPERATORE TECNICO	3,0
PERS. TECNICO - OSS OPERATORI SOCIO SAN.	7,8
PERS. AMMINISTRATIVO	1,7
Totale	75,13

Principali attività

Le principali attività della UOC, nell'ultimo anno disponibile, sono riportate in sintesi nel seguente prospetto.

ATTIVITA' UOC RRF OSP. SANTORSO	anno 2018
Attività di Degenza	
n° totale di Ricoveri	307
n° Giornate di degenza	6.225
principali DRG:	
256 - ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	202
012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	62
Attività Ambulatoriale	
n° totale prestazioni	23.322
di cui	
pz ambulatoriali (esterni):	21.048
Prime Visite	3.057
Visite di controllo	2.210
Altre prestazioni	15.781
pz ricoverati (interni)	2.274

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

. conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
. capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;
. adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali;
. adeguata esperienza nella gestione clinica di tutte le patologie afferenti all'UOC di RRF, con particolare riferimento al trattamento delle cerebrolesioni (vascolari, traumatiche, tumorali, infettive) e delle gravi cerebrolesioni (per queste nella

gestione della fase di transito, quando possibile, verso il Centro HUB provinciale con cui è in rete - v. DGR n.3913 del 04.12.2007), delle lesioni midollari (su base degenerativa, infettiva, tumorale e per le traumatiche in rete con il Centro HUB provinciale - v. DGR n,3913 del 04.12.2007), delle patologie neurologiche progressive in fase di riacutizzazione (sclerosi multipla, m. di Parkinson), alla diagnostica e valutazione delle funzioni corticali superiori, alla diagnostica del movimento (con l'utilizzo della tecnologia del "Laboratorio per l'Analisi del Movimento in Clinica" per l'acquisizione di parametri cinematici, cinetici ed elettromiografici), al trattamento delle patologie di natura ortopedica (chirurgia protesica di elezione e politraumi);
. adeguata esperienza in termini di trattamento ambulatoriale specialistico nella gestione clinica della spasticità (con ambulatorio dedicato per il trattamento con tossina botulinica ecoguidato), della patologia dell'età evolutiva (in collaborazione con l'UOS di Neuropsichiatria Infantile distrettuale), dei linfedemi primari e secondari (tra questi in particolare quelli relativi alle donne operate al seno), della mano traumatizzata (in collaborazione con i Centri di Chirurgia della Mano regionali), della paralisi del n. facciale (in collaborazione con i Centri di Chirurgia Plastica ricostruttiva regionali), della m. di Parkinson (in collaborazione con l'UOC di Neurologia) e della patologia cardio-respiratoria (in collaborazione con il programma Cardioaction dell'UOC di Cardiologia)
. adeguata casistica a garanzia dell'expertise e conoscenza dei principi innovativi della riabilitazione neurocognitiva per la diagnosi riabilitativa e trattamento di patologie disabilitanti di origine neurologica ed ortopedica, della loro eziologia e della prognosi clinica e funzionale (in particolare per la gestione dell'UOS di Riabilitazione Neurocognitiva afferente alla struttura);
. capacità di gestire le problematiche di stabilizzazione internistica della persona disabile nel corso del trattamento riabilitativo;
. conoscenza delle ricadute clinico-funzionali delle comorbilità interagenti e conoscenza delle interazioni tra farmaci e riabilitazione;
. conoscenza dei profili di cura/linee-guida/PDTA delle patologie disabilitanti a maggiore incidenza di ordine muscoloscheletrico, neurologico e cardiologico;
. approccio multidisciplinare ed interprofessionale nella gestione del paziente a partire dalla fase immediatamente postacuta del paziente con disabilità multipla e complessa: cerebroleso, grave cerebroleso, politraumatizzato, ...
. capacità di integrazione con le strutture riabilitative intermedie (URT presente sul territorio) per l'appropriatezza nell'individuazione dei pazienti da allocare e nel garantire adeguata consulenza fisiatrica e con le strutture socio-sanitarie per la gestione della cronicità (Progetto Vita Indipendente per esiti cerebrolesioni e gravi cerebrolesioni);
. consolidata competenza professionale nell'approccio riabilitativo ai pazienti anziani, pluripatologici e fragili, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti;
. capacità di elaborare protocolli clinici all'interno dell'Unità Operativa Complessa e percorsi clinico-assistenziali aziendali con il coinvolgimento delle altre unità operative ospedaliere e della rete territoriale, basati su evidenze cliniche, per rendere appropriata e omogenea l'erogazione di prestazioni, anche in termini di setting assistenziale, nell'ambito della disciplina, con particolare attenzione alla presa in carico, alla dimissione e alla continuità assistenziale dell'anziano fragile e del paziente complesso indipendentemente dalla fascia di età;
. capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
. capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori.

Competenze manageriali:

. conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
. capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
. conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
. capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
. capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
. conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica,...);
. partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
. capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
. capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

. conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
. capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
. capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
. vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
. capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
. promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
. capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00

- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare,

possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del

D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **18/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE"
del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso
profilo professionale: MEDICI - disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
Area Medica e delle Specialità Mediche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina Fisica e Riabilitazione** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n**. 18/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina Fisica e Riabilitazione** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n**. 18/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… fine ……../……/……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……..* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……..***
Disciplina	***……..***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……..***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……..***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….…….* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

_____ (data)

_____ (firma)

(Codice interno: 419755)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Malattie Infettive" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie Infettive - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 22/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Malattie Infettive" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie Infettive - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 Bassano con 23 comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Ai sensi della DGRV n.1625/2016 è attualmente attiva, presso il presidio ospedaliero di Santorso, un'unità operativa semplice dipartimentale (UOSD) Malattie Infettive dotata di 4 posti letto (fonte flusso HSP) operante all'interno del Dipartimento strutturale Servizi Diagnosi e Cura del medesimo presidio ospedaliero.

In conformità alla DGRV n.614/2019 è programmata l'attivazione di una unità operativa complessa (UOC) Malattie Infettive, oggetto del presente bando, dotata di 6 posti letto ed è prevista la contestuale disattivazione dell'attuale unità operativa semplice dipartimentale Malattie Infettive.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa semplice dipartimentale di Malattie Infettive, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

personale in T.P.E. UOSD MALATTIE INFETTIVE OSP. SANTORSO	
DIRIGENZA MEDICA	2
PERSONALE INFERMIERISTICO	2,67
Totale	**4,67**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOSD sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

ATTIVITA' UOSD MALATTIE INFETTIVE OSP. SANTORSO	
Attività di Degenza	
"propria" *	
n° totale di Dimissioni	17
n° giornate di degenza	442
con diagnosi di malattie infettive c/o Osp. Santorso	
n° totale di Dimissioni	360
n° giornate di degenza	4.113
Attività Ambulatoriale	
n° totale prestazioni	5.151
di cui:	
PRIME VISITE	4.128
VISITE DI CONTROLLO	954
Altre prestazioni	69
* la struttura diventa UOC con l'aggiornamento delle schede ospedaliere come definito dalla Regione Veneto con DGR n. 614/2019.	
I ricoveri vengono effettuati presso UOC Medicina Generale	

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche

. conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
. capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;
. adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali;
. competenze e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie infettive, sia in regime ambulatoriale che di ricovero;
. competenze professionali e tecnico scientifiche nella gestione delle patologie di origine infettiva con particolare riguardo alla patologia polmonare, osteoarticolare, alle complicanze infettive in ambito chirurgico e nei pazienti critici in terapia intensiva;
. conoscenza professionale e tecnico-scientifica relativamente alla patologia da HIV e virus epatici con competenza sulle indicazioni terapeutiche che permettano sempre di effettuare scelte a supporto della miglior garanzia assistenziale;
. conoscenza e capacità di gestione della patologia infettiva contagiosa al fine di contribuire ed orientare le scelte necessarie a ridurre il danno individuale e collettivo;
. competenze sulle malattie trasmesse da zecche;
. competenze per consulenza, diagnosi precoce e trattamento delle infezioni ed infestazioni rare di provenienza tropicale;
. competenze sulla diagnosi, terapia e prevenzione delle infezioni nell'immunodepresso;
. competenze di "governo clinico" e comprovata esperienza nel promuovere scelte diagnostiche e terapeutiche, con particolare attenzione alla terapia antibiotica e antiretrovirale, alle prestazioni di laboratorio analisi e di radiodiagnostica;
. competenza e documenta esperienza nelle attività di prevenzione delle infezioni nosocomiali;
. capacità di garantire e implementare anche con l'introduzione di strumenti innovativi le sorveglianze nelle infezioni in ambito assistenziale e l'uso appropriato di antibiotici, anche con attività di consulenza presso le altre UU.OO. della rete ospedaliera;
. capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
. capacità di creare "reti" di collaborazione con altre unità operative e capacità di implementare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), anche in collaborazione con MMG e PLS;
. capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
. collaborazione con le UU.OO. complesse del territorio, con le strutture intermedie e con i centri servizi per la lotta

all'antibiotico resistenza.

Competenze professionali e manageriali

. conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
. capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
. conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
. capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
. capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
. conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
. partecipazione attiva alle attività di clinicalgovernance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
. capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
. capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
. conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
. capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
. capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
. vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
. capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
. promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
. capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici

giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **22/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "MALATTIE INFETTIVE"
del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso
profilo professionale: MEDICI - disciplina: MALATTIE INFETTIVE
Area Medica e delle Specialità Mediche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……..;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Malattie Infettive" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Malattie Infettive** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n**. 22/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Malattie Infettive" del Presidio Ospedaliero Spoke Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Malattie Infettive** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n**. 22/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..……

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov……..*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***
Specializzazione in	***……***
conseguita in data	***……***
presso l'Università degli Studi di	***……***

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di ……..
in data……

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***…….***
Disciplina	***…….***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***…….***
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al …… □con interruzione di servizio dal……...al….…….. per……..	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

(data) (firma)

(Codice interno: 419743)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Nefrologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Nefrologia - Area Medica e delle Specialità Mediche_Bando n. 17/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 589 di reg. del 04.05.2020 adottata dal Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa "Nefrologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Nefrologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 Bassano con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone attualmente di 6 posti letto (fonte dati: flusso HSP) e di posti letto tecnici di dialisi (codice 54) attivi presso il presidio ospedaliero di Asiago.

La struttura concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera strutturalmente all'interno del Dipartimento Medico dell'ospedale di Bassano e afferisce funzionalmente al Dipartimento Cardiovascolare.

La DGRV n. 614/2019 di approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere, prevede l'attivazione di ulteriori 2 posti letto per tale unità operativa.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa di Nefrologia, oggetto del presente bando, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

personale in T.P.E. UOC NEFROLOGIA OSP. BASSANO			
	Degenze e dialisi presso H Bassano	**Dialisi presso H Asiago**	**Totale UOC**
DIRIGENZA MEDICA	6		6
PERSONALE INFERMIERISTICO	21,33	2,33	23,7
OSS - OPERATORI SOCIO SANITARI	1		1
Totale	**28,33**	**2,33**	**30,7**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOC di Nefrologia, con direzione e degenze nell'ospedale di Bassano del Grappa, sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

ATTIVITA' UOC NEFROLOGIA OSP. BASSANO		
Attività di Degenza presso P.O. Bassano		
n° totale di Ricoveri	228	
n° Giornate di degenza	2.212	
principali DRG:		
316 - INSUFFICIENZA RENALE	166	
315 - ALTRI INTERVENTI SUL RENE E SULLE VIE URINARIE	42	
Attività Ambulatoriale e di Dialisi	**Bassano**	**Asiago**
n° totale prestazioni	21.972	1.439
di cui:		
PRIME VISITE	327	24
VISITE DI CONTROLLO	2.521	230
39.95.2 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIO COMPATIBILI, AD ASSISTENZA LIMITA	79	406
39.95.4 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	5.705	-
39.95.6 - EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofiltrazione senza acetato	-	668
39.95.7 - ALTRA EMODIAFILTRAZIONECon membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	3.707	-
54.98.1 - DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) (Ciclo di trenta sedute)	4.249	60
54.98.2 - DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) (Ciclo di trenta sedute)	3.512	-
Altre prestazioni	1.872	51

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO

Competenze tecnico scientifiche

· conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;

· capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;

· adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali;

· comprovata esperienza clinica in tutti i settori della nefrologia, nefrologia clinica, emodialisi, dialisi peritoneale, attività correlate al trapianto renale, tecniche depurative continue;

· competenze documentate in nefrologia interventistica (compresa la capacità di inserimento di cateteri peritoneali in autonomia al fine del mantenimento / implementazione delle attività di dialisi peritoneale);

· capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO., e di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS.

· capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine

di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti

· capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate con i medici di medicina generale per permettere una assistenza completa ai pazienti, oltre che per fini comunicativi e formativi;

· attitudine a relazionarsi con i Centri Trapianto di riferimento;

· capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa.

Competenze manageriali

· conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

· capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;

· conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;

· capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

· capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;

· conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);

· partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;

· capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;

· capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

· conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

· capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;

· capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;

· vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;

· capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;

· promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

· capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;

· garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;

· garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti**:**

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

· i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

· i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;

15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

d) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

e) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Eventuali titoli conseguiti presso Enti Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Commissario individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Commissario intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Commissario entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389340-389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dr. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al COMMISSARIO
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **17/2020**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "NEFROLOGIA"
del Presidio Ospedaliero Spoke Bassano
profilo professionale: MEDICI - disciplina: NEFROLOGIA
Area Medica e delle Specialità Mediche

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10) non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ……..; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ……..…….. dal ……;
15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Nefrologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Nefrologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **17/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Struttura Complessa "Nefrologia" del Presidio Ospedaliero Spoke Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Nefrologia** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **17/2020**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..…….

- Indirizzo completo

……..……

- Con il profilo professionale di

……..…

- nella disciplina di …….. con incarico……

……..…

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

☐ Tempo pieno; ☐ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
☐ Tempo determinato;
☐ A tempo unico;
☐ A tempo definito:
☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
☐ Borsa di Studio;
☐ Altro ……;
☐ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* *……..*	*Nome* *……..*

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov…….*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	***……..***
della provincia di	***……..***
dal	***……..***
numero d'iscrizione	***……..***

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
Specializzazione in	***……..***
conseguita in data	***……..***
presso l'Università degli Studi di	***……..***
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……..* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	***……..***
Disciplina	***……..***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……..***
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	***……..***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al….……..* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al ……	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal ……... al ……	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*
□con interruzione di servizio dal……...al….…….. per…….	*e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

_____ (data)

_____ (firma)

(Codice interno: 419819)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di operaio specializzato categoria B, posizione economica B3, a tempo pieno e indeterminato per il settore manutenzioni.

Requisiti per l'ammissione: diploma di qualificazione professionale triennale.

Il testo integrale del bando di selezione è disponibile sul sito internet del Comune di Chiampo, www.comune.chiampo.vi.it, sezione amministrazione-atti e pubblicazioni-bandi di concorso.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione **dal 12/05/2020 al 11/06/2020 ore 13:00**.

Per informazioni: 0444 475251.

(Codice interno: 419624)

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di manutentore/autista scuolabus - categoria B e pos. giuridica B1 - a tempo pieno e indeterminato.

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di manutentore/autista - categoria B e posizione giuridica B1 - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. L'assunzione sarà subordinata all'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34-*bis* del D.Lgs. 165/2001, in corso di espletamento.

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: 1. diploma di istruzione secondaria di primo grado, ovvero l'assolvimento dell'obbligo scolastico. 2. possesso della patente di categoria D e certificato di abilitazione professionale previsto dalla vigente normativa (carta di qualificazione del conducente - C.Q.C. - Persone). 3. possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego senza alcun tipo di limitazione alla mansione specifica.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente il modello allegato all'avviso e reso disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" dell'Istituzione "Cav. Paolo Sartori", raggiungibile dal sito del Comune di Valdastico www.comune.valdastico.vi.it.

La domanda, debitamente sottoscritta (senza autenticazione della firma), pena esclusione, dovrà essere indirizzata all'Ufficio Personale e dovrà pervenire entro le **ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale**.

Il Direttore

(Codice interno: 419797)

IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di esecutore cuoco a tempo pieno ed indeterminato (categoria B - posizione economica B1 - ccnl 2016/2018 comparto funzioni locali).

Requisiti di ammissione:

TITOLO DI STUDIO: attestato di qualifica professionale di cuoco o equipollente.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: **ore 12.00 del 12/06/2020**

CALENDARIO DELLE PROVE: in data 22/06/2020 saranno pubblicate le date delle prove pratica e orale e dell'eventuale pre selezione.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente - 0444 422422.

Il Direttore Dott. Nevio Slaviero

(Codice interno: 419795)

IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo assistente sociale a tempo pieno ed indeterminato (categoria D posizione economica D1 - ccnl 2016/2018 comparto funzioni locali).

Requisiti di ammissione:

TITOLO DI STUDIO: diploma universitario di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale.

TITOLO DI SERVIZIO: comprovata esperienza di almeno 12 mesi, a tempo pieno, in qualità di assistente sociale in strutture residenziali per anziani e/o servizi di assistenza domiciliare.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: **ore 12.00 del 12/06/2020**

CALENDARIO DELLE PROVE: in data 22/06/2020 saranno pubblicate le date delle prove scritta - pratica - orale e dell'eventuale pre-selezione

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Il Direttore Dott. Nevio Slaviero

AVVISI

(Codice interno: 420181)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agrolimentare. L. 238/2016 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vino Lessini Durello DOC". Modifica del disciplinare di produzione della Denominazioni di origine controllata "Monti Lessini". Integrazione.

Si informa che il Presidente pro tempore del *Consorzio tutela vino Lessini Durello DOC*, con sede in Soave (VR), Via Mattielli, 11, con nota del 6 marzo 2020, ha chiesto una integrazione alla modifica del disciplinare di produzione della seguente denominazione:

- *Denominazione di Origine Controllata "Monti Lessini"*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare
Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alle procedure riguardanti la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 419573)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Fondo Perla s.s. Rif. pratica D/13203. Usi: zootecnico, scambio termico, igienico-sanitario - Comune di Valeggio sul Mincio (VR).

In data 13/07/2018 prot.n. 296980, successivamente aggiornata il 22/07/2019 prot.n. 325799, la Società Agricola Fondo Perla s.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 52 mappale 133) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0057 (pari a 0,57 l/s) e massimi mod. 0,01 (pari a 1 l/s) e un volume massimo annuo di 18.100,00 m^3 (24 ore - 365 giorni) ad usi zootecnico, scambio termico ed igienico sanitario in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) in loc. Prevaldesca - Corte Primavera.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419568)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Complesso Residenziale Arnoldo Mondadori. Rif. pratica D/13217. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Verona (VR).

In data 19/07/2018 prot.n. 303991, il Complesso Residenziale Arnoldo Mondadori ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 222 mappale 73) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0145 (pari a 0,61 l/s) e massimi mod. 0,0366 (pari a 3,66 l/s) e un volume massimo annuo di 9.484,72 m^3 (24 ore - 180 giorni) ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Verona (VR) in via Bodoni.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419565)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Bertasi Franco. Rif. pratica D/13381. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR).

In data 23/01/2019 prot.n. 28485 e integrazione in data 08/04/2020 prot. n. 149130 Bertasi Franco ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 210 mappale 50 o 545) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0028 (pari a 0,28 l/s) e massimi moduli 0,0168 (l/s 1,68) e un volume massimo annuo di 4.354,00 m^3 ad uso irriguo di 4,34 ettari in Comune di Verona (VR) in loc. San Felice a servizio del foglio 210 mappali 4, 5, 50, 188 e 545.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419566)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: BPW ITALIA s.r.l. Rif. pratica D/13379. Uso: Scambio termico e irriguo delle aree verdi - Comune di Oppeano (VR).

In data 18/01/2019 prot.n. 21268 e integrazione in data 08/04/2020 prot. n. 148937 BPW ITALIA s.r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 43 mappale 670) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0031 (pari a 0,31 l/s) e massimi moduli 0,0186 (l/s 1,86) e un volume massimo annuo di 7.312,00 m^3 ad uso scambio termico e irriguo delle aree verdi in Comune di Oppeano (VR) in loc. Cà degli Oppi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419575)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Magnabosco Gino. Rif. pratica D/13204. Uso: irriguo - Comune di Tregnago (VR).

In data 13/07/2018 prot.n. 297109 Magnabosco Gino ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 1506) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0171 (pari a 1,71 l/s) e massimi moduli 0,1026 (l/s 10,26) e un volume massimo annuo di 13.296,96 m^3 ad uso irriguo in Comune di Tregnago in loc. Modena.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419576)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Azienda Agricola Zymè di Celestino Gaspari s.a.s. Rif. pratica D/13229. Uso: irriguo - Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR).

In data 30/07/2018 prot.n. 316606 l'Azienda Agricola Zymè di Celestino Gaspari s.a.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 13 mappale 339 o 338) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,006 (pari a 0,6 l/s) e massimi moduli 0,036 (pari a 3,6 l/s) e un volume massimo annuo di 4.665,60 m^3 ad uso irriguo in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) in via Rosa Corallo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419578)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Vaona Alberto. Rif. pratica D/13226. Uso: irriguo - Comune di Marano di Valpolicella (VR).

In data 30/07/2018 prot.n. 316534 Vaona Alberto, successivamente aggiornata da Vaona Odino, hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 18 mappale 501 o 617) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0066 (pari a 0,66 l/s) e massimi moduli 0,0396 (pari a 3,96 l/s) e un volume massimo annuo di 5.132,16 m^3 ad uso irriguo in Comune di Marano di Valpolicella (VR) in loc. Paverno.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419570)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione per l'utilizzo di due specchi d'acqua (beni demaniali). Richiedenti: Gabrieli Christopher e Nicholas. Rif. pratica D/13164. Uso: pesca sportiva (specchio d'acqua-bene demaniale) - Comune di Bovolone (VR).

In data 08/06/2018 prot.n. 218622 Gabrieli Christopher e Nicholas hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933-DGRV 1511/2008, istanza tendente ad ottenere la concessione per l'utilizzo di due specchi d'acqua (beni demaniali) della superficie complessiva di mq 41.144,00 ad uso pesca sportiva nel Comune di Bovolone in via S. Pierin n. 320 (fg. 42 mappali 84-94-115-123-124-141-142-146-147 e altri).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419571)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Masini Enrico (ex Masini Fernando Martino). Rif. pratica D/13166. Uso: irriguo - Comune di Nogara (VR).

In data 04/06/2018 prot.n. 208219 Masini Fernando Martino ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 24 mappale 30) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0439 (pari a 4,39 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di 1.264,32 m^3 (8 ore - 10 giorni) ad uso irriguo in Comune di Nogara in via Barabò. Masini Enrico ha presentato domanda di subentro nel fascicolo in data 8/4/2020 prot.n. 149114.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419572)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Casagrande Elettrocostruzioni Spa. Rif. pratica D/13168. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Castel d'Azzano (VR).

In data 14/06/2018 prot.n. 226232, la Casagrande Elettrocostruzioni Spa ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 2 mappale 1232) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,01 (pari a l/s 1) e massimi mod. 0,02 (pari a 2 l/s) e un volume massimo annuo di 540,00 m^3 (1 ora - 150 giorni) ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Castel d'Azzano (VR) in via Bortolazzi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419569)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bonizzato Luciano. Rif. pratica D/13220. Uso: irriguo-antibrina - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 20/07/2018 prot.n. 306191 Bonizzato Luciano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 39 mappale 673) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,1326 (pari a 13,26 l/s) e un volume massimo annuo di 1.145,66 m^3 ad uso irriguo-antibrina in Comune di Villafranca di Verona in loc. Ognissanti, in via Cascina Colleoni.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419577)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Pasini Elena. Rif. pratica D/13225. Uso: irriguo - Comune di Sanguinetto (VR).

In data 25/07/2018 prot.n. 310778 Pasini Elena ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 3 mappale 181) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,024 (pari a 2,4 l/s) e massimi moduli 0,05 (pari a 5 l/s) e un volume massimo annuo di 691,20 m^3 (8 ore - 10 giorni) ad uso irriguo in Comune di Sanguinetto (VR) in via Fabio Filzi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 419567)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 161544 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Bolzano Vicentino - ditta Società Agricola F.lli Bertinazzo di Bertinazzo Gilberto e C. - Prat. n.1336/TE.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19.08.2019 della Ditta Società Agricola F.lli Bertinazzo di Bertinazzo Gilberto e C. con sede in MONTICELLO CONTE OTTO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00240 per uso Irriguo, da Falda sotterranea in località F. 6 mapp. 487 nel Comune di BOLZANO VICENTINO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 05.02.2020 n.587/2020, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume di prelievo non sia superiore a 7500 mc/anno e la portata massima in periodo irriguo non superi il valore definito secondo le NTA del PTA;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 30.04.2020 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di BOLZANO VICENTINO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di BOLZANO VICENTINO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 21.04.2020

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 419561)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 161594 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Arzignano - Società Agricola SANTA TERESA IN VALLE S.R.L. - Prat. n.903/CH.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 24.09.2019 della Ditta Società Agricola SANTA TERESA IN VALLE S.R.L. con sede in CEREA tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00211 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Calvarina nel Comune di ARZIGNANO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 05.02.2020 n. 586/2020, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che la portata massima in periodo irriguo non superi il corrispondente valore definito secondo le NTA del PTA;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 30.04.2020 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di ARZIGNANO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di ARZIGNANO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 21.04.2020

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 419792)

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)

Declassificazione e sdemanializzazione del tratto finale di via Fasolati.

Il Responsabile del Settore IV Tecnico

rende noto che:

- con determina R.G. n. 193 del 05.05.2020 è stata disposta, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2020, la declassificazione e sdemanializzazione del tratto finale di strada comunale via Fasolati in corrispondenza dell'ex passaggio a livello, individuabile catastalmente al foglio 14 del Comune di San Giorgio delle Pertiche, per una lunghezza di circa m. 65,00 e una superficie di circa mq. 300,00, come individuato negli allegati alla delibera di Consiglio stessa;
- ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, comma modificato dal D.P.R. 16.09.1996, n. 610, il provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R. del Veneto.

Gli atti del procedimento sono consultabili presso il Settore IV Tecnico - Ufficio Edilizia privata e Urbanistica. Il Responsabile è il geom. Gastone Erminio Azzalin.

Il Responsabile del Settore IV Tecnico - Edilizia Privata ed Urbanistica Azzalin geom. Gastone Erminio

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 419817)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio n. 56 del 6 maggio 2020

Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione relative al Piano Perequato n. 10 "Via Montecchia". Esproprio ex artt. 20, comma 14, e 23 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e s. m., si rende noto che con decreto n. 56 del 06/05/2020 è stata pronunciata, a favore del Comune di Selvazzano Dentro (Padova), l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, la cui acquisizione avviene a titolo gratuito a seguito di impegni assunti con convenzioni urbanistiche di urbanizzazione di aree edificabili:

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO Catasto Terreni - Foglio 16

Particella 480, di mq. 4951

Particella 481, di mq. 1204

Particella 482, di mq. 100

Particella 483, di mq. 62

Particella 492, di mq. 31

EDILAND S.R.L., con sede legale a Padova, Galleria Trieste nr. 5, cod. fisc. 04008760284, n. REA PD 354674 - Proprietà per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Ing. Mariano Ramina

(Codice interno: 419784)

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica n. 206 del 6 maggio 2020

Lavori di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra le vie Roma, Noalese, Cavour e Grandi. Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 206 del 06/05/2020 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di € 3.318,15, secondo gli importi per ognuna in grassetto indicati, a titolo di indennità di espropriazione accettata e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: Comune di Vigonza CT: fgl 24 part. 1247 di mq 64 da espropriare; CT: fgl 24 part. 1172 di mq 170 da occupare temporaneamente; Ceoldo Linda, prop. per 1/2 € 1.659,08; Solin Vittorio, prop. per 1/2 € 1.659,07.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Arch. Alessandro Piva

(Codice interno: 419793)

COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)

Estratto determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 81 del 30 aprile 2020 - Decreto n. 2 del Registro Espropri

Lavori di adeguamento viabilità esistente all'incrocio tra la S.P. n. 8 - Berico Euganea e Via Dante. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 81 del 30/04/2020 - Decreto n. 2 Registro Espropri - è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 6.722,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Villaga: **CT: sez U fgl 8 part 336 di mq 135; CT: sez U fgl 8 part 342 di mq 565; Bonamigo Valentino, prop. per 1/1 € 1.722,00;**
2. Comune di Villaga: **CT: sez U fgl 8 part 344 di mq 35; Gaspari Enrichetta, prop. per 3/8 € 1.875,00; Gaspari Silvana, prop. per 3/8 € 1.875,00; Oregio Catelan Giuliano, prop. per 2/8 € 1.250,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Raffaele Anzolin

(Codice interno: 419783)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto Prot. n. 46668 del Art. 26 del 29 aprile 2020 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 Estensione della rete fognaria e di acquedotto in via Costame nel comune di Marostica (p1115.)

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n°33 del 10/07/2019, con la quale è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità il progetto definitivo e delegato l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

VISTA la nota protocollo n. 90481 del 05/09/2019 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, alle seguenti ditte: PARISE SONIA "omissis" (c.f. PRSSNO78L68E970P), Comune di Marostica, Foglio 10, Mappale 531, "omissis" indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 129,00 (centoventinove/00), mappale 532, "omissis" indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 4,00 (quattro/00); PARISE LAURA "omissis" (c.f. PRSLRA84H69E970V), Comune di Marostica, Foglio 10, Mappale 520, , "omissis" indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 30,00 (trenta/00), mappale 275 , "omissis" indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 12,00 (dodici/00); PRANDINA LUISA "omissis" (c.f. PRNLSU78E44C743E), TORRESIN AMOS "omissis" (c.f. TRRMSA78L07A703D), Comune di Marostica, Foglio 4, Mappale 96, "omissis" indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 147,00 (centoquarantasette/00); SBALCHIERO ANDREA "omissis" (c.f. SBLNDR63R15L840Z), POLI STEFANIA "omissis" (c.f. PLOSFN64R52A703A), MENEGHINI GIULIANO "omissis" (c.f. MNGGLN58H26A703S), Comune di Marostica, Foglio 4, Mappale 582, sub 2, "omissis", indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 29,00 (ventinove/00); BRESSAN WILMA "omissis" (c.f. BRSWLM59D43E970K), BRESSAN VALTER "omissis" (c.f. BRSVTR55B02E970H), TONIAZZO GIOVANNINA "omissis" (c.f. TNZGNN30T59L630K), Comune di Marostica, Foglio 4, Mappale 116, "omissis" indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 23,00 (ventitre/00); Foglio 4, Mappale 112, "omissis", indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 42,00 (quarantadue/00); TONIAZZO GIOVANNINA "omissis" (c.f. TNZGNN30T59L630K), Comune di Marostica, Foglio 4, Mappali 113 e 485, "omissis", indennità asservimento fognatura e acquedotto euro 0,64 (zero/64); "omissis"

Servizi di Ingegneria Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 420270)

COMUNE DI PADOVA

Determinazione dirigenziale n. 2020/02/0031 del 14 maggio 2020

POR-FESR 2014-2020 Regione del Veneto Asse 6 - Sviluppo urbano sostenibile. Proroga termini inviti per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità POR FESR 2014 - 2020 e SISUS dell'Area Urbana di Padova. OT9 Azione 9.4.1. Sub-Azione 1 - Interventi n. 3 e 4.

IL CAPO SETTORE
Risorse Finanziarie

PREMESSO che:

- l'Autorità Urbana di Padova con determinazione dirigenziale n. 2020/02/0011 del 26/02/2020 ha approvato gli inviti rivolti all'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (ATER) di Padova per la presentazione della domanda di sostegno secondo i criteri e le modalità previste dal POR FESR 2014 - 2020 del Veneto e dalla SISUS dell'Area Urbana di Padova - azione 9.4.1. azione 9.4.1 Sub-Azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria e recupero edilizio, compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti" per l'intervento n. 3 e per l'intervento n. 4;

- il termine per la presentazione della domanda di sostegno è stato fissato in 45 giorni dalla data di approvazione della stessa;

- il potenziale beneficiario in data 13/03/2020 ha evidenziato che ai fini dell'inserimento della domanda di sostegno è necessario ottenere documentazione anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, molte delle quali bloccate o con le attività ordinarie ridotte almeno fino al 3/04/2020 e che lo stato di emergenza sanitaria dovuto al COVID19 rallenta il completamento e le approvazioni delle propedeutiche documentazioni e conseguenti approvazioni; ATER di Padova ha pertanto chiesto la proroga dei termini dal 14/04/2020 al 15/05/2020;

- con determinazione dirigenziale n. 2020/02/0016 del 16/03/2020 sono stati prorogati i termini della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno da parte dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (ATER) di Padova dal giorno 14/04/2020 al giorno 15/05/2020;

DATO ATTO che il potenziale beneficiario con nota prot. 0005016 dell'08/05/2020 ha evidenziato che lo stato di emergenza sanitaria dovuto al COVID-19 ha rallentato il completamento dell'iter di approvazione e validazione dei progetti e la possibilità di ottenere alcuni pareri anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di caricare nel portale Sistema Informativo Unificato (SIU) regionale le domande e relativi allegati; ATER di Padova ha pertanto chiesto una nuova proroga dal 15/05/2020 al 12/06/2020;

VISTE le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate a livello nazionale e al livello locale;

RICHIAMATI:
. la deliberazione di G.C. n. 2018/0714 del 20/11/2018 con cui è stato individuato il Capo Settore Risorse Finanziarie quale nuovo "Coordinatore Referente" dell'Autorità Urbana di Padova;

. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs 10/08/2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;

. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/0091 del 16/12/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione esercizi 2020-2022 e relativi allegati;

. la deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0858 del 23/12/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il PEG esercizi 2020-2022;

. il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di prorogare, per le ragioni indicate nel preambolo, la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno da parte dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (ATER) di Padova dal giorno 15/05/2020 al giorno 12/06/2020, afferenti gli inviti azione 9.4.1 - sub azione 1 - interventi n. 3 e 4;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 nonché nei siti istituzionali preposti;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Comune di Padova.

Il Capo Settore dott. Pietro Lo Bosco

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 419888)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 6 del 4 maggio 2020

O.C. n. 4 del 21/04/2020: "Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019". Parziale rettifica.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la precedente Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 avente ad oggetto "Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019";

CONSIDERATO CHE:

- con le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, n. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 è stato tramesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, ripartiti in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di Euro 217.273.278,79, nonché la richiesta di accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contribuiti a favore di privati e attività economiche, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79, imputabili in parte alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 e in parte alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 9/04/2020 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 217.262.778,79, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di un intervento non autorizzato per Euro 10.500,00. Altresì con la nota n. POST/20670 del 09/04/2020 è stato approvato l'accantonamento della somma di Euro 42.000.000,00 per contribuiti a favore di privati e attività economiche, restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 1.426.500,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79;
- conseguentemente con l'Ordinanza n. 4/2020 sopra citata, art. 2 commi nn. 1 e 2, che si riportano letteralmente di seguito, si stabiliva quanto segue:

1. *E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A -Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2)che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*
2. *E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/20670 del 09/04/2020, l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore*

di imprese e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, anno 2020, come indicato nell'Allegato A -Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2), per il quale si fa rinvio a successivi provvedimenti il relativo impegno di spesa.

DATO ATTO CHE per mero errore materiale, come sopraindicato, all'art. 2, comma 2, della citata O.C. n. 4/2020 è stato riportato di approvare l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di "*imprese e attività economiche*", anziché a favore di "*privati e attività economiche e produttive"* ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M del 27/02/2019;

RITENUTO conseguentemente, di rettificare parzialmente con il presente atto l'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 precedentemente emessa ed in particolare l'art. 2, comma 2, sostituendo l'indicazione "*imprese e attività economiche*", con l'indicazione corretta di "*privati e attività economiche e produttive*", fermo restando quanto altro disposto dalla medesima Ordinanza;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- D.P.C.M. del 27/02/2019;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

D I S P O N E

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Rettifica parziale della O.C. n. 4/2020)

1. L'art. 2, comma 2, della precedente Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 è così sostituito:

"*E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/20670 del 09/04/2020, l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di "privati e attività economiche e produttive" ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, anno 2020, come indicato nell'Allegato A -Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2), per il quale si fa rinvio a successivi provvedimenti il relativo impegno di spesa*".

2. Resta confermato quanto altro disposto con la citata Ordinanza n. 4/2020, non in contrasto con il presente provvedimento.

Art. 3
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata alle gestioni commissariali e post emergenziali, informando i Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 419600)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Decreto del Dirigente del 3° Settore LL.PP. ed Urbanistica n. 16708 del 4 maggio 2020

Decreto di sdemanializzazione e di declassificazione delle porzioni di sede stradale site in Via Mantova, identificate al N.C.T. del Comune di Legnago, Foglio 16 mappale 621 - 622 - 623.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA RENDE NOTO:

- CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2020, è stata disposta la sdemanializzazione e declassificazione delle porzioni di sede stradale site in Via Mantova, e censite al N.C.T. al Foglio 16 mappali 621 - 622 - 623;
- CHE con Decreto n. 16708 del 04.05.2020, le aree suddette sono state sdemanializzate e declassificate;
- CHE, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione e declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Dirigente del 3° Settore LL.PP. ed Urbanistica Ing. Gianni Zerbinati

CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 3^ Lavori Pubblici ed Urbanistica
Servizio - 4° - Ambiente, S.I.C., Protezione Civile, Espropri
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442/634909-634855 Fax 0442/634803
web: www.comune.legnago.vr.it
PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella, all. B, del DPR 642/72.

Decreto N. Protocollo assolto
in modalità informatica

OGGETTO: Comune di Legnago.
Decreto di sdemanializzazione e di declassificazione delle porzioni di sede stradale site in Via Mantova, identificate al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 16 mappale 621 - 622 – 623.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

in nome e per conto dell'Amministrazione comunale con sede in Legnago, Via XX Settembre, 29, codice fiscale 00597030238, ove domicilia per ragioni d'ufficio, che rappresenta in forza dei poteri a lui spettanti, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267 e del vigente Statuto dell'Ente,

visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dall'art. 1 del .Lgs. 10.09.1993, n. 360, in merito alla disciplina per la classificazione e la declassificazione delle strade;

visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada , approvato con D.P.R. 16.09.1996, n. 810, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

visto il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato e delle Regioni ed Enti locali", in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la Legge Regionale 13.04.2001, n. 11, ed in particolare l'art. 94 comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;

vista la deliberazione n. 2024, del 03.08.2001, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopra dette funzioni delegate;

dato atto pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 19 febbraio 2020, con la quale è stato disposto:

- di procedere alla sdemanializzazione delle porzioni di sede stradale site in Via Mantova identificate al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 16 mappale 621 - 622 - 623, ed

Prot. n. 16708 del 04/05/2020 (P) 6.5

individuate nell'allegata planimetria, come previsto dall'art. 829 del Codice Civile, in quanto è venuta meno la loro destinazione di uso pubblico;

- di procedere quindi alla declassificazione delle medesime aree ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e degli articoli 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 6 dicembre 1992, da "strada pubblica comunale" ad area facente parte del patrimonio disponibile del Comune;

- di classificare e ricomprendere nel patrimonio disponibile dell'Ente le aree individuate al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 16 mappale 621 - 622 - 623, per complessivi mq. 319;

- di inserire gli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare comunale, di cui all'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, come da apposite schede n. "16 - 17 - 18" e conseguente ricognizione dell'elenco dei beni patrimoniali comunali disponibili, integrando il relativo aggiornamento per il triennio 2020-2022 già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 23 dicembre 2019 allegato C);

dato atto che per procedere all'alienazione delle aree suddette, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 2 dicembre 2019, è necessario procedere alla loro declassificazione;

ritenuto che nulla-osta alla sdemanializzazione e declassificazione delle aree sopra indicate;

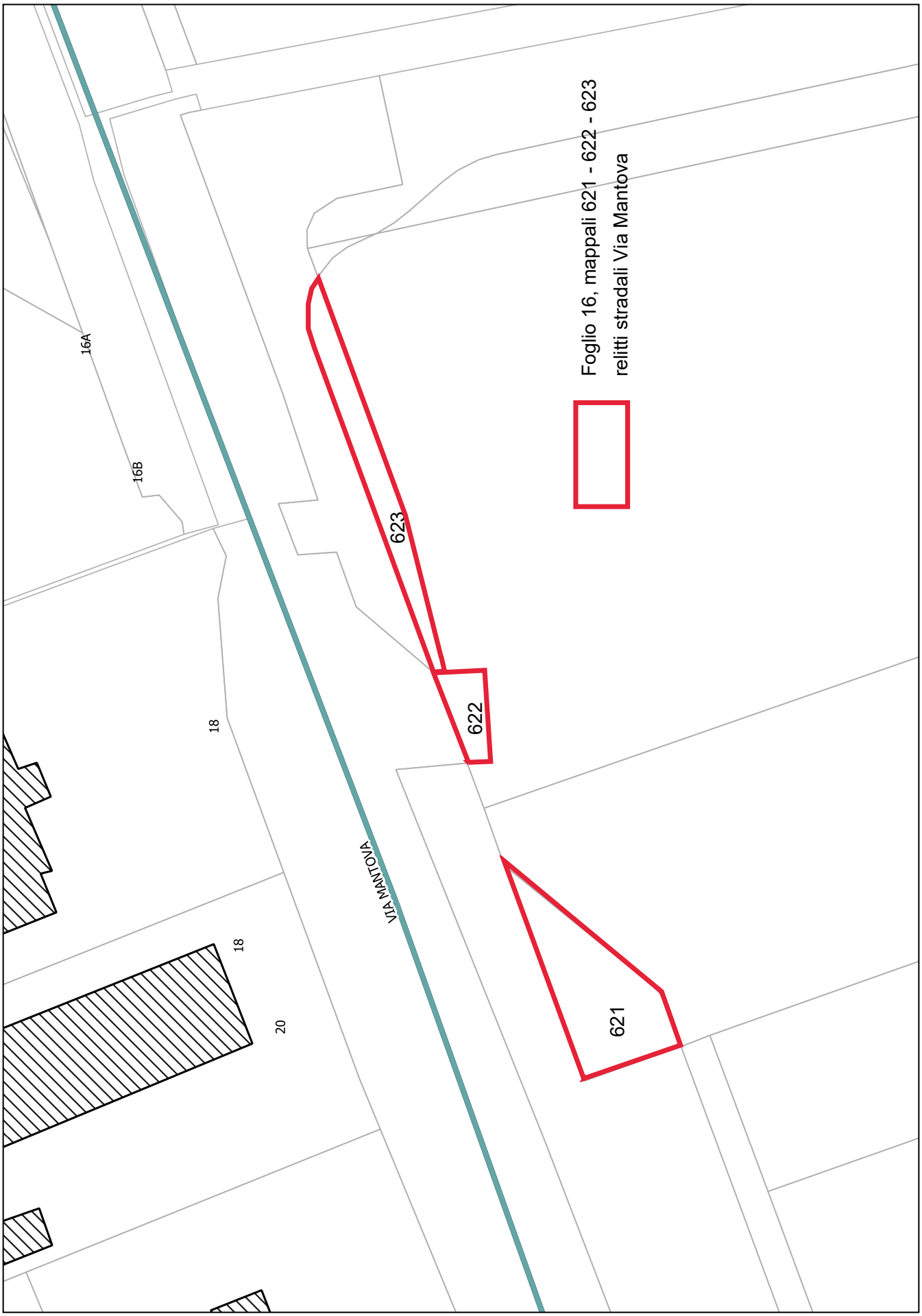
DECRETA

che le porzioni di sede stradale site in Via Mantova identificate al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 16 mappale 621 - 622 - 623, essendo venuta meno la loro destinazione di uso pubblico, sono sdemanializzate e declassificate da "strada pubblica comunale" ad aree facenti parte del patrimonio disponibile del Comune, come da planimetria allegata.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL DIRIGENTE DEL 3 SETTORE
LL.PP. ED URBANISTICA
(Ing. Gianni Zerbinati)

Il presente documento informatico è stato sottoscritto mediante firma elettronica con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i..
Le copie e gli estratti conformi alle vigenti regole tecniche, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente disconosciuta. La protocollazione del documento è apposta in modalità informatica, le informazioni sono riportate nel file di Segnatura di protocollo collegato e parte integrante del presente documento.


Foglio 16, mappali 621 - 622 - 623
relitti stradali Via Mantova
623
622
621
16A
16B
18
18
20
VIA MANTOVA

(Codice interno: 419682)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Decreto del Dirigente del 3° Settore LL.PP. ed Urbanistica n. 16924 del 5 maggio 2020

Decreto di sdemanializzazione e di declassificazione dell'area destinata a sede stradale sita in Viale Europa ed identificata al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 38 mappale 653.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA RENDE NOTO:

- CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.02.2020, è stata disposta la sdemanializzazione e declassificazione dell'area situata in Viale Europa, ed identificata al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 38 mappale 653;
- CHE con Decreto n. 16924 del 05.05.2020, l'area suddetta è stata sdemanializzata e declassificata;
- CHE, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996 n. 610, la suddetta declassificazione e sdemanializzazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Dirigente del 3° Settore LL.PP. ed Urbanistica Ing. Gianni Zerbinati

CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 3^ Lavori Pubblici ed Urbanistica
Servizio - 4° - Ambiente, S.I.C., Protezione Civile, Espropri
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442/634909-634855 Fax 0442/634803
web: www.comune.legnago.vr.it
PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella, all. B, del DPR 642/72.

Decreto N. Protocollo assolto
in modalità informatica

OGGETTO: Comune di Legnago.
Decreto di sdemanializzazione e di declassificazione dell'area destinata a sede stradale sita in Viale Europa ed identificata al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 38 mappale 653.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

in nome e per conto dell'Amministrazione comunale con sede in Legnago, Via XX Settembre, 29, codice fiscale 00597030238, ove domicilia per ragioni d'ufficio, che rappresenta in forza dei poteri a lui spettanti, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267 e del vigente Statuto dell'Ente,

visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dall'art. 1 del .Lgs. 10.09.1993, n. 360, in merito alla disciplina per la classificazione e la declassificazione delle strade;

visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada , approvato con D.P.R. 16.09.1996, n. 810, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

visto il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato e delle Regioni ed Enti locali", in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la Legge Regionale 13.04.2001, n. 11, ed in particolare l'art. 94 comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;

vista la deliberazione n. 2024, del 03.08.2001, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopra dette funzioni delegate;

dato atto pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 19 febbraio 2020, con la quale è stato disposto:

- di procedere, come previsto dall'art. 829 del Codice Civile, alla sdemanializzazione e conseguente declassificazione a "relitto stradale" dell'area situata in Viale Europa, ed identificata al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 38 mappale 653 come da allegata planimetria;

- di procedere alla declassificazione ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e degli articoli 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 6 dicembre 1992;

- di classificare e ricomprendere successivamente l'area stessa nel patrimonio disponibile dell'Ente;

- di inserire l'immobile nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare comunale, di cui all'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, come da apposita scheda n. "19" e conseguente ricognizione dell'elenco dei beni patrimoniali comunali disponibili, integrando il relativo aggiornamento per il triennio 2020-2022 già approvato con propria deliberazione n. 72 del 23 dicembre 2019 allegato C).

dato atto che per procedere all'alienazione dell'area suddetta, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 13 giugno 2018, è necessario procedere alla declassificazione;

ritenuto che nulla-osta alla sdemanializzazione e declassificazione dell'area sopra indicata;

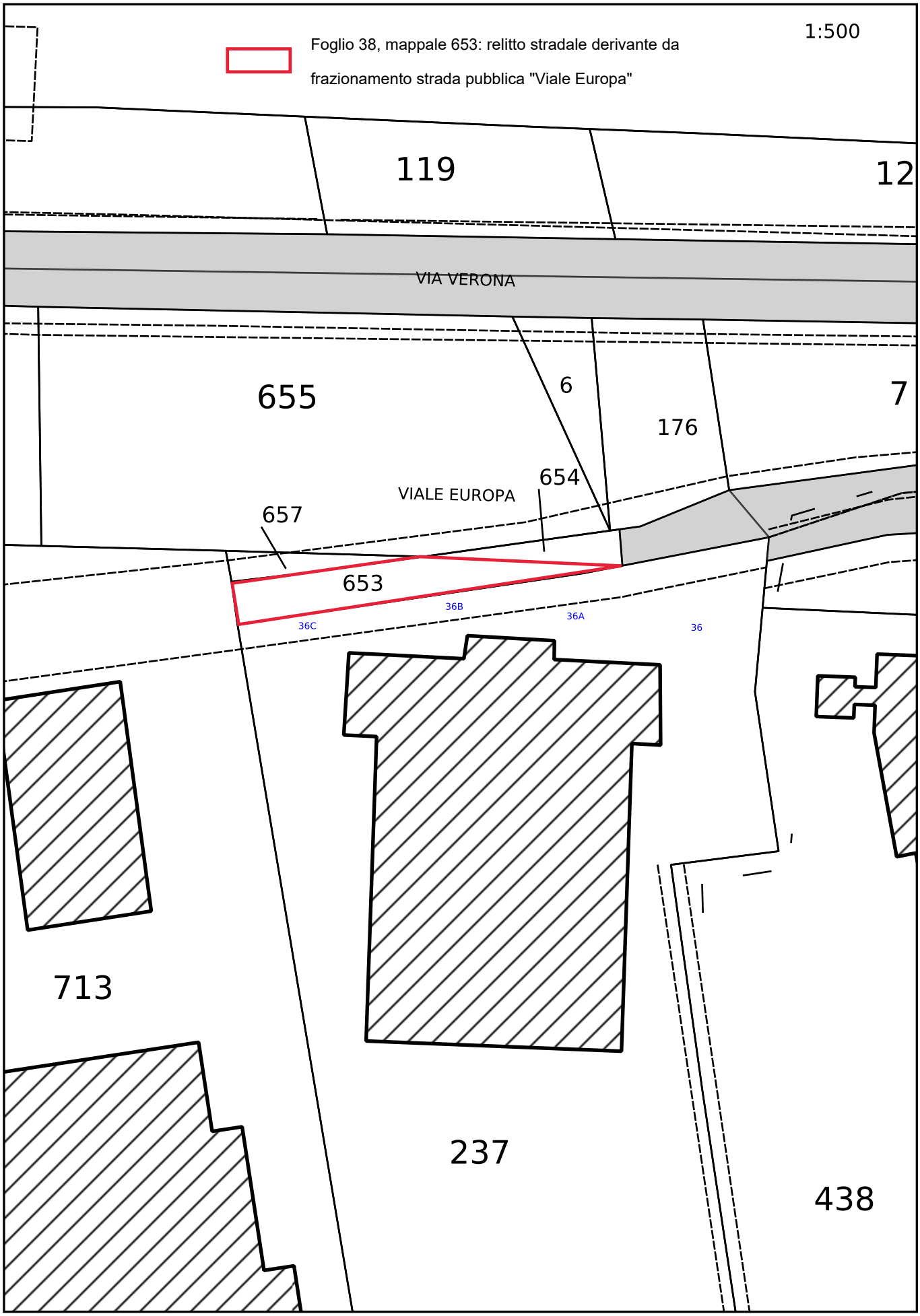
DECRETA

che l'area destinata a sede stradale sita in Viale Europa, identificata al N.C.T. del Comune di Legnago al Foglio 38 mappale 653, essendo venuta meno la destinazione di uso pubblico, è sdemanializzata e declassificata da "strada pubblica comunale" ad area facente parte del patrimonio disponibile del Comune, come da planimetria allegata.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL DIRIGENTE DEL 3 SETTORE
LL.PP. ED URBANISTICA
(Ing. Gianni Zerbinati)

Il presente documento informatico è stato sottoscritto mediante firma elettronica con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i..
Le copie e gli estratti conformi alle vigenti regole tecniche, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente disconosciuta. La protocollazione del documento è apposta in modalità informatica, le informazioni sono riportate nel file di Segnatura di protocollo collegato e parte integrante del presente documento.


1:500
Foglio 38, mappale 653: relitto stradale derivante da frazionamento strada pubblica "Viale Europa"
119
12
VIA VERONA
655
6
7
176
654
VIALE EUROPA
657
653
36C
36B
36A
36
713
237
438

(Codice interno: 419719)

COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE (BELLUNO)

Decreto del Responsabile Area Tecnica Prot. n. 2071 - Provv. n. 21 del 5 maggio 2020

Demanializzazione porzione di terreno in frazione di Costalta, catastalmente censito: comune di San Pietro al fg. 25 mappale n. 1255 (ex 1155) di mq. 12,00.

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s. m. ed i., riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998", con la quale vengono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

VISTA la D.G.R.V. n. 2042 del 03.08.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 01.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di sdemanializzare la porzione di terreno di 12,00 mq sito in località Costalta in Via Chiappetin e catastalmente censito: Comune di San Pietro al fg. 25 mappale n.1255 (ex 1155);

PRESO ATTO che detta area comunale non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità e non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, assumere il provvedimento di sdemanializzazione;

ACCERTATO che a seguito della pubblicazione dell'avviso di declassificazione e sdemanializzazione Prot. n. 5464 del 16.10.2019, regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini di legge;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 4/19 in data 4 giugno 2019, di nomina della Responsabile dell'Area Tecnica nella persona della sottoscritta;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2008 n. 267;

DECRETA

1) La porzione di terreno di proprietà comunale sito in Costalta catastalmente censito: Comune di San Pietro al fg. 25 mappale n. 1255 (ex mappale 1155), di mq 12,00, come meglio identificata nel tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio al prot. n. 2020/BL0011383 del 20.02.2020, è sdemanializzata ad area non più soggetta ad uso pubblico;

2) Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Dpr 495/1992 come modificato dall'articolo 2 del Dpr 610/1996, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.;

Il Responsabile dell'Area Tecnica arch. Gloria Pradetto Bonvecchio

Urbanistica

(Codice interno: 419705)

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 16 del 21 aprile 2020

Comune di Valle di Cadore - Piano di Assetto del Territorio (PAT). Approvazione ai sensi dell'art. 14 co. 6 della LR 11/2004.

IL CONSIGLIO

DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

(omissis)

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 14 co.6 della LR 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Valle di Cadore, conformemente alla Valutazione Tecnica Provinciale n.1 del 08/04/2020, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato Tecnico Provinciale n. 1 del 08/04/2020;

2. di demandare al Sindaco di Valle di Cadore l'onere di adeguare gli elaborati alle prescrizioni contenute nella VTP n. 1 del 08/04/2020 allegata al presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sul BURV in base ai disposti dell'art. 14 co. 8 delle LR 11/2004;

4. ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'ufficio Tecnico del Comune di Valle di Cadore, presso la Provincia di Belluno, via S. Andrea 5, Belluno, Settore Urbanistica e Mobilità;

5. di stabilire, pertanto, che il Comune di Valle di Cadore invii alla Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio una copia completa del PAT adeguato ai contenuti della VTP n. 1 del 08/04/2020 entro un anno dalla data del presente provvedimento.

(omissis)

Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: www.provincia.belluno.it.

Il Presidente della Provincia Roberto Padrin

(Codice interno: 419704)

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 17 del 21 aprile 2020

Comune di Quero Vas - Piano di Assetto del Territorio (PAT). Approvazione ai sensi dell'art. 14 co. 6 della LR 11/2004.

IL CONSIGLIO

DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

(omissis)

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 14 co.6 della LR 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Quero Vas, conformemente alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 2 del 08/04/2020, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato Tecnico Provinciale n. 2 del 08/04/2020;

2. di demandare al Sindaco di Quero Vas l'onere di adeguare gli elaborati alle prescrizioni contenute nella VTP n. 2 del 08/04/2020 allegata al presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sul BURV in base ai disposti dell'art. 14 co. 8 delle LR 11/2004;

4. ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'ufficio Tecnico del Comune di Quero Vas, presso la Provincia di Belluno, via S. Andrea 5, Belluno, Settore Urbanistica e Mobilità;

5. di stabilire, pertanto, che il Comune di Quero Vas invii alla Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio una copia completa del PAT adeguato ai contenuti della VTP n. 2 del 08/04/2020 entro un anno dalla data del presente provvedimento.

(omissis)

Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: www.provincia.belluno.it.

Il Presidente della Provincia Roberto Padrin

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 420151)

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 42 del 30 aprile 2020 ""Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Rinnovo.". (BUR n. 65 del 12 maggio 2020).

Nel Bollettino ufficiale n. 65 del 12 maggio 2020 è stato pubblicato il decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 42 del 30 aprile 2020 ""Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Rinnovo.".

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AREA SANITA' E SOCIALE n. 42 del 30 aprile 2020
"Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Rinnovo.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza: Si decreta il rinnovo del Gruppo di lavoro sui farmaci oncologici, di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 28/2018.

Il Direttore generale

VISTI i propri decreti:

- n. 28 del 15.2.2018 "Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV)",
- n. 2 del 8.1.2019 "Gruppo di lavoro sui farmaci oncologici nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta. Sostituzione componente",
- e da ultimo n. 104 del 25.9.2019 "Gruppo di lavoro sui farmaci oncologici nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta. Sostituzione componente", ove si stabilisce la scadenza del gruppo di lavoro nel febbraio 2020, con possibilità di rinnovo;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare si prevede il "supporto tecnico e metodologico alle Commissioni Regionali preposte alla valutazione delle tecnologie sanitarie e produzione di Linee guida";

DATO ATTO che con proprio decreto n. 36 del 9 aprile 2020 "Delega di funzioni al Vicedirettore dell'Area Sanità e Sociale, individuato con Deliberazione di Giunta regionale n. 407 del 31/3/2020, ai sensi dell'art. 9, c. 5 bis, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., e precisazioni in ordine all'esercizio di proprie funzioni" si è precisato che *al Vicedirettore dell'Area, ai sensi dell'art. 24, c. 2, della L.R. 54/2012, spettano in quanto tale le generali funzioni vicarie, in caso di assenza o temporaneo impedimento del Direttore Generale dell'Area.*

decreta

1. di rinnovare il "Gruppo di lavoro farmaci oncologici", nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV) di cui alla D.G.R. n. 2067/2013, come segue:

    - prof. Pierfranco Conte, Oncologia Medica 2 - IOV-IRCSS di Padova (Coordinatore);
    - dr Giuseppe Aprile, Oncologia - AULSS 8 Berica;
    - dr Franco Bassan, Oncologia Medica - AULSS 7 Pedemontana;
    - dr. Mario Saia, Direzione Sanitaria - Azienda Zero;
    - dr Francesco Cavasin, Medico di Medicina Generale - SIMG;
    - dr Enrico Costa, Farmacia Ospedaliera - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
    - dr Fernando Gaion - Associazione Altre Parole Onlus
    - dr Adolfo Favaretto, Oncologia - AULSS 2 Marca Trevigiana;
    - dr.ssa Annalisa Ferrarese, Farmacia ospedaliera - AULSS 5 Polesana;
    - dr Franco Figoli - Cure Palliative e Governo Clinico dell'assistenza primaria - AULSS 7 Pedemontana;
    - sig. Vincenzo Gigli, Senior Veneto;
    - dr.ssa Stefania Gori, Oncologia - IRCCS Ospedale Classificato Equiparato "Sacro Cuore Don Calabria" - Negrar (VR);
    - dr.ssa Francesca Venturini, Coordinatore del Dipartimento Funzionale Interaziendale Politiche del Farmaco, Azienda Ospedale-Università Padova
    - prof. Roberto Leone, Farmacologia - Università degli Studi di Verona;
    - prof. Michele Milella, Oncologia Medica - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
    - dr Paolo Morandi, Oncologia Medica - AULSS 3 Serenissima;
    - dr.ssa Marina Coppola, Farmacia Ospedaliera - AULSS 1 Dolomiti
    - dr Fable Zustovich, Oncologia AULSS 1 Dolomiti
    - prof. Paolo Pertile, Dipartimento di Scienze Economiche - Università degli Studi di Verona;
    - dr Teodoro Sava, Oncologia - AULSS 6 Euganea
    - dr.ssa Giovanna Scroccaro, Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici - Regione del Veneto;
    - dr.ssa Cristina Oliani - AULSS 5 Polesana
    - dr.ssa Vittorina Zagonel, Oncologia Medica 1 - IOV- IRCSS di Padova;
    - dr Manuel Zorzi, Registro Tumori del Veneto - Azienda Zero;

2. di stabilire che il suddetto Gruppo di lavoro sia dedicato alla predisposizione e aggiornamento di documenti di indirizzo e raccomandazioni sull'impiego dei farmaci oncologici da sottoporsi alla valutazione finale della CTRF di cui alla D.G.R. n. 36 del 2.1.2019;

3. di fissare in un biennio, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, la durata del mandato al Gruppo di lavoro in oggetto, fatto salvo il possibile rinnovo;

4. di affidare la Segreteria scientifica e amministrativa del suddetto Gruppo di lavoro al Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV) in collaborazione con la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della Regione del Veneto;

5. di affidare ad Azienda Zero - UOC-HTA il compito di predisporre report di HTA e analisi periodiche su consumo e appropriatezza prescrittiva dei farmaci oncologici;

6. di confermare che ai componenti del Gruppo di lavoro non è riconosciuto alcun compenso e che eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Domenico Mantoan